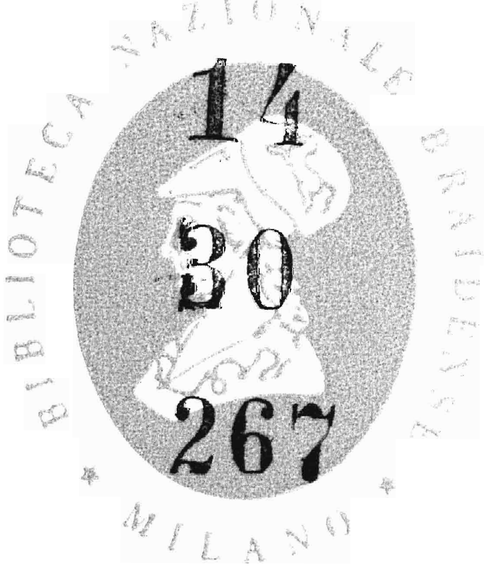
14 30 267



IL VESTA-VERDE



Notizie Statistiche dei principali Stati del Mondo

Sovrani Regnanti e Spodestati

ANNUARIO GENEALOGICO E STATISTICO

Presidenze delle Repubbliche

BRAIDENSE

6263

ANNUARIO
GENEALOGICO-STATISTICO
O L'ANTICO
VESTA-VERDE
1887

CONTIENE:

Un Diario Storico-Politico
dei principali avvenimenti del 188[illegible]
la Genealogia delle famiglie regnanti e spodestate,
le Presidenze delle Repubbliche,
le Notizie Statistiche dei principali Stati del Mondo,
Necrologie dei principi ed uomini illustri
morti nel 1885-86.



Anno 97°

MILANO

Tip. Editrice degli Almanacchi Tamburini di L. Marchi

Via Ospedale.

F.C.

Miei buoni Lettori

Con oggi sono ormai 97 anni dacchè il **Vesta Verde** *vede la luce, nondimeno questo libro arrivò sempre più gradito, come me lo addimostrano sì continuamente anche oggidì le molte lettere che ricevo e la diffusione che va ognora acquistando questo popolare Almanacco.*

La Cronaca d'Italia *sarà la storia dell'anno in tutto ciò che può offrire d'interessamento, utile ed istruttivo.*

La Statistica *poi riescì quest'anno maggiormente interessante sui differenti Stati.*

Credo pure utile richiamare l'attenzione del benevolo lettore sulla parte risguardante la Genealogia *per le notizie storiche in essa contenute.*

Sarò pago se avrò raggiunto lo scopo prefissomi e se i miei cortesi lettori accoglieranno questo lavoro con quell'animo col quale io l'offro loro.

Milano, 1 Novembre 1886.

LUIGI MARCHI
Tipografo Edit. degli Almanacchi
del fu G. TAMBURINI

Si raccomanda agli amatori di questo Almanacco di non confonderlo con altre edizioni che avessero a portare il medesimo titolo di **Vesta-Verde**. — Questa mia edizione porterà sempre la prefazione sottosegnata come sopra dal nome del legatario **Tamburini.**

CALENDARIO PER L'ANNO 1887

FESTE MOBILI

Settuagesima	6	Febbr.
Giorno delle Ceneri	23	»
Domenica I di Quaresima	27	»
Pasqua di Risurrezione	10	Aprile
Litanie Romane.	16, 17, 18	Magg.
Ascensione	19	»
Litanie all'Ambrosiana	23, 24, 25	»
Pentecoste	29	»
Santissima Trinità	5	Giug.
Corpus Domini	9	»
Avvento all'Ambrosiana	13	Nov.
» alla Romana	27	»

QUATTRO TEMPORA

Primavera	2, 4, 5 Marzo
Estate.	1, 3, 4 Giugno
Autunno	21, 23, 24 Settemb.
Inverno	14, 16, 17 Dicembre

NUMERI DELL'ANNO

Numeri d'oro	7	Indizione romana	15
Ciclo solare	20	Lettera Dominicale	B
Epatta	VI	» del Martirol.	f

QUATTRO STAGIONI

Primavera	20 marzo	ore	11	m.	10	sera
Estate.	21 giugno	»	7	»	15	»
Autunno.	23 settembre	»	9	»	43	matt.
Inverno	22 dicembre	»	4	»	00	»

ECLISSI

(tempo medio di Roma)

8 Febbraio — Eclisse parziale di luna invisibile a Milano.

22 Febbraio — Eclisse annulare di sole invisibile a Milano. Visibile in una zona del Pacifico ed in alcune parti d'Australia e d'America.

3 Agosto — Eclisse parziale di luna, visibile a Milano.

Principio 8 ore 25 min. pom.
Fine 10 ore 52 min. pom.

Grandezza dell'Eclisse 42 centesimi del diametro lunare.

19 Agosto — Eclisse totale di sole, visibile sulla fine a Milano come eclisse parziale. Il sole leverà a ore 5 m. 20 eclissato per circa 1[4 del suo diametro; alle ore 5 e 48 m. l'eclisse è già finito. Visibile come eclisse totale sopra una zona dell'Asia e dell'Europa orientale, dal Giappone alla Polonia.

Calendario Israelitico

Anno 5647		
1 *Tisri*	30 Settembre	1886
1 *Hesvan.*	30 Ottobre	1886
1 *Chislev*	28 Novembre	1886
1 *Tebet*	28 Dicembre	1886
1 *Scebat*	26 Gennaio	1887
1 *Adar*	25 Febbraio	1887
1 *Nisan*	26 Marzo	1887
1 *Ijar*	25 Aprile	1887
1 *Sivan*	24 Maggio	1887
1 *Tammuz*	23 Giugno	1887
1 *Ab*	22 Luglio	1887
1 *Elul*	21 Agosto	1887
Anno 5648		
1 *Tisri*	19 Settembre	1887
1 *Hesvan.*	19 Ottobre	1887

Calendario Civile

Colla legge 17 ottobre 1869 si impose che in tutto il Regno valesse il calendario già usato nel Regno di Sardegna, quindi in forza di tale decreto sono riconosciute le sotto indicate feste.

La Domenica d'ogni settimana
Capo d'anno . . . . . 1 Gennaio
Epifania . . . . . 6 »
Ascensione . . . . . 19 Maggio
Corpus Domini . . . . . 9 Giugno
Ss. Pietro e Paolo. . . . . 29 »
Assunzione della B. V. . 15 Agosto
Natività della B. V. . . . 8 Settembre
Ognissanti . . . . . 1 Novembre
Concezione della B. V. . 8 Dicembre
Natale . . . . . 25 »
Festa del patrono d'ogni città o borgata

Avvertesi però che per non violentare le coscienze tale decreto dichiara: *chiunque professa una credenza può liberamente santificare quei giorni che dal suo rito sono prescritti...* ai privati cittadini rimane in questa materia la più assoluta libertà.

Tabella Temporaria

Anni	Dom. I di Quaresima	Pasqua	AVVENTO Ambr.	AVVENTO Romano
1888	19 Febbr	1 Aprile	18 Novembre	2 Nov.
1889	10 Marzo	21 Aprile	17 Novembre	1 Dic.
1890	23 Febbr.	6 Aprile	16 Novembre	30 »
1891	15 Febbr.	29 Marzo	15 Novembre	29 Nov.
1892	6 Marzo	17 Aprile	13 Novembre	27 »

GENNAJO			FEBBRAJO			MARZO		
1	S	*La Circ.*	1	M	s Severo	1	M	s Albino
2	D	s Defen.	2	M	*Purific. di M. V.*	2	M	s Simpl. *T*
3	L	s Genov.				3	G	s Cuneg.
4	M	s Tito v.	3	G	s Biagio	4	V	b Umb. *T.*
5	M	s Telesfor	4	V	s Avvent.	5	S	s Foca *T.*
6	G	*L'Epifan.*	5	S	s Agata v.	6	D	*II Samar.*
7	V	s Candida	6	D	*Settuages*	7	L	s Tom. A.
8	S	s Teofilo	7	L	s Romual.	8	M	s Gio. Dio
9	D	ssG. eB.	8	M	s Onor.	9	M	s Fr. R.
10	L	s Agatone	9	M	s Appoll.	10	G	s Provino
11	M	s Igino	10	G	s Scolast.	11	V	s Candido
12	M	s Massimo	11	V	s Lazzaro	12	S	s Gregorio
13	G	s Ilario	12	S	s Dionigi	13	D	*III d'Ab.*
14	V	s Dazio	13	D	*Sessages.* s Eulalia	14	L	s Matilde
15	S	s Mauro				15	M	s Raimon.
16	D	*ssN. diG*	14	L	s Valent.	16	M	s Agap.
17	L	s Antonio	15	M	ssF. eG.	17	G	sGertrude
18	M	s Liberata	16	M	s Giuliana	18	V	s Gabriele
19	M	s Bassano	17	G	s Donato	19	S	s Giusep.
20	G	s Sebast.	18	V	s Anselmo	20	D	*IV Cieco*
21	V	s Agnese	19	S	s Corrado	21	L	s Bened.
22	S	s Gauden.	20	D	*Quinqu.* ssFel. eF.	22	M	s Basilio
23	D	Spos. M. V				23	M	s Salvat.
24	L	s Babila	21	L	sEleonora	24	G	s Tim.
25	M	C. s Paolo	22	M	s Mar.	25	V	*Ann. M. V*
26	M	s Policar.	23	M	*Sac. Cer.*	26	S	s Emanu.
27	G	s Gio. Gr.	24	G	s Mattia	27	D	*V Lazz.*
28	V	s Cirillo	25	V	s Fel. III	28	L	s Sisto III
29	S	s Aquilino	26	S	s Aless. p.	29	M	s Secondo
30	D	s Savina	27	D	*I Quares.*	30	M	s Amedeo
31	L	s Giulio	28	L	s Macario	31	G	s Balbina
Il Sole entra in Acquario il giorno 20. I giorni crescono durante il mese m. 56			Il Sole entra in Pesci il giorno 18. I giorni crescono durante il mese ore 1.20			Il Sole entra in Ariete il giorno 20 I giorni crescono durante il mese ore 1.36.		

APRILE

	1	V	ss T. eE.
	2	S	s Fran. P.
✠	3	D	*VI Palme*
	4	L	s Isidoro
	5	M	s Vinc. F.
	6	M	s Sisto I.
	7	G	*S* ,sAmat.
	8	V	*S* bAlb.
	9	S	sM. Cl. *V.*
✠	10	D	PASQUA
			s Ezech.
†	11	L	*dell' Ang*
	12	M	s Zenone
	13	M	s Ermen.
	14	G	ss Tit. eV.
	15	V	s Basilio
	16	S	s Calisto
✠	17	D	*in Albis*
	18	L	s Galdino
	19	M	s Ermog.
	20	M	s Amanz.
	21	G	s Anselmo
	22	V	ss Sot. eC.
	23	S	sMarolo
✠	24	D	s Giorgio
	25	L	s Marco e.
	26	M	s Cleto m.
	27	M	s Zita ser.
	28	G	s Vitale
	29	V	sPietro m.
	30	S	sCat. S.

Il Sole entra in Toro il giorno 20. I giorni crescono durante il mese ore 1.28

MAGGIO

✠	1	D	ssGia. eF.
	2	L	s Atanasio
	3	M	Inv. s Cr.
	4	M	s Gottardo
	5	G	s Pio V
	6	V	s G. Dam.
	7	S	s Stan.
✠	8	D	s Vittore
	9	L	s Greg. N.
	10	M	s Isidoro
	11	M	s Majolo
	12	G	s Pancr.
	13	V	s Natale
	14	S	ssF. e F.
✠	15	D	sTorquato
	16	L	s Gio. N. *R*
	17	M	s Pasq. *R.*
	18	M	sVenan. *R*
✠	19	G	*l'Ascens.*
	20	V	s Bernar.
	21	S	s Elena
✠	22	D	s Ritav
	23	L	s Des. *L.*
	24	M	s Rob. *L.*
	25	M	s Dion. *L.*
	26	G	s Filip. N.
	27	V	s Gio. I p.
	28	S	s Emil. *V*
✠	29	D	PENTEC.
†	30	L	s Ferd.
	31	M	s Petron.

Il Sole entra in Gemelli il giorno 21. I giorni crescono durante il mese ore 1.08

GIUGNO

	1	M	s Grat. *T.*
	2	G	s Erasmo
	3	V	s Clot. *T.*
	4	S	s Qnir. *T.*
✠	5	D	*ss Trin.*
	6	L	s Eustor.
	7	M	s Norber.
	8	M	s Ippolito
✠	9	G	*Corpus D.*
	10	V	s Margh.
	11	S	s Barnaba
✠	12	D	s Basilide
	13	L	s Ant. P.
	14	M	sBasil. M.
	15	M	ssVitoeM.
	16	G	s Daria v.
	17	V	s Agripp.
	18	S	s Marina
✠	19	D	ssGer. eP.
	20	L	s Silverio
	21	M	s Luigi
	22	M	s Paolino
	23	G	sLanfran.
	24	V	s Giov. B.
	25	S	s Eligio
✠	26	D	s Eufrasia
	27	L	sTom. ap.
	28	M	s Leone
✠	29	M	*ssPietro e Paolo ap.*
	30	G	Comm. sP.

Il sole entra in Cancro il giorno 21. Il giorno cresce sino al 21 m. 14. indi manca m.6.

LUGLIO

	1	V	sTeobald.
	2	S	Vis M. V.
✠	3	D	sEul. conf
	4	L	sAntonin.
	5	M	s Marg.
	6	M	s Isaia
	7	G	s Consulo
	8	V	sElisabet.
	9	S	sVeronica
✠	10	D	s Felicita
	11	L	s Pio Ip.
	12	M	ssN. e F.
	13	M	s Anacleto
	14	G	s Bonav.
	15	V	s Camillo
	16	S	BV. Carm.
✠	17	D	s Alessio
	18	L	s Federico
	19	M	s Vinc. P.
	20	M	s Gir. E
	21	G	sPrassede
	22	V	sMaria M.
	23	S	s Apollin.
✠	24	D	s Cristina
	25	L	s Giac. M.
	26	M	s Anna
	27	M	sPantal.
	28	G	ss N. e C.
	29	V	s Marta
	30	S	s Abdone
✠	31	D	sCalimero

Il Sole entra in Leone il giorno 21. I giorni mancano durante il mese m. 51

AGOSTO

	1	L	sPie. inV.
	2	M	Mad. Ang.
	3	M	Inv. s St
	4	G	s Domen.
	5	V	Mad. Neve
	6	S	Tras. N.S.
✠	7	D	s Gaetano
	8	L	s Ciriaco
	9	M	ssFer. eR.
	10	M	s Lorenzo
	11	G	s Filom.
	12	V	s Chiara
	13	S	ss Ipp. eC.
✠	14	D	s Alfredo
✠	15	L	*Ass. M V.*
	16	M	ssSim. eR.
	17	M	s Emilia
	18	G	s Elena
	19	V	sLodov.
	20	S	s Bernar
✠	21	D	ssGio F.C.
	22	L	s Alfonso
	23	M	s Filip. B.
	24	M	s Bartol.
	25	G	s Luigi
	26	V	sAless. m.
	27	S	s Eulalia
✠	23	D	sAgostino
	29	L	Dec. G. B.
	30	M	s Rosa L.
	31	M	sAbbondio

Il Sole entra in Vergine il giorno 22. I giorni mancano durante il mese ore 1.24

SETTEMBRE

	1	G	s Egidio
	2	V	s Man.
	3	S	s Ausano
✠	4	D	s Rosalia
	5	L	s Lor. G.
	6	M	sPetronio
	7	M	s Regina
✠	8	G	*Nat. M. V.*
	9	V	s Gioach.
	10	S	s Nicola
✠	11	D	ss Pr. e G.
	12	L	s Valent.
	13	M	sMaurizio
	14	M	Es. s. Cr.
	15	G	s Nicom.
	16	V	s Eufemia
	17	S	s Satiro
✠	18	D	s Eustorg.
	19	L	s Gennaro
	20	M	s Eustac.
	21	M	s Matteo *T*
	22	G	s Mauril.
	23	V	s Lino *T.*
	24	S	sTecla *T.*
✠	25	D	s Pacifico
	26	L	s Cipriano
	27	M	ssCos. e D.
	28	M	s Vences.
	29	G	s Michele
	30	V	sGirolam. dott. sC.

Il Sole entra in Libra il giorno 23 I giorni mancano durante il mese ore 1.32.

OTTOBRE			NOVEMBRE			DICEMBRE		
1	S	s Remigio	✠ 1	M	*T. i Santi*	1	G	s Eligio v.
✠ 2	D	*ss Rosar* ☺	2	M	*Commem. dei def.*	2	V	s Bibian. *D*
3	L	s Candido				3	S	s Fran. Z.
4	M	s Frances.	3	G	s Malach.	✠ 4	D	s Barbara
5	M	s Placido	4	V	s Carlo B.	5	L	s Damaso
6	G	s Brunone	5	S	s Zaccaria	6	M	s Nicolò *V.*
7	V	s Brigida	✠ 6	D	s Leonar.	✠ 7	M	s Ambrog.
8	S	s Pelagia	7	L	ss Vit. e Ag	✠ 8	G	*Imm. C.* ☾
✠ 9	D	s Dionisio	8	M	s Severo ☾	9	V	s Siro v. *D*
10	L	s Casim. ☾	9	M	s Teodoro	10	S	s Casa L.
11	M	s Germano	10	G	s Andrea	✠ 11	D	s Damaso
12	M	s Serafino	11	V	s Martino	12	L	s Amalia
13	G	s Edoardo	12	S	s Diego	13	M	s Lucia
14	V	s Calisto	✠ 13	D	*Avv. Amb.*	14	M	s Pom. *T* ●
15	S	s Teresa	14	L	s Vener.	15	G	s Valerian
✠ 16	D	s Gallo ●	15	M	s Geltr. ●	16	V	s Beano *T.*
17	L	s Edvige	16	M	s Valeria	17	S	s Lazz. *T.*
18	M	s Luca ev.	17	G	s Gregor.	✠ 18	D	s Graziano
19	M	s Pie. d'A.	18	V	s Romano	19	L	s Fausta
20	G	s Irene v.	19	S	s Elisab.	20	M	s Adelaide
21	V	s Orsola	✠ 20	D	s Benigno	21	M	s Tomaso
22	S	s Donato	21	L	Pres. M. V.	22	G	s Flav. ☽
✠ 23	D	s Sever. ☽	22	M	s Cecilia ☽	23	V	s Vittoria
24	L	s Raffaele	23	M	s Clemente	24	S	s Tars. *V.*
25	M	ss Cr. e C.	24	G	s Prospero	✠ 25	D	Ss NATAL
26	M	s Evaristo	25	V	s Caterina	† 26	L	s Stefano
27	G	s Fiorenzo	26	S	s Delfina	27	M	s Giov. ev.
28	V	ss Sim. e G.	✠ 27	D	*Avv. Rom.*	28	M	ss Innocen
29	S	s Ermel.	28	L	s Sostene	29	G	s Davide
✠ 30	D	s Saturn.	29	M	s Illumin.	30	V	s Gioc. ☺
31	L	s Quir. *V* ☺	30	M	s And. ☺	31	S	s Silvestro
Il Sole entra in Scorpione il giorno 23. I giorni mancano durante il mese ore 1.32			Il Sole entra in Sagittario il giorno 21. I giorni mancano durante il mese ore 1.8			Il sole entra in Capricorno il giorno 22. Il giorno manca sino al 21 m. 14. indi cresce m.6.		

CRONACA D'ITALIA

dal 1 Novembre 1885 al 31 ottobre 1886

Novembre 1885.

1. — Inaugurasi a Soresina un monumento a Garibaldi.

2. — Il ministero degli interni ordina l'aumento delle guardie di sicurezza a Torino. — Commemorasi l'anniversario di Mentana.

3. — Dai ministri Genala e Magliani viene firmata la convenzione pel servizio marittimo a vapore fra Suez e Aden con la Società Italiana di Navigazione. — In seguito a dirotte pioggie il Tevere straripa a Roma; così pure il torrente Annunziata a Reggio-Calabria; danni immensi con vittime.

4. — Il ministero della guerra ordina che le truppe cambino le armi attuali con le armi abbrunate.

6. — Un mostruoso delitto avviene in ferrovia sulla linea Napoli-Foggia; un bagagliere viene uccciso derubandolo dei gruppi valori che aveva in custodia, per l'importo di L. 12,300.

7. — Partono per l'Africa un numero di soldati telegrafisti per l'impianto del telegrafo a Massaua.

9. — Viene fucilato a Venezia il carabiniere Durione. Nel termine di pochi mesi è la 5.ª fucilazione.

10. — Pietro Sbarbaro essendo ricorso in appello per la sentenza che lo condannava a due anni e mezzo di carcere viene dalla medesima Corte di Appello condannato invece a sette anni. Questa sentenza è biasimata da tutti. — Nigra è nominato ambasciatore a Vienna in sostituzione di Robilant.

12. — Trovasi a Milano il celebre poeta polacco Krasgewsky.

13. — Continua il colera a Palermo. Finora si ebbero 2664 morti.

14. — Crolla a Sassarî la tettoia della stazione.

15. — E' approvato il bilancio della marina. Esso aumenta la spesa da 72 a 80 milioni.

16. — Si inaugura a Roma il Congresso Penitenziario internazionale; vi intervengono i rappresentanti di quasi tutte le Nazioni.

17. — Gli industriali monzesi e genovesi decidono di chiudere i loro stabilimenti, causa l'aumento delle imposte. Chiudendosi questi opifici più di quaranta mila persone rimangono senza lavoro.

18. — Il Congresso Penitenziario delibera all'unanimità che le prigioni locali, destinate alla detenzione preventiva, ovvero per pene di breve durata dovranno servire semplicemente pel carcere repressivo.

20. — I carrettieri di Roma si mettono in isciopero. — Gli scioperanti di Monza sono condannati dal tribunale da cinque a sei giorni d'arresto.

21. — Alla presenza del principe Tommaso, ha luogo alla Spezia il varo della grande corazzata *Andrea Doria*. — Inaugurasi a Milano la nuova chiesa di S. Gioachino dedicata a S. S. Leone XIII.

24. — Il ministro Brin presenta tre disegni di nuove corazzate della lunghezza di 122 metri.

25. — Apertura delle Camere. — Il re ed il papa inviano telegrammi di condoglianza alla famiglia reale di Spagna per la morte del re Alfonso XII. (*Vedi Necrologia*).

27. — Approvasi alla Camera dei deputati la legge sopra l'aumento del prezzo dei sigari, degli zuccheri, del caffè e dell' alcool e la diminuzione sul prezzo del sale.

28. — Dalla Corte d' Assise di Vigevano viene assolto il senatore Cotta-Ramusino accusato di furto e di appropriazioni indebite. Questa assoluzione dà luogo a molte proteste.

30. — Hanno luogo in Milano splendidi funerali in onore al senatore e poeta Andrea Maffei. La salma parte per Trento. (*Vedi Necrologia*).

Dicembre.

3. — Tentativo per far saltare colla dinamite il monumento a Vittorio Emanuele I.° in Torino. Si operano arresti.

4. — Il ministro della guerra propone una spesa di due milioni pel presidio d'Africa.

5. — Il bilancio della guerra cogli ultimi stanziamenti è salito a 256,662998 lire. Quante imposte si potrebbero diminuire con questi milioni!!

7. — Si celebrano nella cappella Sistina in Roma i funerali ad Alfonso XII. — Discutendosi alla Camera dei deputati la legge sulla perequazione fondiaria, Crispi pronuncia in favore un applauditissimo discorso.

8. — Il re manda a Ravenna L. 10.000 per azioni del prestito a favore della Società dei braccianti.

11. — Il Partito Operaio Italiano tiene il suo primo Congresso in Mantova.

14. — Il marchese di Molins, ambasciatore spagnuolo, e Schlœzer, rappresentante della Germania presso il papa, firmano in Vaticano la ratifica del protocollo delle Caroline.

16. — Termina a Roma il processo contro la famiglia Tozzi, accusata di aver tagliato a pezzi il giovane Poggi. La Corte d'Assise condanna a morte il padre ed il figlio e a venti anni di lavori forzati la madre e la figlia.

17. — Dopo molte sedute tempestose si approva alla Camera la legge sulla perequazione con voti 275 contro 168; il ministero non sperava tanta vittoria. — Il conte Corti è nominato ambasciatore a Londra.

20. — L'on. Biancheri si reca dall' ambasciatore d'Austria a presentare le scuse per alcune frasi pronunciatesi ieri alla Camera risguardanti il regime austriaco. - Commemorasi l'anniversario d'Oberdank.

22. — La corona a Vittorio Emanuele deposta al Pantheon da alcuni triestini è sequestrata dalla autorità di questura. Il consiglio dei veterani for-

mula una protesta e invita le altre associazioni a fare altrettanto.

23. — L'importazione nel 1885 aumentò di 269 milioni e l'esportazione di 54 milioni in confronto del 1884. — Il papa in occasione delle feste natalizie fa distribuire 160 letti alle famiglie povere.

26. — Il papa tiene una allocuzione ai cardinali, nella quale si rallegra per l'incarico avuto nella mediazione delle Caroline e dimostra quindi la necessità del potere temporale.

27. — Il professor Pietro Sbarbaro, condannato a 7 anni di carcere per diffamazione, è eletto deputato del primo collegio di Pavia con 7355 voti; la sentenza non essendo ancora passata in giudicato, Sbarbaro viene scarcerato. — Hanno luogo in Roma le onoranze a Don Giovanni Verità, il salvatore di Garibaldi. (*Vedi Necrologia*).

28. — Il re manda come regalo di capo d'anno, alla moglie di Depretis, una collana di brillanti del valore di L. 70,000.

30. — Ha luogo il ricevimento al Quirinale del corpo diplomatico per gli auguri di capo d' anno. — Il papa manda al cardinal vicario 50.000 lire da distribuirsi in beneficenze pel capo d'anno.

Gennajo 1886.

1. — Il cardinale Jacobini, segretario di Stato di S. S., viene insignito di un altissimo ordine cavalleresco prussiano in seguito all'esito pronto e felice che ebbe la mediazione del papa nella quistione fra la Spagna e la Germania per le isole Caroline.

3. — Viene arrestato nei pressi di Roma l'autore del furto del pregiato *Codice Lattanzio* nella Biblioteca romana. Questo libro ha un valore eccezionale pei scritti ivi racchiusi.

4. — Sciopero degli operai tipografi di Napoli.

5. — Inaugurazione del tronco di ferrovia fra Taranto-Grottaglio-Latiano.

7. — Tiensi a Roma il Congresso dei pompieri.

8. — Il papa invia a Bismark la decorazione dell'ordine del Cristo. E' la prima volta che tale ordine vien conferito ad uno non professante il culto cattolico.

9. — Commemorazione funebre a Vittorio Emanuele II nel Pantheon di Roma.

10. — Pavia riceve fra le sue mura, reduce dalle carceri di Roma, il proprio deputato Pietro Sbarbaro, che il Governo aveva destituito dalla carica di professore universitario e che il tribunale per diffamazione condannavalo a 7 anni di carcere. La grave punizione di cui fu colpito dall'Autorità procurò dimostrazioni ed ovazioni popolari spinte sino al delirio. Queste dimostrazioni delle masse plaudenti hanno un solo significato: malcontento popolare, sfida al Governo.

12. — Commemorasi a Palermo la rivoluzione del 1848.

14. — E' ultimata la nuova galleria attraverso l'Appennino abruzzese, dischiusa per la linea ferroviaria Roma-Sulmona; misura quattro chilometri.

16. — Muore in Milano il musicista Amilcare Ponchielli. (*Vedi Necrologia*).

17. — Un decreto reale accorda onorificenze ai superstiti militari di marina che parteciparono alla spedizione di Tripoli nel 1821.

19. — La Giunta sui provvedimenti finanziarii approva l'aumento del dazio-consumo sul caffè a 140 lire per quintale.

20. — Il papa manda la decorazione del Cristo al capo dell' ex ministro spagnuolo Canovas del Castillo. — I conduttori dei Tram e degli Omnibus in Napoli si mettono in sciopero. Gli scioperanti fermano alcune carrozze del tram che tentano uscire con nuovo personale; interviene la forza, la quale è accolta a sassate e succede un tafferuglio. Si operano un centinaio d'arresti.

23. — Il segretario generale dell'istruzione pubblica, Ferdinando Martini, dà le sue dimissioni.

16. — Un treno sulla linea Firenze-Bologna è travolto da una frana. Vi sono dei morti e molti feriti. — Robilant tiene una conferenza cogli ambasciatori di Germania e d'Inghilterra per associarsi

colle potenze onde intervenire colle navi contro la Grecia nel caso che questa, malgrado l'*ultimatum* delle potenze, aprisse delle ostilità con la Turchia.

27. — Il governo conferisce medaglie d'oro e d'argento ai volontari della carità accorsi a Napoli e a Palermo durante l'epidemia colerica.

28. — La squadra navale riceve un ordine di salpare subito per le acque della Grecia. — Imponenti funerali a Venezia di Sebastiano Tecchio. (*Vedi Necrologia*).

29. — Il re elargisce 25,000 lire a favore dell'Associazione della stampa. — Causa le pioggie i fiumi Brenta e Bacchiglione straripano nel Padovano.

31. — Ha luogo in Milano un Congresso di birrai.

Febbrajo.

1. — In seguito all'aumento del prezzo dei sigari, dell'alcool ecc. il contrabbando dal confine svizzero prende proporzioni considerevoli. Il governo italiano propone alla Svizzera delle misure comuni contro questa piaga invadente che manda in rovina molti industriali italiani.

4. — A Venezia ha luogo il varo della grande nave da guerra *Stromboli*. — Nella questione fra l'Italia e la Colombia la Spagna è chiamata arbitra.

6. — Si fanno arresti a Milano per la commemorazione del 6 febbraio 1853.

7. — Inaugurasi a Roma l'Esposizione dei metalli.

9. — I funerali del principe Torlonia a Roma riescono splendidi. Egli lascia una sostanza di oltre 150 milioni di lire.

11. — Il ministro dei lavori pubblici presenta alla firma del re la legge sul lavoro dei fanciulli.

14. — Sciopero a Roma dei vetturini e carrettieri.

16. — Presentasi alla Camera una nuova legge sugli scioperi.

19. — La Santa Sede autorizza alla figliastra di Minghetti, maritata col conte Dunhof, di passare ad altre nozze.

20. — La legge sugli scioperi è respinta con quattro voti di maggioranza.

22. — La Commissione per la riforma giudiziaria delibera la Istituzione di una Corte Suprema di giustizia per regolare i conflitti e decidere sulle questioni nelle quali i tribunali di terza istanza sieno incompetenti.

23. — La diligenza da Nepi a Roma è aggredita.

26. — Sciopero degli operai ferroviari di Roma. — All' assoluzione del senatore e comm. Cotta-Ramusino, imputato di truffe ed appropriazioni indebite, il Pubblico Ministero ricorse in Appello e questa condanna l'imputato a 5 anni di carcere.

Marzo.

1. — Imponenti funerali a Pavia al generale Gaetano Sacchi (*Vedi Necrologia*).

2. — La Corte d'Assise di Roma condanna a morte certo Raffaele Andreozzi per assassinio. — Il Sacro Collegio dei cardinali presenta gli auguri a S. S. pel suo giorno Natalizio e per l'anniversario della sua coronazione.

3. — La Corte d'Assise di Torino condanna a quattro anni di reclusione l'autore del furto del medagliere del re.

5. — Alla Camera dei deputati termina la discussione sull'immoralità governativa di Depretis; l'ordine del giorno Mordini esprimente fiducia al ministero è approvato con voti 242 contro 227. E' la prima volta dal 1861 che alla Camera sono presenti 470 deputati.

6. — Avvengono 3 scosse di terremoto a Cosenza.

9. — Congresso delle maschere italiane in Torino. — Magliani è insignito del collare dell' Annunziata rimasto vacante dal senatore Tecchio.

10. — Commemorazione di Giuseppe Mazzini.

12. — Inaugurazione a Conegliano del concorso internazionale sui metodi di applicazione del latte e calce contro la peronospera.

14. — E' scomparso il superiore dei frati Trappisti citato in Tribunale per mancati impegni circa la vastissima tenuta delle Tre Fontane a Roma.

16. — I rappresentanti delle fabbriche d'alcool

presentano una petizione al ministero domandando che si applichino le misure imposte all' alcool nazionale per la miscela dei vini, e l'intera restituzione della tassa di fabbricazione.

17. — Oggi compiesi il 25.° anniversario della proclamazione del Regno d'Italia. Questo memorabile giorno passa quasi inosservato.

18. — Rascon, nuovo ministro di Spagna al Quirinale restituisce al re il collare dell' Annunziata conferito al defunto re Alfonso XII.

20. — Ha luogo a Livorno il varo dell' ariete *Vesuvio;* esso misura metri 86 per 13.

23. — A Torino quattro guardie di questura ubbriache aggrediscono tre operai. Apresi un'inchiesta.

24. — E' ricevuto al Quirinale il principe Gerolamo Bonaparte.

25. — Un francese viene arrestato a Genova per truffa di circa due milioni e mezzo a danno di molte persone, mediante raggiri, avendo per base il giuoco del lotto clandestino.

26. — L'amministrazione della fabbrica del Duomo di Milano bandisce un concorso mondiale per la facciata del Duomo stesso.

27. — Nel processo dibattentisi a Venezia per gli scioperi agrari nel Mantovano, i giurati assolvono tutti gli imputati.

28. — Il ministero di agricoltura fonda in Roma una scuola di metereologia e di astronomia pratica pei viaggiatori italiani che vogliono intraprendere delle esplorazioni. — Un ordine prefettizio proibisce a Milano l'inaugurazione della bandiera della *Lega dei Figli del Lavoro.*

29. — I reclusi della casa dei Minorenni a Firenze si ribellano e uccidono a sassate parecchie guardie accorse.

30. — Interpellanza alla Camera al ministro di grazia e giustizia sul processo dei contadini di Mantova; si chiede conto dell'operato al ministro che prima d'ogni altro doveva esaminare il fondamento delle denunzie.

31. — Da una statistica risulta che l'emigrazione nel 1885 fu di 77,020 individui mentre nel 1884 era di sole 55,000. — A Torino hanno luogo i funerali del generale d'armata Mazé de la Roche.

Aprile.

1. — Un grave tumulto succede a Milano, causa la disposizione della Giunta municipale che vieta di introdurre dalle porte della città non più di mezzo chilogramma di pane e di mezzo litro di riso.

2. — Continua la dimostrazione a Milano; gli arrestati passano il centinaio. Il Consiglio Comunale, chiamato d'urgenza, vota un ordine del giorno che lascia passare dal dazio 800 grammi di pane ed un litro di riso.

3. — Il Governo ordina al proprio rappresentante nel Perù di abbandonare quella residenza e di ritirarsi nella Bolivia in seguito a dissensi insorti col governo peruviano.

4. — Inaugurazione a Mestre di un monumento ai prodi ivi cadutivi nel 1848-49.

5. — Un grande Consiglio dei ministri ha luogo al Quirinale, presieduto dal re; dopo quattro ore di discussione si delibera lo scioglimento della Camera e le nuove elezioni pel maggio.

6. — La Commissione del bilancio propone un aumento della congrua ai parroci portando il minimo da 400 a 500 lire.

7. — Muore a Roma il sen. Panissera, prefetto di Palazzo e gran cerimoniere del re.

10. — Il Senato del Regno approva la legge sui maestri, così 17,000 maestri ottengono un aumento sul loro misero stipendio.

11. — Il celebre viaggiatore Stanley trovasi a Roma. — Distribuzione dei premi agli espositori nella Mostra dei metalli a Roma.

12. — L'aristocrazia di Roma forma una commissione nel proprio seno per concorrere ai festeggiamenti in occasione delle *Nozze d'oro* del S. Padre e per mandare doni all'Esposizione artistica industriale che si farà in Vaticano al Natale del 1887; tali comitati si costituiscono pure in altre

città d'Italia, in Francia, in Germania, nel Belgio, in Spagna ed in America.

13. — Il duca di Sartirana è nominato prefetto di Palazzo.

14. — Sciopero di contadini nella Lomellina.

15. — La domanda di procedere contro Sbarbaro è respinta dalla Camera. — Chiusura delle Camere.

16. — Scoppia il colera a Brindisi; il sottoprefetto ed il sindaco sono sospesi per aver riferito con gran ritardo le condizioni sanitarie.

18. — A Palermo si fanno dimostrazioni per ottenere le quarantene dal continente.

19. — In seguito alle dimissioni del ministero un reale decreto dichiara sciolta la Camera e convoca i collegi elettorali pel 23 maggio. Così rimane compiuta la XV legislatura inaugurata dal re Umberto il 22 Novembre 1882.

20. — Un'ordinanza sanitaria del ministero dell'interno stabilisce una quarantena di 21 giorni per le isole.

21. — Natale di Roma, secondo *Varone*, che è il più accreditato, Roma avrebbe oggi 2639 anni; in questa occasione inaugurasi un monumento al sommo poeta Pietro Metastasio. — Il principe del Giappone, fratello dell'attuale imperatore, visita il re al Quirinale. — La Corte d'Assise di Girgenti pronuncia tre condanne di morte per omicidio.

22. — Il ministro degli esteri indirizza una nota al Gabinetto Austriaco esprimente il desiderio che alle feste di Vienna per l'inaugurazione del monumento all'amm. Tegethoff, vincitore di Lissa, si abbia nei discorsi ufficiali, qualche riguardo per l'Italia.

24. — Stanley è a Milano.

25. — Inaugurazione a Milano dell' Esposizione permanente di Belle Arti.

26. — Il telegrafo ci annunzia una terribile notizia. La spedizione composta da sette italiani nell'Harrar, capitanata dal conte Porro, per stabilire relazioni commerciali coll'Italia, è stata assalita e massacrata da quell'emiro. La luttuosa notizia produce grande impressione.

27. — Il ministro guardasigilli, Diego Tajani, arriva a Lecce; accoglienza cattiva; i fischi e le grida dei molti impediscono di sentire gli applausi dei pochi.

28. — Il papa rimette al cardinale Jacobini il Toson d'oro, inviatogli dalla regina di Spagna.

30. — A Roma commemorasi la vittoria della Repubblica Romana del 1849 contro i francesi.

Maggio.

1. — È firmata colla Francia la proroga della vecchia convenzione marittima sino al 30 giugno p. v. affinchè le Camere abbiano tempo di approvare il primitivo trattato.

2. — Meeting d'indignazione ha luogo a Milano per protestare contro il giornale *Il Secolo* per un carme di Vittor Hugo pubblicato il Venerdì Santo nel quale si mette in dubbio la divinità di Cristo.

3. — Scoppia a Civitavecchia un tubo di dinamite uccidendo sette persone.

4. Il ministro d'agricoltura del Giappone studia in Roma l'ordinamento dei nostri dicasteri. — Un meeting a Roma protesta contro l'eccidio della spedizione Porro; si domanda al Governo che per vendicare la strage assuma contro l'Emiro dell'Harrar un'attitudine severa.

5. — Inaugurazione dell' Esposizione operaia in Bologna a beneficio del Ricreatorio laico. — La salma di Agostino Bertani è cremata a Milano. — Commemorazione a Genova della spedizione dei Mille.

6. — Il ministro dei Lavori Pubblici nomina una commissione incaricata di far un' inchiesta sui telefoni e di proporre al Governo i provvedimenti legislativi necessari, per regolare questa materia.

7. — Il principe Amedeo parte per Lisbona in rappresentanza del re al matrimonio del duca di Braganza, principe ereditario di Portogallo.

8. — Inaugurazione a Roma dell'Esposizione orticola coll' intervento dei reali.

9. — Scoppia la polveriera di Lecco; alcuni morti. — Le campane di Napoli annunciano il solito miracolo del sangue di s. Gennaro.

11. — La situazione patrimoniale, a tutto marzo, del Monte pensioni degli insegnanti, porta un attivo netto di L. 14,882,218.65.

12. — La Commissione centrale dei valori per le Dogane riduce considerevolmente il prezzo medio del bestiame, visto il *rinvilio* cagionato dai dazi francesi.

14. — A Mestre uno spaventevole ciclone arreca gravissimi danni.

15. — Muore a Meina l'illustre medico G. B. Prandina. La salma parte per Milano (*Vedi Necrologia*). — Inaugurazione a Parma dell'Esposizione bovina, equina ed orticola.

16 — Inaugurasi a Finale un monumento a Garibaldi. — Pellegrinaggio cattolico a Loreto; ben 4000 persone si trovano riuniti nella Basilica Lauretana.

17. — Sciopero dei muratori a Torino.

19. — Depretis, presidente del Ministero, spiega la sua condotta politica al banchetto nell'Albergo del Quirinale a Roma; piace qui dare un brano del suo discorso: « L'Italia avrà fra pochi anni 33 milioni di abitanti, 3 milioni di cittadini ascritti ai diversi ordini della milizia, la nazione sicura in casa, minacciosa solo a chi volesse turbarle una pace onorata; acquisterebbe naturalmente, postata come è su tre mari, il condominio del Mediterraneo, su cui apre ai commerci del mondo, i porti più accosti all'Europa centrale e i porti più sporgenti verso l'Africa e l'Oriente ».

20. — Il cardinale Gaetano Pecci recasi a Madrid, rappresentante di S. S., come padrino del neonato infante di Spagna.

21. — Eruzione dell'Etna; la lava è divisa in tre braccia che convergono in direzione di Nicolosi e Belpasso; la popolazione dei dintorni, spaventata, abbandona le abitazioni, rimanendo in aperta campagna sprovvista di mezzi. La desolazione è al colmo.

22. — Giungono a Roma i pellegrini olandesi, essi sono circa duecento. — Inaugurasi a Roma una lapide a Mamiani colla seguente epigrafe: — S. P. Q. R. — A dì XXI maggio MDCCCLXXXV in questa casa spirò — Terenzio Mamiani della Rovere

— Filosofo, venerò Dio — Poeta, cantò la Patria — Politico, seguì il gran Re — L'Italia lo addita ad esempio.

23. — Hanno luogo in tutto il Regno le elezioni generali politiche; in questa battaglia elettorale due fatti risultano accertati: dapprima che esse avvennero in mezzo alla generale indifferenza, l'altro fatto è il numero ragguardevole di voti ottenuti dalla democrazia principalmente nelle grandi città. — Amilcare Cipriani, omicida, condannato all'ergastolo, è eletto in due collegi. — Non sono riesciti in questa elezione Cesare Correnti e Morana i quali colle loro interpellanze sul macinato il 18 marzo 1876 rovesciarono il ministero di destra, e succedeva nel Governo la sinistra. In premio di tanto Correnti fu creato gran mastro dell'ordine Mauriziano, con lire 60,000 di onorario annuo e Morana fu chiamato segretario generale di Depretis.

27. — Il re manda lire 20.000 ai danneggiati dell'eruzione dell'Etna. Si costituiscono comitati di soccorso a questo scopo.

28. — A Cuneo 24 soldati di terza categoria sono colpiti da morte violenta. Apresi un'inchiesta. — Taiani ripresenta la legge sull'ordinamento giudiziario al Senato.

29. — Commemorazione a Firenze dei due gloriosi combattimenti di Montanara e Curtatone. — Nicolosi è interamente minacciata dell'eruzione, gli abitanti percorrono le vie portando simulacri e immagini sacre.

30. — Un uragano distrugge le messi nel veronese.

31. — Un ordine prefettizio vieta a Milano gli spettacoli ipnotici del Donato.

Giugno.

2 — Commemorazione della morte di Garibaldi.

3. — Si inaugura a Monza il monumento al duca dei *Mille*; la città è in festa; vi intervengono ben 200 associazioni colle loro bandiere. — A Carpi ha luogo un Congresso ginnastico.

4. — A Torino commemorasi il 25.° anniversario

della morte di Cavour; imponente il pellegrinaggio a Santena alla tomba del grande statista.

5. — Inaugurazione a Nocera d'un monumento a Garibaldi.

6. — Il colera riappare con leggiera intensità dal Veneto alle Puglie.

7. — Un reale decreto nomina 41 nuovi senatori. — Il papa tiene concistoro nel quale sono creati sette cardinali di Santa Chiesa.

8. — Il Comitato elettorale permanente dei lavoratori di Milano pubblica il rendiconto finanziario dal 2 novembre 1882 al 30 aprile 1886 nel quale risulta che furono raccolte L. 15,393 e furono pagate al deputato Maffi, durante la legislatura, L. 15,000.

9. — Si apre la XVI legislatura col discorso della corona. L'impressione prodotta dal discorso è alquanto fredda, non avendo i ministri saputo ispirare all'augusta persona del re un solo accento che andasse diritto al cuore della nazione, non una frase che ricordi le audacie d'un tempo, non un lampo che faccia intravedere le glorie dell'avvenire.

10. — Concistoro pubblico, il papa pone il cappello cardinalizio ai cardinali creati nel concistoro del 24 marzo e 10 novembre 1884.

11. — Biancheri è rieletto presidente della Camera dei deputati con 421 voti.

12. — La zolfara di Minutello (Caltanissetta) una delle più ricche della Sicilia frana interamente seppellendo sotto le ruine oltre 200 operai; altri 2000 sono senza lavoro; desolazione immensa. Il ministero d'Agricoltura manda 6000 lire in soccorso alle famiglie delle vittime. Si aprono sottoscrizioni.

13. — Il ministro Genala presenta alla Camera, chiedendone l'urgenza, la legge sulle bonifiche del Polesine.

14. — Il consiglio superiore di Sanità sedente in Roma dopo una lunga discussione delibera che sieno proibiti tutti gli spettacoli pubblici di esperimenti ipnotici.

15. — Il papa conferisce il gran cordone dell'Ordine Piano ai due figli dello Scià di Persia.

16. — La Rendita Italiana è giunta a 100; è un risultato che va assumendo l'importanza di una conquista.

18. — Commemorazione del cinquantesimo anniversario della fondazione dei bersaglieri; a Torino si inaugura un monumento ed a Roma un busto al gen. Lamarmora, creatore di questo corpo.

19. — Sciopero di contadini a Cesole.

20. — Il municipio di Milano, a nome delle città lombarde, invia a Torino una pregevole corona in bronzo per deporre sulla tomba di Cavour in occasione del 25.° anniversario della sua morte.

22. — Risulta dal bilancio della Guerra che per le colonie del Mar Rosso si spendono 3 milioni all'anno. — Viene sciolta a Milano, per ordine del Ministro dell'Interno, l'Associazione del Partito Operaio Italiano con la cattura dei componenti il Comitato.

23. — Lo sciopero dei contadini si estende anche nel Bolognese.

24. — Inaugurazione del XVI Congresso Operaio in Firenze.

25. — Il sindaco di Torino offre al Municipio di Roma il Medagliere di Casa Savoja.

27. — Inaugurazione a Lendinara di un monumento a Garibaldi.

28. — A Bologna la stazione delle merci è distrutta dall'incendio; otto vagoni carichi e 130 metri di linea telegrafica sono consumati. Il danno supera un milione di lire.

29. — Il bilancio provvisorio è approvato dalla Camera con 210 voti contro 75. — La Camera proroga il ritiro dei biglietti consorziali fino al 30 settembre.

30. — Cavallotti interpella il ministro dell'interno, Depretis, sull'azione del governo nelle elezioni del 23 maggio, facendo risultare che tutto fu adoperato per corrompere, per sedurre, per vincere.

30. — Sciopero generale di facchini a Livorno; si domanda che cessi il servizio dei tramwais.

Luglio.

1. — Si fanno esperimenti presso Stradella per combattere la peronospora delle viti coi migliori sistemi di trombe inaffiatrici.

3. — La torpediniera *Miseno* è varata a Napoli.

4. — Feste in Aosta per l'inaugurazione di un monumento a Vittorio Emanuele e della nuova linea Ferroviaria Donnanz-Aosta il cui costo è di 22 milioni.

5. — La Corte d'Assise di Campobasso pronuncia sei condanne di morte per assassinio.

6. — Un rescritto della Suprema Congregazione degli Inquisitori segnato dal Pontefice dichiara la cremazione dei cadaveri una pratica antireligiosa e come tale da combattersi con tutte le forze.

7. — Nel bilancio del ministero dell'interno si inscrivono 100 mila lire in più per premio di ingaggio alle guardie di P. S.

8. — Risulta dagli atti della Commissione d'inchiesta, che nei cinque compartimenti del Piemonte, della Lombardia, del Veneto, della Liguria e della Sicilia, le Opere Pie hanno un patrimonio di 955 milioni, non comprese quelle che hanno carattere di istituti di credito. — Scoppiano le caldaie della cartiera Cobianchi ad Intra uccidendo varie persone.

10. — Un reale decreto erige in corpo morale la fondazione Casnati di Milano che assegna pensioni ai suoi dipendenti per esser educati nel Seminario.

11. — Succedono gravi disordini a Cremona, causa l'uccisione del dottor Giuseppe Fieschi, commessa da una guardia di P. S. — Il galeotto Amilcare Cipriani è eletto per la seconda volta deputato dei collegi di Forlì e Ravenna.

12. — Il consiglio d'amministrazione della rete Adriatica approva l'aumento di lire 800,000 per il personale ferroviario.

14. — Il trattato di Navigazione franco-italiano è repinto dalla Camera francese con gran danno d'ambe le parti. La vecchia Convenzione datava dal 1862; doveva durare 12 anni dallo scambio delle ratifiche, e cioè scadere nel 1876, ma in virtù di proroghe successive, durò invece fino all'altro ieri, ossia 24 anni ed oggi le navi con bandiera francese sono nelle stesse condizioni di quelle che non hanno trattato marittimo coll'Italia.

15. — Si inscrivono nel bilancio della Pubblica Istruzione L. 13000 come assegno al cardinale Vicario per l'insegnamento teologico nei collegi esteri di Roma.

16. — Il re assiste alla Spezia ad una manovra della squadra navale. La città è festante.

18. — Feste a Genova per lo scoprimento del monumento a Vittorio Emanuele. — Inaugurazione a Governolo (Mantova) d'un monumento ai prodi ivi cadutivi nel 1848.

21. — Sono in sciopero gli operai ferroviarii di Torino e gli cavatori di pietre di Brenno Userio.

22. — Arriva a Roma De-Mouny, nuovo ambasciatore francese presso il Quirinale.

24. — Esposizione dei progetti pel nuovo palazzo della Giustizia in Roma.

25. — Inaugurazione a Livorno dell'Esposizione di Belle Arti.

26. — Il re di moto proprio si fa iniziatore con L. 100,000 di un appello alla carità cittadina a favore delle famiglie povere che nei più piccoli comuni cadono vittime del cholera. Il Municipio di Roma risponde subito con L. 40,000.

28. — Si rinnova il trattato d'alleanza con le potenze centrali, Germania e Austria.

29. — Inaugurazione a Pistoja dell'Esposizione Industriale.

30. — Le sigaraie di Firenze sono in sciopero.

Agosto.

2. — Nel processo che si svolge a Roma contro i fratelli Vecchi e De-Dorides, accusati di alto tradimento, il P. M. ritira l'accusa, e la Corte pronuncia la loro assoluzione.

3. — La regina rilascia al prefetto di Venezia L. 12000 per provvedere al mantenimento di 250

fanciulli poveri, in ispecie quelli colpiti dal colera, durante i quattro mesi d'inverno.

4. — Nelle elezioni politiche di Roma, Francesco Coccapieller, già sergente dei dragoni pontifici, è riescito eletto contro uno dei capi della celebrata aristocrazia romana. Questa vittoria del tribuno, rinchiuso nelle carceri di Roma, a petto di Don Fabrizio Colonna, principe di Avella, non è altro che una protesta delle popolazioni le quali hanno sete di giustizia, di libertà, e di moralità.

5. — Sciopero dei lavoranti fornai di Milano: circa 200 soldati occupano il posto dei scioperanti.

6. — Il sommo pontefice emana un breve in forza del quale riconcede alla compagnia di Gesù i singoli privilegi, immunità e indulti accordati dai suoi predecessori, e tolti dalla bolla di Clemente XIV.

8. — Oggi compiesi precisamente i cento anni dacchè il Monte Bianco venne valicato per la prima volta. — Si inaugura in Napoli un monumento al celebre compositore di musica Vincenzo Bellini. — Da un importante lavoro risulta che in Italia la superficie coltivata a vigna sia di ettari 1.926932.

10. — Nella controversia fra la S. Sede e il Regno d'Italia circa la nomina dei vescovi nelle Diocesi di patronato regio, il papa ha ordinato lo studio della questione agli avvocati concistoriali ed il ministero italiano fa ricercare nel concordato del 1818 fra Roma-Napoli fino a che punto lo Stato possa far valere i suoi diritti.

11. — Esposizione bovina a Piacenza.

12. — Arrivano a Forlì, provenienti da Nuova York le ossa di P. Maroncelli. La città è in festa.

14. — Nella provincia di Udine un uragano spaventevole distrugge i vigneti.

15. — Congresso degli operai muratori a Genova. — Inaugurazione della ferrovia Arezzo-Fossato. — Si inaugura in Biella un monumento al generale Lamarmora. — Inaugurazione del tronco di ferrovia Attigliano-Viterbo. — Il campanone di Fabriano, del peso di circa cinque tonnellate, essendosi rotto uno dei principali perni, precipita fino ai piedi della

torre, sfasciando tutte le scale e trascinando dietro di sè il campanaro.

16. — A Milano il viaggiatore Succi comincia il suo digiuno che si propone di continuare per trenta giorni.

17. — Il sindaco di Palermo e la Giunta Municipale mantengono le loro dimissioni non avendo il Ministero ascoltata la loro domanda per l'aumento delle quarantene.

18. — E' entrata in vigore la legge che regola il lavoro dei fanciulli d'ambo i sessi nelle officine, nelle cave, nelle miniere e nelle fabbriche in costruzione.

20. — Dopo trentatre udienze termina alle Assise di Ancona il secondo processo pel furto dei milioni consumato a danno della Banca Nazionale; l'avvocato Lopez, Lorenzetti e Pierini sono condannati a tre anni di carcere. In questa seconda parte del processo si constata l'innocenza del Tangherlini già condannato ai lavori forzati nel primo processo dalle Assise di Roma.

21. — La gran nave corazzata *Umberto I* che a giorni si doveva varare è grandemente danneggiata dall'incendio nel cantiere di Castellamare; si calcola il danno a 800,000 lire.

22. — Nel passato mese di luglio i pagamenti fatti per ordine dei dieci Ministeri ammontarono a lire 122,207,196,22. L'anno scorso, nello stesso mese, si spesero 11 milioni di meno.

23. — E' varato a Castellamare il nuovo incrociatore torpediniere *Tripoli*.

25. — Parte da Genova la rappresentanza della stampa italiana per una gita di piacere in Spagna.

26. — Il papa stanzia 300,000 per sistemare i giardini del Vaticano in modo di potervi fare una Esposizione di oggetti sacri e profani in occasione delle nozze d'oro del pontefice.

27. — I mutui ipotecari degli istituti di credito fondiario aumentarono nel bimestre decorso per la somma di 21 milioni e 582 mila lire.

28. — Il re offre ai ministri ed alla real Casa

una copia del *Dante* dedicata al principe ereditario. — Si conclude un trattato d'amicizia fra l'Italia e la Corea. — Forte scossa di terremoto nelle provincie meridionali.

29. — Inaugurazione ad Udine di un monumento a Garibaldi.

31. — Coccapieller, scarcerato per grazia sovrana, è accolto dal popolo romano con dimostrazioni di simpatia.

Settembre.

1. — Si inaugura a Napoli il primo Congresso omeopatico in Italia.

3. — Si consegnano alle Casse dello Stato quaranta milioni di biglietti da 5 lire, la cui emissione ha per iscopo il cambio.

4. — Grandi feste a Varese per l'inaugurazione dell'Esposizione regionale agraria, bovina e degli animali da cortile.

6. — A Pienza (Toscana) ha luogo una Mostra giornalistica nazionale.

8. — Le pensioni a carico delle Stato ammontano complessivamente a L. 64,702,348,47. — Inaugurazione della ferrovia Sondrio-Chiavenna.

9. — Vengono scarcerati i componenti il Comitato del partito Operaio Italiano, avendo il P. M. pronunciato il non farsi luogo a procedere.

11. — Alle recenti intemperanze del Vaticano, il Governo ordina lo sgombero dei gesuiti da s. Gaetano a Firenze; lo sgombero delle monache della Sapienza a Napoli e dirama una circolare contro le monacazioni abusive nei locali del demanio.

12. — Inaugurazione d'un monumento a Garibaldi a Cremona ad a Biella.

13. — Nel forte di San Benigno a Genova mentre si eseguiscono i tiri di prova, scoppia un cannone uccidendo un soldato e ferendone altri 13.

16. — Il viaggiatore G. Succi compie a Milano il suo 30.° giorno di digiuno; durante l'esperimento fu costantemente sorvegliato da un comitato composto la maggior parte di medici.

17. — I Gesuiti espulsi da S. Gaetano citano il Governo davanti ai tribunali.

19. — Il cardinale Sanfelice protesta contro lo sgombero delle monache della Sapienza e promuove una forte agitazione a Napoli. — Congresso feniatrico italiano a Siena. — Inaugurazione a Sanseverino (Marche) di un monumento al grande anatomico Bartolomeo Eustacchi.

20. — In occasione dell'anniversario dell'entrata delle truppe italiane in Roma, hanno luogo nelle principali città del regno commemorazioni e comizi anti-clericali.

21. — Il ministero della Guerra decide la trasformazione dei Wetterlì in fucili a ripetizione.

22. — Congresso dei panettieri italiani a Firenze.

23. — Congresso geologico a Terni. — La Corte d'Assise di Termini pronuncia due condanne di morte per assassinio.

25. — *La Civiltà Cattolica*, giornale redatto dai gesuiti, esce per la prima volta dalla Tipografia del Vaticano.

26. — Inaugurazione a Soncino d'un monumento a Garibaldi. — Le spoglie di Cesare Lucatelli, giustiziato dal governo pontificio, il 20 sett. 1861, hanno onorata sepoltura a Roma. — Una grave collutazione succede in Napoli fra liberali e clericali in occasione della commemorazione del XX settembre.

28. — La torpediniera *Folgore* è varata a Napoli.

30. — Un reale decreto approva l'accordo telegrafico concluso con l'Austria. La tassa per quindici parole è fissata a due lire pel territorio compreso fra il Po, il Ticino e il Verbano, a lire tre per ogni altra parte del territorio italiano.

Ottobre.

3. — Quest'anno i comuni finora visitati dal colera sommano a 37. — Concorso equino a Lodi.

4. — L'on. Cavallotti invia al senatore Nunez de Arce una lettera chiedente alla regina reggente di Spagna la grazia pei condannati a morte nell' ultima insurrezione militare.

5. — La Corte d'Assise di Girgenti condanna a morte sette individui per omicidio.

6. — Si apre una sottoscrizione a favore della madre di Guglielmo Oberdank.

9. — Il re firma il decreto di grazia per Oreste Tangherlini condannato innocente nel processo del furto dei milioni. Il Tangherlini fu arrestato a Genova il 20 settembre 1878 e quindi sono otto anni di detenzione ch' egli sofferse.

10. — Apresi in Milano il primo Congresso Internazionale dei cooperatori. — Le società cooperative italiane sono circa 5000, ma soltanto una minoranza fra esse, circa cinquecento, è rappresentata al Congresso.

12. — E' compiuto l'inventario dei beni demaniali e risulta che essi hanno un valore di 540 milioni. — Sciopero di operai tintori a Napoli.

15. — I facchini del porto di Genova si mettono in isciopero.

16. — Il fiume Taro, spaventosamente ingrossato, danneggia le campagne e la linea ferroviaria in costruzione; ogni comunicazione colla vallata è interrotta.

17. — Sciopero a Fagnano Olona negli stabilimenti di tessitura, per quistioni di metraggio; intervento della forza armata.

19. — A Vada (Pisa) s' inaugura un monumento commemorante lo sbarco di Garibaldi nel 1867.

23. — Un reale decreto dà piena esecuzione al trattato di estradizione pei reati comuni fra l'Italia e l'Olanda.

24. — Inaugurasi a Redavalle un monumento a Garibaldi.

25. — Un Decreto del ministro del Commercio e dell'Industria prescrive la cauzione degli agenti di cambio da 25 a 50,000 lire.

28. — A Torino continuano i casi di vajuolo in proporzione allarmante.

31. — La Camera è convocata pel 15 novembre.

(*Sarà continuato*).

GENEALOGIA DEI SOVRANI

Presidenze delle Repubbliche

E

NOTIZIE STATISTICHE

dei principali Stati del Mondo

ITALIA (Regno).

(Vittorio Emanuele II prende per sè e suoi discendenti il titolo di re d'Italia, in virtù della legge 17 marzo 1861).

Umberto I Ranieri Carlo Emanuele, re d'Italia, nato 14 marzo 1844, figlio del re Vittorio Emanuele II (n. 14 marzo 1820, m. 9 gen. 1878) e della regina Adelaide, figlia del fu Ranieri, arciduca d'Austria (n. 3 giugno 1822, m. 20 gen. 1855), succ. a suo padre 9 gen. 1878; capo del 1° regg. prussiano usseri, amm. 22 aprile 1868 con

Margherita *Teresa*, regina d'Italia, n. 20 nov. 1851, figlia del fu Ferdinando, principe di Savoia, duca di Genova (*v. sotto*).

Figlio.

Vittorio Emanuele Gennaro, princ. reale, principe di Napoli, n. 11 nov. 1869.

Fratello e sorelle.

Clotilde Maria Teresa, n. 2 marzo 1843, maritata al principe *Napoleone* (*vedi* CASA BONAPARTE).

Amedeo Ferdinando Maria, duca d'Aosta, n. 30 maggio 1845, tenente gen., accettò il 4 dicembre 1870 la corona di Spagna offertagli dal popolo spagnuolo, la depose l'11 febb. 1873 e ritornò in Italia, vedovo 7 nov. 1876 di *Maria Vittoria*, figlia del fu principe Carlo Emanuele Dal Pozzo della Cisterna.

Figli. *Emanuele* Filiberto Vittorio, duca delle Puglie, n. 13 genn. 1869.

Vittorio Emanuele Torino, conte di Torino, n. 24 novembre 1870.

Luigi Amedeo, n. 30 genn. 1873.

Maria Pia, n. 16 ottobre 1847 maritata 26 sett. 1862 a *Luigi* re di Portogallo.

Vedova e figli di Ferdinando Maria Alberto, duca di Genova, m. 10 febbraio 1855 fratello del fu re Vittorio Emanuele II.

Maria *Elisabetta* Massimiliana, duchessa di Genova, n. 4 febbraio 1830, figlia del fu Giovanni re di Sassonia: maritata al principe Ferdinando, il 22 apr. 1850, vedova 10 febb. 1855; rimaritata nel 1856 al marchese di Rapallo.

Figli.

Maria *Margherita* Teresa di Savoia, n. 20 novembre 1851, regina d'Italia.

Tomaso Alberto Vittorio di Savoia, duca di Genova, contrammiraglio, n. 6 febb. 1854; ammogliato 14 aprile 1883 con *Maria Isabella*, n. 31 agosto 1863, figlia del fu Adalberto, zio del re di Baviera.

Figlio *Ferdinando* Umberto, n. 21 aprile 1884.

Figlio di Giuseppe cav. di Savoja, m. 15 ottobre 1825.

Eugenio Emanuele Giuseppe, principe di Savoia Carignano, n. 14 aprile 1816, ammiraglio della flotta reale.

Regioni, Superficie e Popolazione.

Piemonte	Km.q.	29349	abit.	3.140568	per Km.q.	107
Liguria	»	5282	»	911018	»	172
Lombardia	»	23507	»	3.793918	»	161
Veneto	»	23464	»	2.916098	»	124
Emilia	»	20515	»	2.235729	»	109
Umbria	»	9633	»	590358	»	61
Marche	»	9704	»	966533	»	100
Toscana	»	24053	»	2.267657	»	94
Roma	»	11917	»	926732	»	78
Abruzzi e Monise	»	17273	»	1 369631	»	79
Campania	»	17995	»	2.979004	»	165
Puglie	»	22115	»	1.658919	»	75
Basilicata	»	10676	»	545242	»	51
Calabria	»	17257	»	1.292330	»	75
Sicilia	»	29241	»	3.061101	»	105
Sardegna	»	24342	»	706194	»	29
Totale	Km.q.	296323	ab.	29,361032	per Km.q.	99

Un'ultima statistica reca che gli italiani residenti all'estero sono circa 1,200000.

Culti. — Nel 1884 vi erano in Italia circa 29,000000 cattolici romani, 63000 protestanti e 38000 ebrei.

Possessioni d'Africa. — Baia d'Assab, alla riva del Mar Rosso, con Km.q. 632 e 1300 abitanti. — Si è pure occupata tutta la costa compresa fra Assab, Massaua, Arkiko, Beilul e la baia di Arafali fino al confine della Abissinia. Il corpo d'occupazione è di 5000 uomini circa.

Città più importanti.

Napoli	494314	Bologna	123274
Milano	343372	Catania	100417
Roma	319172	Livorno	97615
Torino	252832	Ferrara	75513
Palermo	244991	Padova	72174
Genova	179515	Verona	69741
Firenze	169001	Lucca	69063
Venezia	132826	Alessandria	63464
Messina	126497	Brescia	62630

Armata (1886).

Generali d'Armata: { Il conte Enrico Morozzo Della Rocca
Enrico Cialdini duca di Gaeta.

Milizia permanente e Milizia Mobile

	Permanente	Mobile	Totale
Sott'Ufficiali	26661	3594	30255
Caporali	79901	28530	108431
Soldati.	747468	283362	1.030830
Totale . .	854030	315486	1.169516

A questi si devono aggiungere 16928 ufficiali dell'esercito permanente e 2238 della milizia mobile.

Milizia Territoriale.

Il giorno 30 giugno 1886 la milizia territoriale del Regno era composta di 5442 ufficiali e di 1,207864 uomini, così divisi:

Sott'Ufficiali.	14436	Uomini non ancora chiamati sotto le armi per l'istruzione 699824.
Caporali	48377	
Soldati.	445227	

La territoriale è composta di uomini di I.ª II.ª e III.ª categoria e non già, come non pochi suppongono, di uomini tutti di III.ª categoria. — Nella I.ª sono compresi i militari che appartengono alla prima categoria dell' esercito permanente e che passando da questo alla milizia mobile sono infine trasferiti alla milizia territoriale dopo terminata la ferma temporanea, o vi passano direttamente se di cavalleria, dell'arma de' carabinieri reali e delle compagnie operai d'artiglieria. Oltre costoro appartengono alla prima categoria della milizia territoriale i militari compiuti che abbiano gli otto anni di servizio effettivo sotto le armi (all'infuori di quei sott'ufficiali vincolati alla ferma permanente che devono rimanere due anni ascritti alla milizia mobile). — Gli uomini di II.ª categoria sono quei medesimi che fecero parte della seconda categoria nell' esercito permanente e nella milizia mobile i quali dopo 12 anni vengono ascritti alla territoriale. — Infine gli uomini di III.ª categoria sono nella loro gran massa tutti coloro che per titoli di famiglia vennero ascritti direttamente alla milizia territoriale, non che quei militari di prima e seconda categoria che vi fanno passaggio in virtù degli art. 95 e 96 delle leggi sul reclutamento dell'esercito.

Totale generale dell'Armata Italiana { **2,401988** uomini.

Flotta (1885).

Ammiraglio: Il principe Eugenio di Savoja-Carignano.

Navi da guerra di prima classe	N.	17
» » seconda »	»	14
» » terza »	»	15
Trasporti	»	14
Navi onerarie, cannon., scuole ecc.	»	51
Totale navi	N.	111

La flotta italiana possiede inoltre 24 torpediniere di prima classe e 21 di seconda ed una di alto mare.

Personale della flotta. — Uomini di equipaggio 11551; più 4 vice-ammiragli, 10 contro-ammiragli, 34 capitani di vascello, 40 capitani di fregata, 40 capitani di corvetta, 216 tenenti di vascello, 142 sotto-tenenti di vascello, 71 guardie-marina, 94 ingegneri ed assistenti, 71 ufficiali macchinisti, 117 ufficiali del corpo sanitario, 235 ufficiali di commissariato e 64 ufficiali in aspettativa.

AMERICA (Stati Uniti d')

Repubblica Federativa.

(Dichiarazione d' indipendenza 4 luglio 1776. — Costituzione del 17 dicembre 1787, dividendo i poteri dello Stato in tre corpi indipendenti e distinti gli uni dagli altri: il potere esecutivo (Presidente) il potere legislativo (Congresso) ed il potere giudiziario (Corte suprema) ecc.

Superficie e Popolazione.

	chil.q.	abitanti	per k.q.
Stati della Nuova Inghilterra	172137	4,010529	28
» di mezzo	365978	12,374510	34
» del Sud-Est	630446	5,719565	9
» del Sud.	1,424080	8,919371	6
» del centro	1,866484	17,423261	9
» dell'Oceano Pacifico . .	945543	1,101728	9
Territori.	2,247042	606819	1[3
Totale Stati Uniti. .	7,651710	50,155783	6

Vi sono compresi 6,679943 stranieri ivi recatisi di cui: 1,966742 germanici, 1,854571 irlandesi, 717084 americani, 662676 inglesi, 194337 svedesi, 181729 norvegesi, 170136 scozzesi, 135550 austro-ungarici, 106971 francesi, 104541 cinesi, 88621 svizzeri, 48557 polacchi, 44230 italiani, ecc.

Culto. — Esso non ha autorità ecclesiastiche subordinate al governo federale di Washington, attendendo che la costituzione prescriva la separazione completa della Chiesa con lo Stato.

Città principali.

New York	1,206299	Baltimora	332313
Filadelfia	847170	Cincinnati	255139
Brooklin	566663	San Francisco	233959
Chicago	500000	Nuova Orleans	216090
Boston	362839	Cleveland	160146
Sant Louis	350518	Pittsburg	156389

Capitale Washington abitanti 147293.

Armata e Flotta.

Gli Stati Uniti non tengono esercito permanente, ma bensì un nucleo di circa 25000 uomini e 2155 ufficiali pel mantenimento dell'ordine pubblico. In caso di guerra l'effettivo dell'armata regolare e della milizia riunita si eleva a 6,608500 uomini.

La marina ha 138 navi con 1055 cann. e 8515 uom. d'equ.

Presidente: Grover Cleveland, n. il 17 marzo 1837, eletto 4 marzo 1885 per 4 anni.

AMERICA CENTRALE (Repubblica dell')

(Dichiarazione d'indipendenza il 15 settembre 1821, Unione di tutti gli Stati dell'America Centrale in un solo Stato 1 luglio 1823. Dissoluzione del patto federale 1840).

1. Costa Rica.

(Costituzione 22 dicembre 1871, con qualche modificazione 26 aprile 1882).

Presidente: Il gener. Bernardo Soto (1885).

2. Guatemala.

Presidente: Il generale M. L. Barillas (1885).

3. Honduras.

(Costituzione 1 novembre 1880).

Presidente: Il gen. L. Bogran (1883).

4. Nicaragua.

(Costituzione 19 agosto 1858).

Presidente: Dott. Adan Cardenas (1883).

5. S. Salvador.

Presidente: Il gen. Francesco Menendez, provvisoriamente eletto per la convenzione del 19 giugno 1885.

Superficie e Popolazione.

Repubbliche	K. mq.	Abitanti	Per ch. q.	Capitali	Ab.
Guatemala	121140	1,284604	10	Guatemala	59039
Salvador	18720	613273	30	S. Salvador	13274
Nicaragua	133800	275815	2	Managua	9000
Honduras	120480	351700	3	Tegucigalpa	12000
Costa Rica	51760	210177	4	San Josè	13484
Totale	445900	2,735569	6		

Truppe.

		Attiva	Milizia	Totale
Costa Rica	uomini	500	3500	4000
Guatemala	»	2500	20000	22500
Honduras	»	500	3000	3500
Nicaragua	»	500	4000	4500
Salvador	»	1200	10000	11200

ANDORRA (Repubblica).

(Piccola Repubblica situata tra la Francia e la Spagna in una vallata dei Pirenei e che prende il nome dal capoluogo. — È sotto la protezione della Francia e del vescovo d'Urgel e tutti gli anni paga alla Francia 960 franchi ed al vescovo d'Urgel 460 franchi. — Il potere esecutivo appartiene al primo Sindaco, il potere giudiziario è esercitato da due vicarii e da un giudice civile).

Superficie e Popolazione.

La superficie della Repubblica è di 452 chil. quadrati, essa comprende tre vallate con sei paesi: San Giuliano, Andorra, Eucamp, Canillo, La Masana ed Ordino.

La popolazione è di 6000 abitanti. — Gli abitanti vivono principalmente dell'allevamento dei bestiami, del commercio dei bovini, del carbone, delle miniere di ferro e della lana dei montoni.

Consiglio gen.: 1.° Sindaco (in Andorra) B. Moles; 2.° Sindaco (in Ordino) A. Riba.

REPUBBLICA ARGENTINA

America

(Il 23 luglio 1881 a Buenos-Ayres fu concluso un trattato col Chi i onde fissare la frontiera nella Patagonia e nella Terra del Fuoco, trattato per cui la superficie della repubblica si accrebbe di 693035 Kmq. la presente superficie dell'Argentina è di Kmq. 2.835970).

Popolazione.

Buenos-Ayres		350278	Santiago	(prov.)	158000
»	(prov.)	612000	Catamarca	»	102000
Cordoba	»	320000	Mendoza	»	99000
Corrientes	»	204000	San Juan	»	91000
Entre-Rios	»	188000	La Rioja	»	87000
Santa-Fè	»	187000	San Luis	»	76000
Tucuman	»	178000	Jujuy	»	66000
Salta	»	167000	Territori nazionali		112000

Totale ab. 2,997278

Nel 1884 sono arrivati direttamente a Buenos-Ayres 49623 emigranti dei quali 31983 italiani.

Città principali nel 1884:

Buenos Ayres (cap.)	350278	Rosario	42200
Cordoba	49600	La Plata	21349

Armata: L'armata della Repubblica Argentina non compreso la guardia nazionale è di 7599 uomini. La guardia conta 322962 uomini.

Flotta: 39 navi con 55 cannoni e 1505 uom. d'equipaggio.

Presidente: Il Dott. Michele Juarez Celman di Cordoba, eletto 12 ott. 1886, per 6 anni.

Vice Presidente: Dott. Carlo Pellegrini c. s.

ASSIA GRANDUCALE

(Cult. Luf. Resid. Darmstad - Per notizie statistiche *v. Germania*)

Luigi IV, granduca di Assia e del Reno, ecc. n. 12 settembre 1837 successo a suo zio il granduca Luigi III, 13 giugno 1877, generale di fanteria prussiano; amm. 1 luglio 1862 con **Alice**, n. 25 aprile 1843, figlia della regina d'Inghilterra, vedovo il 14 dicembre 1878.

Figli.

Elisabetta, n. 1 novembre 1864, maritata il 15 giugno 1884 al granduca *Sergio* Alexandrovitch di Russia. — *Irene*, n. 11 luglio 1866 — *Ernesto* princ. ered., n. 25 novemb. 1868 — *Alice*, n. 6 giugno 1872.

Fratelli.

Enrico Luigi Guglielmo, n. 28 nov. 1838, luogotenente generale comandante la 25.ª divisione dell'armata germanica, amm. 28 febbraio 1878 a Carolina baronessa di Nidda, vedovo 6 genn. 1879.

Guglielmo Luigi Federico n. 16 nov. 1845 luogotenente generale.

Zio e Zia.

Alessandro Luigi n. 15 luglio 1823, generale di cavalleria austriaca, amm. 28 ottobre 1851 con *Giulia* n. 12 nov. 1825, principessa di Battenberg, figlia del fu Maurizio conte di Haucke già ministro della guerra del regno di Polonia.

Figli (principi e principesse di Battenberg).

Maria nata 15 luglio 1852, marit. al conte Gustavo d'Erbach Schœnberg.

Luigi Alessandro n. 24 maggio 1854 amm. il 30 aprile 1884 con *Vittoria* figlia del grand. Luigi IV di Assia; vedovo 25 aprile 1885 (*una figlia*).

Alessandro Giuseppe n. 5 aprile 1857, eletto principe di Bulgaria sotto il nome di Alessandro I, il 29 aprile 1879, abdica volontariamente in

seguito ad una rivoluzione di Palazzo il giorno 2 settembre 1886.
Enrico Maurizio, n. 5 ottobre 1858, amm. 23 luglio 1885 con *Beatrice* Maria Vittoria figlia ultima della regina d'Inghilterra.
Francesco Giuseppe, n. 24 sett. 1861.

Monarchia AUSTRO-UNGHERESE

Superficie e Popolazione.

La Superficie totale dell'impero è di Km.q. 622269.
La Popolazione civile e militare al 31 dicembre 1884 era:

PAESI AUSTRIACI

Bassa Austria	2,437069	Vorarlberg	108728
Alta »	765454	Boemia	5,666212
Salzbourg	166040	Moravia	2,178272
Styria	1,233287	Slesia	577593
Carinzia	352070	Galizia	6,168814
Carniola	488413	Bucovina	603336
Trieste e territorio	149871	Dalmazia	496079
Gorizia e Gradisca	213718	Militari	162423
Istria	295751		
Tirolo	800976	Totale	22,864106

PAESI UNGHERESI

Ungh. e Transilv.	13,728622	Militari attivi, Gendarmi, ecc.	96366
Fiume e territorio	20981		
Croazia, Schiavonia	1,194415	Totale	15,738468
Confini militari	698084		

Totale generale dell'Impero: ab. 38,602574
Bosnia, Erzegovina, ecc. kmq. 61065 con ab. 1,326440.
Capitale Serajewo ab. 21377.

Città principali.

Vienna (capitale)	1,123400	Trieste	144844
Budapest	360551	Leopoli (Lemberg)	109726
Praga	162323	Gratz	97791

Culti. — Paesi Austr. e Ungh.: Cattolici romani 24,963671, Greci e Armeni 4,330524, Orientali greci 2,434890, Ebrei 1,840584, altri culti 4,910379 circa.

Armata e Flotta.

La riorganizzazione dell'armata austro-ungarica, cominciata in autunno 1882 è stata provvisoriamente terminata con la formazione del reggimento delle ferrovie e telegrafi. La riorganizzazione dell'artiglieria è ancora in via di formazione. Ora l'armata Austro-Ungherese conta:

In tempo di pace		In tempo di guerra	
Ufficiali	17867	Ufficiali	32785
Soldati	268556	Soldati	1,044319
Totale uom.	286423	Totale uom.	1,077104

La flotta possiede 71 navi con 301 cannoni e 9410 uomini d'equipaggio.

Francesco Giuseppe I Carlo, imperatore d'Austria, re apostolico d'Ungheria, re di Boemia, della Dalmazia ecc., arciduca d'Austria, granduca di Toscana, di Cracovia ecc. n. 18 agosto 1830, successo a suo zio Ferdinando I in virtù dell'abdicazione del 2 dicembre 1848 e della rinuncia di suo padre l'arciduca Francesco Carlo (m. 8 marzo 1878) alla succ. al trono, incoronato re d'Ungheria l'8 giugno 1867, amm. 24 apr. 1854 con
Elisabetta Amalia Eugenia, n. 24 dic. 1837, figlia di Massimiliano Giuseppe, duca di Baviera; incoronata regina d'Ungheria 8 giugno 1867.

Loro figli.

Gisella Luigia Maria, arciduchessa, n. 12 luglio 1856; maritata 20 aprile 1873, al principe Leopoldo di Baviera.
Rodolfo Francesco Carlo Giuseppe, principe imperiale d'Austria, creditario del trono, principe reale d'Ungheria e di Boemia ecc. ecc. nato 21 agosto 1858,

maggior generale; ammogliato 10 magg. 1881 con la princ. *Stefania*, n. 21 magg. 1864, figlia di Leopoldo II re del Belgio.

Figlia: Arciduchessa *Elisabetta* Maria Enrichetta Stefania, n. 2 settembre 1883.

Maria Valeria Matilde, arciduchessa n. 22 aprile 1868.

Fratelli dell'Imperatore.

Carlo Luigi Giuseppe, n. 30 luglio 1833, generale di cavalleria, vedovo in prime nozze della principessa Margherita di Sassonia Reale, ed in seconde nozze di Maria Annunciata, figlia del fu Ferdinando II re delle Due Sicilie; passò in terze nozze il 23 luglio 1873 con Maria Teresa n. 24 agosto 1855 figlia del fu principe Michele, infante di Portogallo.

Figli 2.° letto. *Francesco* Ferdinando Carlo, n. 18 dicembre 1863.

Ottone Franc. Gius. n. 21 aprile 1865, ammogliato 2 ottobre 1886 a *Maria* Giuseppina. (*Vedi Sassonia*).

Ferdinando Carlo, n. 27 dicembre 1868.

Margherita n. 13 maggio 1870.

Figlie 3.° letto. *Maria* Ann. n. 31 luglio 1876.

Elisabetta n. 7 luglio 1878.

Luigi Vittorio Giuseppe, n. 15 maggio 1842.

Vedova dell'arciduca Ferdinando Massimiliano fratello dell'Imperatore, m. 19 giugno 1867; accettò il 10 aprile 1864 la corona imperiale del Messico sotto il nome di Massimiliano I.

Carlotta Maria Amalia, n. 7 giugno 1840, figlia del fu Leopoldo I re del Belgio.

Figli di Carlo Luigi, principe imperiale ed arciduca d'Austria, m. 30 aprile 1847, fratello del defunto Francesco I figlio dell'imperatore Leopoldo II, m. 1 marzo 1792.

(Principi e principesse imper. arciduchi e arciduchesse d'Austria)

Alberto Federico Rodolfo, n. 3 agosto 1817, F. M. ispettore generale dell'armata austriaca, vedovo 2 aprile 1864 dell'arciduchessa Ildegarda figlia del fu Luigi I re di Baviera.

Figlia. *Maria Teresa* n. 15 luglio 1845, maritata 18 gennaio 1865 a Filippo duca di Wurtemberg.

Maria Carolina Luigia n. 10 sett. 1825 marit. a Ranieri Ferdinando (*v. sotto*).

Guglielmo Franc. Carlo, n. 21 aprile 1827, gran maestro dell'ordine teutonico d'Austria FZM ed ispettore gen. d'artiglieria.

Vedova e figli dell'arciduca Carlo Ferdinando, m. 20 novembre 1874, fratello dei suddetti.

Elisabetta Francesca Maria (*v. sotto*) n. 17 gen. 1831, ved. 15 dic. 1849 dell'arcid. *Ferdinando* Carlo Vittorio d'Este ed in seconde nozze 18 aprile 1854 all'arciduca *Carlo* Ferdinando.

Figli. *Federico* Maria Alberto n. 4 giugno 1856 ammogl. 8 ott. 1878 a *Isabella* Edvige n. 27 febbraio 1856, figlia del duca Rodolfo di Croy (*hanno* 4 *figlie*).

Maria Cristina n. 21 lug. 1858 ved. il 25 nov. 1885 di Alfonso XII re di Spagna.

Carlo Eugenio n. 5 settembre 1860.

Eugenio Ferdinando n. 21 maggio 1863.

Figli del 3.° matrimonio dell'arc. Giuseppe Antonio m. 13 genn. 1847, altro dei fratelli di Francesco I.

Elisabetta n. 17 gennaio 1831 vedova in prime nozze dell'arciduca Ferdinando d'Este 15 dic. 1849 ed in seconde nozze 20 novembre 1874.

Giuseppe Carlo Luigi, n. 2 marzo 1833 generale di cavalleria, amm. 12 maggio 1864 a *Clotilde* n. 8 luglio 1846, figlia del fu Augusto Luigi principe di Sassonia Coburgo Gotha.

Figli. *Maria* Dorotea, n. 14 giugno 1867.
Margherita Clementina n. 6 lug. 1870.
Giuseppe, n. 9 agosto 1872.
Ladislao, n. 16 luglio 1875.
Elisabetta Clotilde, n. 9 marzo 1883.
Clotilde Maria, n. 9 maggio 1884.

Maria Enrichetta Anna, n. 23 agosto 1836; maritata a Leopoldo II re del Belgio.

Figli di Ranieri Giuseppe, già vice-re del regno Lombardo Veneto, m. 16 gennaio 1853.

Leopoldo Luigi Maria, n. 6 giugno 1823, gen. di cavalleria, ispett. gen. del genio.
Ernesto Carlo, n. 8 agosto 1824 gen. di cav.
Sigismondo Leopoldo, n. 7 gen. 1826. LFM.
Ranieri Ferdinando Maria. n. 11 gen. 1827 amministratore dell'accademia imperiale delle scienze FZM, comandante in capo della landwerd cisleitana: ammogliato 21 febbraio 1852, con *Maria Carolina* n. 10 settembre 1825 figlia del fu Carlo Luigi, arciduca d'Austria, ecc.

Enrico Antonio Maria Ranieri, n. 9 mag. 1828, LFM., ammogl. 4 febbraio 1868 a *Leopoldina Hofman*, n. 29 nov. 1842, baronessa di Waldek.

(*Per le linee collaterali già regnanti della Casa Absburgo-Lorena vedi la rubrica* **Principi Spodestati**).

BADEN (Granducato di)

(Culto evang.— Vedi *Germania* per le notizie statistiche).

Federico Guglielmo Luigi, granduca di Baden, n. 9 sett. 1826, successo come reggente al padre Leopoldo e al fu fratello Luigi II, 24 aprile 1852, ispett. gen. comandante il quinto corpo d'armata germanica: ammogl. 20 sett. 1856 con **Luigia** Maria Elisabetta, n. 3 dicem. 1838, figlia di Guglielmo I, imperatore di Germania.

Figli.

Federico Guglielmo, granduca ereditario, n. 9 luglio 1857 amm. il 20 sett. 1885 con *Gilda* figlia del duca Adolfo di Nassau.
Sofia Maria *Vittoria* n. 7 agosto 1862 maritata 20 sett. 1881 al principe reale di Svezia e Norvegia Oscar Gustavo.
Luigi Guglielmo Carlo n. 12 giugno 1865.

Fratelli e Sorelle.

Alessandrina Luigia Amalia Federica Elisabetta, n. 6 dicembre 1820; maritata 3 maggio 1842 a Ernesto II duca di Sassonia Coburgo-Gotha.

Luigi *Guglielmo* Augusto, n. 18 dic. 1829, generale prussiano; amm. 11 febb. 1863 a *Maria* Maximilianovna Romanovscka Altezza Imper., n. 16 ottobre 1841 figlia del fu Massimiliano duca di Leuchtenberg (2 *figli*).

Carlo Federico Gustavo, n. 9 marzo 1832 amm. morganaticam. 17 maggio 1871 a *Rosalia* Luigia contessa di Rhena, nata baronessa de Beust 10 giugno 1845.

Maria Amalia. n. 20 nov. 1834, maritata 11 settembre 1858 ad Ernesto principe di Linange.

Cecilia Augusta, (e presentemente Olga Feodorowna) n. 20 sett. 1839 (*v. Russia*).

BAVIERA (Regno di)

(Culto Catt. — Vedi *Germania* per le notizie statistiche).

(Distrutta la potenza di Federico I Barbarossa, la Baviera passò nel 1180 nelle mani di Ottone conte Palatino di Baviera).

Casa WITTELSBACH.

Ottone Guglielmo, re di Baviera, nato il 27 aprile 1848, successo a suo fratello Luigi II Ottone il 15 giugno 1886 (1).

Madre.

Federica Francesca Augusta *Maria* n. 15 ottobre 1825 figlia del fu principe Guglielmo di Prussia, vedova di Massimiliano II re di Baviera 10 marzo 1864.

(1) Essendo il principe successore un povero infelice che da quindici anni ha perduto completamente le facoltá mentali, la reggenza è affidata al principe Leopoldo (*Vedi sotto*).

Zio e Zia.

Leopoldo Carlo Giuseppe Guglielmo, n. 12 marzo 1821, reggente del Regno in virtù del voto dell' Assemblea del 19 giugno 1886; vedovo 26 apr. 1864, di *Augusta*, figlia del fu Leopoldo II gran. di Toscana.

Figli. *Luigi* Leopoldo Gius., n. 7 genn. 1845, ammogl. 20 febb. 1868, a *Maria Teresa*, n. 2 luglio 1849, figlia del fu Ferdinando duca di Modena (9 *figli*).

Leopoldo Massimiliano n. 9 febb. 1846, amm. 20 aprile 1873 a *Gisella*, principessa imperiale d'Austria, figlia dell' imperatore Francesco Giuseppe I (*hanno* 4 *figli*).

Teresa Carlotta Marianna, n. 12 nov. 1850.

Arnolfo n. 6 luglio 1852 ammogl. 12 apr. 1882 colla principessa Teresa, figlia del fu Aloise principe di Liechtenstein (*hanno un figlio*).

Ildegonda Augusta Carlotta n. 19 mar. 1823 ved. 20 novembre 1875 di Francesco V già duca di Modena.

Vedova e figli di Adalberto Guglielmo, zio del re, morto 21 settembre 1875.

Amalia Filippina Pilar, n. 12 ott. 1834, figlia del fu Francesco di Paola, infante di Spagna, marit. al principe Adalberto il 25 agosto 1856.

Figli. *Luigi* Ferdinando n. 22 ottobre 1859, amm. 2 aprile 1883 a *Maria della Pax* (*hanno un figlio*).

Alfonso Maria, n. 24 gennaio 1862.

Maria *Isabella*, n. 31 agosto 1863.
Elvira n. 22 novembre 1868.
Clara, n. 11 ottobre 1875.

Sorella dell'avolo fu re Luigi I, del secondo matrimonio del re Massimiliano I Giuseppe con Carolina m. 13 novembre 1841, figlia del fu Carlo Luigi principe ereditario di Baden.

Luigia Guglielmina, n. 30 ag. 1808, maritata a Massimiliano Giuseppe. (*v. sotto*).

LINEA DUCALE

Massimiliano Giuseppe duca di Baviera, n. 4 dic. 1808, figlio del duca Pio (m. 3 agosto 1837) generale di cavalleria, amm. 9 settembre 1828 con

Luigia Guglielmina n. 30 ag. 1808, figlia del fu Massimiliano I Gius. re di Baviera.

Loro figli (duchi di Baviera).

Luigi Guglielmo, n. 21 giugno 1831; luog. generale, rinunciò ai suoi diritti di successione al fratello Carlo Teodoro; ammogliato morganatic. 28 magg. 1857 ad *Enrichetta* baronessa di Wallersee.

Carolina Teresa *Elena*, n. 4 aprile 1834, vedova 26 giugno 1867 del principe di Thurn e Taxis.

Elisabetta Amelia Eugenia, n. 24 dic. 1837 maritata col regnante imper. d'Austria.

Carlo Teodoro n. 9 agosto 1839; vedovo 9 marzo 1867, di *Sofia*, figlia del fu Giovanni, re di Sassonia; passò in seconde nozze il 29 apr. 1874 con *Maria Giuseppina*, duchessa di Braganza, infante del Portogallo, n. 19 marzo 1857.

Figlia 1. letto. *Amalia* Maria, n. 24 dicem. 1865.
2. letto. *Sofia Adelaide*, n. 22 febb. 1875.
Elisabetta, n. 25 luglio 1876.
Maria, n. 9 ottobre 1878.
Luigi Guglielmo, n. 17 gennaio 1884.

Maria Sofia Amalia, n. 4 ottobre 1841, mar. 3 febb. 1859 al principe reale di Napoli più tardi Francesco II re delle Due Sicilie.

Matilde Lodovica, n. 30 sett. 1843, ved. 12 giugno 1886 di Luigi conte di Trani, (Vedi *Borboni* ramo Due Sicilie).

Sofia Carlotta n. 22 febb. 1847 maritata a Ferdinando d'Orleans (*v. Borboni*).

Massimiliano Emanuele, n. 7 dicem. 1849, amm. 20 settem. 1875 ad *Amalia* n. 23 ott. 1848, figlia del principe Augusto di Sassonia Coburgo-Gotha (*hanno 2 figli*).

BELGIO (Regno del)

(Monarchia costituzionale ed ereditaria. Costituz. 7 febbraio 1831).

Superficie e Popolazione (1884):

Anversa.	km.q.	2831	ab.	625876	per k.q.	221
Brabante	»	3282	»	1,044324	»	318
Fiandra occid. .	»	3234	»	714785	»	221
Fiandra orien. .	»	3000	»	915464	»	305
Hainaut	»	3721	»	1,021158	»	274
Liegi	»	2894	»	702149	»	243
Limburgo	»	2412	»	216794	»	89
Lussemburgo . .	»	4418	»	213313	»	48
Namur	»	3660	»	331095	»	98
Totale	km.q.	29452	ab.	5,784958	per k.q.	196

Per densità di popolazione il Belgio è il primo Stato d'Europa.

Culto. — Quasi tutta la popolazione è cattolica, i protestanti sono 15000 e gli ebrei 3000.

Città importanti.

Bruxelles (capitale) 169283 abitanti.

Anversa	191124	Liegi	133044
Gand	140926	Malines	46499

Armata. — L'armata belga comprende in tempo di pace 46272 uomini. 10014 cavalli con 204 cannoni. In tempo di guerra è di 103683 uom. 13800 cavalli e 240 cannoni.

Vi sono inoltre 30954 uom. di guardia civica attiva con altri corpi e 90000 uom. di guardia civica non attiva. — Quest'armata è solo destinata alla difesa del territorio ed alla neutralità dello Stato.

Leopoldo II Luigi Filippo Maria Vittorio, re del Belgio, duca di Sassonia, principe di Sassonia-Coburgo-Gotha, Sovrano dello Stato Indipendente del Congo, n. 9 apr. 1835 figlio del re Leopoldo I Giorgio e della fu regina Luisa, figlia del fu Luigi Filippo, re dei francesi, succ. a suo padre 10 dic. 1865, amm. 22 agosto 1853 con

Maria Enrichetta Anna, arciduch. d'Austria n. 23 agosto 1836, figlia del fu arciduca Giuseppe Antonio palatino d'Ungheria.

Figlie (duchesse di Sassonia).

Luigia Maria Amalia, n. 18 febbr. 1858, marit. al principe Filippo di Sassonia Coburgo-Gotha.

Stefania Clotilde Luigia, n. 21 mag. 1864, marit. a *Rodolfo* princ. ered. d'Austria.

Clementina, n. 30 luglio 1872.

Fratello e sorella del re.

Filippo Eugenio Ferd. conte delle Fiandre, duca di Sassonia, n. 24 marzo 1837 luog. gen.: ammogl. 25 aprile 1867 a *Maria Luigia*, n. 17 nov. 1845 figlia del fu Carlo Antonio, pr. Hohenzollern Sigmaringen.

Figli. *Baldoino* Leopoldo n. 3 giugno 1869.
Enrichetta Maria, n. 30 nov. 1870.
Giuseppina Carolina, n. 18 ottobre 1872.
Alberto Leopoldo, n. 8 aprile 1875.

Maria *Carlotta* Amalia, duchessa di Sassonia, n. 7 giug. 1840, marit. 27 lug. 1857 a *Ferdinando* Massimiliano arcid. d'Austria, imperatore del Messico sotto il nome di «Massimiliano» 10 apr. 1864; vedova 19 giugno 1867.

BIRMANIA od impero di AVA

(Situata tra la Cina e l'Indo-Cina al di là del Siam ha per sè stessa un valore inestimabile. La parte inferiore del paese, annessa dall'Inghilterra, è meno ubertosa, pure vi si fa un annuule commercio di oltre 300 milioni di franchi. In questo anno la Birmania venne occupata dagli Inglesi).

Superficie e Popolazione.

Irrigata in tutta la sua lunghezza dall'Irawaddy la Birmania propria non ha che una popolazione di 4,000000 di abitanti sparsi sopra un territorio di 140000 km.q.

Capitale Mandalay, abitanti 80000

Culto. — La religione professante è il buddinismo.

Re: Thebau o Thibò.

BOLIVIA (Repubblica di) America

(La Repubblica prese il nome di Bolivia l'11 agosto 1825).

Superficie. — Chilometri quadrati 1,222250.
Popolazione. — abit. 2,303000 — Cap. Sucre ab. 12000.
Armata. — L'armata permanente si compone di 8 generali, di 1013 ufficiali (!) con circa 2000 soldati.

Presidente: G. Pacheco (1 agosto 1884).
Vice Presid.: 1. M. Baptista.
» 2. A. Oblitas.

BRASILE (Impero del) America

(Monarchia costituzionale ed ereditaria).

Superficie. — Chil. q. 8,337218, abitanti 1 1[2 per k.q.

Popolazione. — 12,002978 abitanti compresi gli schiavi e 243481 stranieri. — Rio Janeiro (capitale) 350000 ab.

Culto. — 9,902712 cattolici e 27766 cattolici liberi.

Emigrazione. — Nel 1886 giunsero a Rio Janeiro 1997 immigranti dei quali 864 italiani.

Dalle ultime statistiche si risulta che l'emigrazione nel Brasile va man mano scomparendo.

Armata e Flotta.

L'armata in tempo di pace è di 13500 uomini, in tempo di guerra 30000. — Vi è poi la guardia nazionale che è stata sciolta per riorganizzarla nel prossimo censimento.

La flotta possiede 57 navi con 149 cann. e 5788 uom. d'equip.

Pietro II d'Alcantara, imperatore del Brasile, n. 2 dicem. 1825, regna sotto tutela in virtù dell' abdicazione di suo padre Pietro I d'Alcantara, 7 aprile 1831, governa in persona 23 luglio 1840, incoronato 18 lug. 1841, amm. 4 set. 1843 con

Teresa Cristina Maria, n. 14 mar. 1822, figlia del fu Francesco I re delle Due Sicilie.

Figlia.

Isabella Cristina Leopoldina principessa imperiale, n. 29 luglio 1846 erede del trono mar. a Luigi princ. d'Orleans (*v. Borb*).

Figli. *Pietro* n. 15 ott. 1875. *Luigi Filippo*, n. 26 genn. 1878. *Antonio*, n. 9 ag. 1881.

Sorelle dell'imperatore, figlie del primo matrimonio dell'imp. Pedro I, m. 24 sett. 1834 e dell'imperat. Leopoldina arcid. d'Austria, m. 11 dicembre 1826.

Gennara, n. 11 mar. 1822, maritata a Luigi di Borbone (v. *Borboni*, ramo *Due Sicilie*).

Francesca Carolina, n. 2 ag. 1824, maritata a Francesco d'Orleans (v. *Borboni*).

BULGARIA (Principato). *vedi Turchia*

CHILÌ (Repubblica del) America

(Il governo della Repubblica si compone d'un potere esecutivo, d'un potere legislativo e d'un potere giudicativo. La Camera dei deputati è di 115 membri eletti per 3 anni a ragione d'un deputato sopra 20,000 abitanti. Dichiarazione d'indipendenza 18 settembre 1810).

Superficie: Chilometri quadrati 675993.

Popolazione: abitanti 2,415621.

Città principali

Santiago	200000	Talca	19000
Valparaiso	95000	Concezione	19000

Armata. — In virtù della legge 1884 il numero delle truppe attive è stato fissato a 12410 uomini e la Guardia Nazionale di uomini 53741.

Flotta. — 37 navi con 1729 uomini d'equipaggio.

Presid. Domingo Santa-Maria (18 settembre 1881-1886)

CHINA (Impero della)

Superficie e Popolazione (1884)

	Km.q.	Abitanti
1. China propriamente detta	4,024690	382,078860
2. Manciuria	982472	12,000000
3. Paesi soggetti alla corona:		
Mongolia	3,377283	2,000000
Tibet	1,687898	6,000000
Dsoungarie	383300	600000
Turchistan dell'est	1,118713	530000
Impero chinese	11,574356	403,258860

Capitale Pekino abitanti 1,650000 circa.

Culti. — La religione più diffusa è quella di Confucio e di Budda. — La Chiesa Cattolica Romana nel 1884 contava in China circa 1,940000 membri con 41 vescovi e 664 preti europei e 559 indigeni. — Il numero dei cristiani evangelisti si eleva a 25000.

Armata e Flotta.

L'armata della Manciuria è composta di 30000 uomini.
» della Mongolia » 20000 »
» del Turkistan » 40000 »

Oltre a questa armata di operazione ve n'è un' altra di circa 100000 uomini per occupare le provincie e le coste ed altri 100000 uomini per la difesa di Pekino e pel mantenimento dell'ordine nell'interno. Questo effettivo di 300000 uomini può in tempo di guerra essere portato a 1,000000 d'uomini.

Il numero nè le qualità delle navi da guerra che possiede la China non lo si conosce di preciso avendo essa piccoli legni che in caso di difesa li utilizza. — Essa ha navi in costruzione all'estero ma non può incorporarle nella flotta non essendo ancora sciolte le ostilità politiche che ha con la Francia.

Imperatere *Kuang-su* che porta il pomposo titolo di *Wang-Sui-tu*.

Egli regna sotto reggenza contando sedici anni, per cui glie ne mancano ora due per essere maggiorenne.

COLOMBIA (Stati Uniti della) America

(Prima **Nuova Granata** Repubblica Federativa).

Superficie e Popolazione.

Stati e territori abitanti 2,951323 — k. q. 830700, abitanti 3 1[3 per k. q. — Indiani non civilizzati 50000.

Sede del governo Bogota con 95,000 abitanti.
Panama abitanti 18378.

L'Armata federale conta 3000 uomini. — In tempo di guerra gli Stati devono dare un contingente dell'1 0[0 sulla popolazione.

Canale di Panama: La costruzione di quest'opera veramente colossale, ideata da Lesseps Ferdinando è in via d'esecuzione. Il terreno che si deve escavare è di 120 milioni di metri cubi; la lunghezza del canale di 75 chilometri. Questo canale costerà 1200 milioni di franchi.

Potere esecutivo: R. Nunez, (1 apr. 1884).

CONGO (Stato Indipendente del)

(Creato per le disposizioni del plenipotenziario di Berlino alla Conferenza del Congo, il 26 febbraio 1885, è passato in virtù dei voti dei corpi legislativi belgi del 28 e del 30 aprile 1885 sotto la sovranità di S. M. Leopoldo II re del Belgio, il quale si è dichiarato perpetuamente neutro, conformemente al § III dell'Atto Generale. Proclamazione a Banana il 13 luglio 1885).

Superficie: 2,735400 chilometri quadrati.
Popolazione: abitanti 27,000000 quasi tutti neri.

La forza pubblica è composta di 2000 uomini e la marina di 4 navi a vapore e 5 altre piccole imbarcazioni.

COREA (Regno) Asia

(Monarchia illimitata. — L'indipendenza della Corea data dal 27 febbraio 1876).

Superficie: chilometri quadrati 218192.

Popolazione: abitanti 10,518937. — Gli abitanti sono tutti aderenti al buddonismo al confucionismo ed alla dottrina di Tao ad eccezione di qualche migliaio di cristiani cattolici. — Il numero degli stranieri è di 2629.

Re: *Tui Tschy*, eletto nel 1864 successo a *Choul Chong*.

DANIMARCA (Regno di)

(Monarchia ereditaria e costituzionale. — Culto Luterano).

Superficie e Popolazione.

Regno di Danimarca	k.q. 38202	abit. 1,969039	per k.q. 51
Dipendenze	» 194577	» 127428	» —
Totale	k.q. 232879	abit. 2,096467	per k.q 9

Capitale Copenaghen con 234850 abitanti.

Armata. — Piede di pace 35293 uomini di guerra 50522.

Flotta. — Navi 47 con 250 cannoni. Equip. 1137 uomini.

Cristiano IX re di Danimarca, dei Vandali e dei Goti, duca di Slewig, ecc. n. 8 aprile 1818, figlio del duca Federico Guglielmo di Slewig-Holstein-Sonderbourg-Gluksb.,

succ. al trono di Danimarca alla morte di Federico VII il 15 nov. 1863, in virtù del trattato di Londra del 8 mag. 1852 ed in virtù della legge di success. danese, del 31 luglio 1853, amm. 26 maggio 1842 con **Luigia** Guglielmina, n. 7 sett. 1817 figlia del fu Guglielmo langravio d' Assia-Cassel.

Loro figli.

Cristiano *Federico Guglielmo* princ. reale n. 3 giugno 1843, gen. dell'armata danese; amm. 28 luglio 1869 con *Luigia* figlia del fu Carlo XV, re di Svezia e di Norvegia.

Figli. Cristiano, n. 26 settembre 1870.
Carlo, n. 3 agosto 1872.
Luigia Carolina, n. 17 febbraio 1875.
Eraldo, n. 8 ottobre 1876.
Ingeborg Carlotta, n. 2 agosto 1878.
Tyra Luigia, n. 14 marzo 1880.

Alessandra Carolina, nata 1 dicembre 1844, maritata ad Alberto Edoardo principe di Galles (vedi *Gran Bretagna*).

Cristiano *Guglielmo* n. 24 dic. 1845, re di Grecia il 6 giugno 1863 sotto il titolo di *Giorgio I*, rinuncia al fratello i diritti al trono danese (v. *Grecia*).

Maria Sofia Federica *Dagmar* (ora Maria Federowna) n. 26 nov. 1847, maritata ad Alessandro III imperatore di Russia.

Tyra Amalia maritata a Ernesto di Cumberland (*v. Gran Bretagna*).

Waldemaro, n. 27 ottobre 1858 amm. 20 ott. 1885 con la principessa di Chartres.

DOMINICANA (Repubblica) America

Superficie: chilometri quadrati 53343.

Popolazione: circa 300000 abitanti, 5 per k.q. — Attualmente la popolazione è aumentata causa l'emigrazione venuta da Cuba, Giammaica, Porto-Rico e gli Stati Uniti dell'America del Nord. La lingua del paese è la spagnuola; religione cattolica.

Capitale S. Domingo, abitanti 16,000

Presidente: Generale G. Bellini.

EQUATORE (Repubblica dell') America

Superficie: chilometri quadrati 643295.

Popolazione: Dietro l'organizzazione di sei provincie nuove il numero degli abitanti si è elevato a 1,500000, di cui 100000 sono bianchi, 300000 di razza mista e 1,100000 indiani. — Capitale, Quito, con 80000 abitanti.

Armata. — La forza armata è di circa 5000 uomini.

La *Flotta* componesi solo di due piccoli vapori.

Presidente: P. Caamano, eletto 23 ottobre 1883 per 4 anni.

FRANCIA (Repubblica)

(Proclamazione della Repubblica 4 settembre 1870).

Superficie e Popolazione.

Chil. quadrati 528571 — 87 dipartimenti e 33000 comuni.

La popolazione al presente è di 37,405290 — ab. 71 per k.q.

Culto cattolico.

Città più importanti

Parigi (capitale) abitanti 2,269023.

Lione	347619	Nantes	117555
Marsiglia	269340	S. Etienne	114962
Bordeaux	217990	Rouen	105866
Lilla	145113	La Havre	105570
Tolosa	127196	Reims	93683

Colonie e Protettorati.

Algeria km.q. 667000 — Abit. 3,310412 — 5 ab. per k.q.

Asia. India fr.	ab.	273283	*America.* Guiana	ab.	24656
Cocincina fr.	»	1,642185	Martinica	»	166988
Tonkino	»	9,000000	Guadaluppa, dip.	»	197996
Cambodge	»	1,500000	S. Pietro e Miq.	»	5551
Africa. Sénégal	»	197644	*Oceania.* Nuova Caledonia e dipend.	»	60703
Golfo Guinea	»	(?)	Tahiti e dipend.	»	25050
Obok	»	22370	Colonie	ab.	13.315500
Réunion	»	170518			
Mayotte	»	11900	Annam	»	6,045000
Nossi-Bè	»	9539	Tunisi	»	1,500000
Madagascar	»	7287			

Armata e Flotta.

Marescialli: F. Certain-Canrobert (18 marzo 1856) — Mac-Mahon duca di Magenta (5 giugno 1859) — Lebœuf (24 marzo 1870).

Armata permanente: uomini 513849, cavalli 125025.

Formazione di guerra

Infanteria battaglioni 1297 3[4.	uom.	1,272400
Cavalleria 540 squadroni	»	88458
Artiglieria 583 batterie con 2952 cannoni	»	180000
Genio o Pontonieri	»	50000

In quanto agli uomini la Francia dispone:

5 classi dell'armata attiva ed in disponibilità	704714
4 classi della riserva.	510294
5 classi dell'armata territoriale	582523
6 classi della riserva dell'armata territoriale.	625633

Aggiungendo 20 classi d'uomini dispensati o che si trovano al servizio ausiliario che ammontano a circa 1,330000 uom. senza istruzione militare, si ha un totale di 3,753164 uom.

La durata del servizio militare è di 20 anni.

Flotta (1885). — Navi da guerra 568. — Equip. 71394 uom.

Presidente: Avv. Giulio Grevy di Mont-Sour-Vandrez (Jura) rieletto il 1 genn. 1886 per 7 anni.

ANNAM (Regno).

(Per il trattato del 6 giugno 1884, il Regno d' Annam ha riconosciuto il protettorato della Francia la quale d'ora innanzi la rappresenterà nelle sue relazioni estere. Il regno d'Annam comprende, dopo la cessione del Tonchino alla Francia, la Cocincina senza le sei provincie della Bassa Cocincina).

Superficie: circa 275300 chil.q., con circa 6,045000 abitanti.

Huè (capitale e residenza) abitanti 30000 con i sobb. 50000.

Culto. — La grande massa del popolo ha un culto pei genii tutelari.

Ministro residente della Repubblica Francese a Hué: Sig. *Lemaire.*

TUNISIA (Reggenza).

(Il trattato di Kars-el-Saïd del 22 maggio 1881 istituisce il protettorato francese sulla Tunisia).

Superficie chil.q. 116348 — *Popolazione* 1,500000 abit.

Tunisi (capitale) 145000 abitanti.

Culti. — La popolazione è quasi tutta maomettana, vi sono inoltre circa 45000 israeliti e 25100 cattolici.

L'*Armata* tunisina è stata sciolta, ora non esiste che la guardia d'onore accordata al Bey. Anche la flotta non esiste più; vi è la marina di guerra francese stazionaria.

Bey e possessore del Regno di Tunisi: *Sidi-Alì*, nato nel 1817, eletto il 28 ottobre 1882.

GERMANIA (Impero di)

(Il re Guglielmo I di Prussia accetta a Versailles, il 18 gennaio 1871, per proclamazione del popolo germanico la dignità ereditaria d'Imperatore. — La confederazione degli Stati formanti l'Impero Germanico lo investisce di un potere imperiale sovrano. — Il Reickstag, Parlamento, è composto di rappresentanti liberamente eletti dal popolo germanico. Questa Assemblea esercita altresì a certi riguardi un diritto di controllo).

Guglielmo I, imperatore di Germania, re di Prussia ecc., n. 22 marzo 1797 (*v. Prussia*).

Cancelliere dell'Impero.

(Il presidente del Consiglio dei ministri di Stato, ministro degli affari esteri e ministro del Commercio di Prussia, principe Ottone di *Bismarck*).

Notizie Statistiche.

Culti. — Cristiani protestanti 28,330967, cattolici 16,232606 israeliti 561612, altri culti 108876.

Stati dell'Impero	Popolazioni al 1 dic. 1880	Superficie chil.q.
Regno di Prussia	27,279111	348330
» di Baviera	5,284778	75859
» di Sassonia	2,972805	14992
» di Wurtemberg	1,971118	19503
Granducato di Baden	1,570254	15081
» d'Assia	936340	7682
» di Meklemburgo-Schvèr.	577055	13303
» di Sassonia Weimar	309577	3592
» di Meklemburgo-Strélitz.	100269	2929
» d'Oldenburgo	337478	6420
Ducato di Brunswik	349367	3690
» di Sassonia Meiningen	207075	2468
» di Sassonia Altenburg	155036	1323
» di Sassonia Coburgo Gotha.	194716	1968
» d'Anhalt	232592	2347
Princ. di Schwarzburg-Rudolstadt	80296	940
» di Schwarzburg-Sondersausen	71107	862
» di Waldeck	56522	1121
» di Reuss { linea prim. (*Greiz*)	50782	316
» di Reuss { » cadetta (*Schleitz*)	101330	825
» di Schaumburg-Lippa	35374	339
» di Lippa	120246	1222
Città libera di Lubecca	63571	297
» di Brema	156723	255
» di Amburgo	453869	409
Paesi dell'impero: Alsazia-Lorena	1,566670	14509
Totale: Stati 26, abit.	45,234061	540594

ARMATA

Generale in capo dell'armata e marina l'*Imperatore e Re.*

Prussia	uom. 344642 cav. 64167	Sassonia	uom. 28744 cav. 5130
Baviera	» 52439 » 8881	Wurtemberg	» 19588 » 3411

Piede di pace. Totale 445413 uomini, cavalli 81598.

Piede di guerra: senza la landsturm e le formazioni speciali, ufficiali 35427; uomini 1,456677, oltre 27000 fra medici, veterinari, armajuoli ecc.; cav. 312731, cannoni 2808.

Sovrani attualmente regnanti	Nascita giorno	mese	anno	Data dell'avvenimento al trono		
Guglielmo I	22	marzo	1797	1861	gennaio	2
Ottone Guglielmo	27	aprile	1848	1886	giugno	15
Alberto	23	aprile	1828	1873	ottobre	29
Carlo I	6	marzo	1823	1864	giugno	25
Federico	9	sett.	1826	1852	aprile	24
Luigi IV	12	sett.	1837	1877	giugno	13
Federico Francesco III	19	marzo	1851	1883	aprile	15
Carlo Alessandro	24	giugno	1818	1853	luglio	8
Federico Guglielmo	17	ottobr.	1819	1860	settem.	6
Nicola Feder. Pietro	8	luglio	1827	1853	febbr.	27
Alberto Feder. di Prussia	8	magg.	1837	1885	ottobre	21
Giorgio II	2	aprile	1826	1866	settem.	20
Ernesto	16	sett.	1826	1853	agosto	3
Ernesto II	21	giugn.	1818	1844	genn.	29
Federico	29	aprile	1831	1871	maggio	22
Giorgio	23	nov.	1838	1869	novem.	26
Carlo Gonthier	7	agosto	1830	1880	luglio	17
Giorgio Vittore	14	genn.	1831	1845	maggio	15
Enrico XXII	28	marzo	1846	1859	novem.	8
Enrico XIV	28	magg.	1832	1867	luglio	11
Adolfo	1	agosto	1817	1860	novem.	21
Valdemaro	18	aprile	1824	1875	dicem.	8
Governo democratico	—	—		—	—	
» »	—	—		—	—	
» »	—	—		—	—	

Clodoveo Carlo Vittorio principe di Hohenlohe-Schillingrfurst, nato 31 marzo 1819 fatto nuovo governatore imperiale dell'Alsazia e Lorena il 20 luglio 1885.

Flotta. 97 navi di guerra con 558 cannoni. Le truppe d'equipaggio sono 12396 uomini.

Città importanti.

Berlino	1,122330	Lipsia	149081
Amburgo	289859	Colonia	141772
Breslavia	272912	Konisberga	140909
Monaco	230023	Francoforte (Menc.)	136819
Dresda	220812	Annover	122843

GIAPPONE (Impero del) Asia

(Il potere supremo appartiene al Micado « Imperatore » al quale si sono sottomessi tutti i principi del paese).

Popolazione e superficie

Nippon Awadji Sado, Oki.	chil q.	226506	abit.	28,153739
Kioushiou, Iki, Tsoushima	»	39555	»	5,347956
Shikokou.	»	18222	»	2,661494
Yéso e Kouriles.	»	93252	»	177901
Lioukiou	»	4828	»	358880
Isole Bonin.	»	84	»	148
Totale	ch.q.	382417	abit.	36,700118

Cap. Tokio o Jeddo con 1,140566 abit. compreso i sobborghi.

Armata. Per editto imperiale 5 nov. 1875 il servizio militare è obbligatorio per tutti i sudditi. — L' effettivo totale in tempo di pace nel 1885 è di 63194 uomini, più 2647 della scuola militare. — La *Flotta*, conta 29 navi con 196 cannoni ed un equipaggio di 4073 uomini.

Imperatore regnante Muts-Hito, nato il 22.° giorno del IX mese (3 nov. 1852), succ. a suo padre fu imperatore Komei Tenno nel 1867, ammogliato a *Harou-ko*, nata nel 17.° giorno del IV mese (28 maggio 1850), della casa *Foudjivara Itchidjo* figlia del fu *Tadaka-Daidsin*.

Erede presuntivo: Il principe *Yoshihito* figlio di Tenno nato 31 agosto 1879.

GRAN BRETAGNA ed IRLANDA (Regno)

Superficie e Popolazione (1885)

STATI	Km.q.	Abitanti
Regno Unito	314628	35,241482
India e Ceylan	2,423561	205,652881
Canadà	8,301503	4,324810
Australia	7,985783	3,325140
Altre Colonie	1,919221	5,688555
Totale . . .	20,944700	253,232870

Regno Unito Gran Bretagna ed Irlanda

ripartito fra la popolazione e la superficie (1885).

Inghilterra e Galles. . .	abit.	27,499041	
Scozia	»	3,907736	
Irlanda	»	4,918338	totale 36,681749
Isole adiacenti	»	141260	
Soldati di marina. . . .	»	215374	

Città con più di 200000 abitanti nel 1884

Londra (capitale) 3,814571 abitanti.

Liverpool	552508	Leeds	309119
Glasgow con i sobb.	674095	Sheffield	284508
Birmingham	400774	Edimburgo.	236002
Dublino	349648	Belfast	208122
Manchester	341414	Bristol	206874

Religioni

Religioni e Culti	Inghilterra	Scozia	Irlanda	Regno Unit.,
Anglicani	17,781000	73200	639574	18,493774
Chiesa di Scozia	—	1,473000	—	1,473000
Dissidenti	3,971000	1,486000	—	5,457000
Cattolici	1,058000	320000	3,960891	5,338891
Ebrei	39000	6000	54268	99268
Totale. . .	22,849000	3,358000	4,654733	30,861933

Armata e Flotta

Armata regolare	uomini	203791
Riserva dell'armata regolare. . . .	»	53750
Milizia e volontari	»	399931
Armata imperiale indigena dell'India	»	120882
Totale	uomini	778354

Nel settembre 1885 il totale delle truppe in Egitto era di 15000 uomini compresa una brigata indigena di 3200 che trovasi a Suakim. — Vi è inoltre in Irlanda un corpo di polizia armata ed organizzata militarmente forte di 13000 uomini e 400 cavalli; nelle Indie Orientali una polizia militare indigena di 190000 uomini ed una milizia dei corpi volontari nelle varie parti delle Colonie.

La flotta inglese è la più forte di tutte le potenze, sia pel numero e costruzione delle navi, sia per l'equipaggio; infatti essa possiede 69 navi corazzate, 304 navi a vapore e 147 navi a vela.

Equipaggio 82500 uomini.

(Casa dei Guelfi o di Brunswik-Lunebourg, linea cadetta).

Vittoria-Alessandrina, regina del Regno-Unito della Gran Bretagna e d'Irlanda e delle sue colonie e dipend. in Europa, Asia, Africa, America ed Oceania, Imperatrice delle Indie, protettrice della fede, n. 24 maggio 1819, figlia del fu principe Edoardo duca di Kent (4 figlio del re Giorgio III); succ. a suo zio Guglielmo IV 20 giugno 1837, incoronata 28 detto 1838; maritata 10 febbraio 1840 ad Alberto principe di Sassonia Coburgo Gotha vedova 14 dicembre 1861.

Figli (duchi di Sassonia).

Vittoria Adelaide Maria Luigia, principessa reale, n. 21 nov. 1840; marit. a Federico Guglielmo, principe reale di Prussia.

Alberto Edoardo, n. 9 novembre 1841, principe di Galles, duca di Sassonia, di Cornwal e Rothesay, conte di Chester, di Carrik e di Dublino, gran Steward della Scozia, barone di Renfrew, lord delle isole; feldmaresciallo nell'armata britannica, cavaliere dell'ordine di San Giovanni; ammogl. 10 marzo 1863 con *Alessandra* Carolina, n. 1 dicembre 1844 figlia di Cristiano IX re di Danimarca.

Figli. *Alberto Vittorio* Cristiano, n. 8 gen. 1864.
Giorgio Federico Ernesto, n. 3 giug. 1865.
Luigia Vittoria Dagmar, n. 20 febb. 1867.
Vittoria Alessandra Olga, n. 6 lug. 1868.
Matilde Carlotta Vittoria, n. 26 nov. 1869.

Alfredo Ernesto Alberto, duca d'Edimburgo, n. 6 agosto 1844, vice-amm. nella marina reale, amm. 23 gennaio 1874 con *Maria* Alessandrowna figlia del fu Alessandro II.

Figli. *Alfredo* Alessandro, n. 15 ott. 1874.
Maria n. 9 ottobre 1875.
Vittoria, n. 25 novembre 1876.
Alessandrina, n. 1 settembre 1878.
Beatrice, n. 20 aprile 1884.

Elena Augusta Vittoria, n. 25 maggio 1846, maritata 5 lug. 1866 a Cristiano di Sleswig-Holstein.

Luigia Carolina Albertina, n. 18 marzo 1848, maritata 21 marzo 1871 a John Douglas Sutherland, marchese di Lorne, n. 6 agosto 1845 Vicerè delle Indie; figlio primogenito del duca d'Argyll.

Arturo Guglielmo Patrik Alberto, duca di Connaugpt e Strathearn, n. 1° maggio 1850, amm. 13 marzo 1879 con *Luigia Margherita*, n. 25 luglio 1860, figlia del principe Federico di Prussia.

Figli. *Margherita Vittoria*, n. 16 genn. 1882.
Arturo Federico, n. 13 genn. 1883.

Beatrice Maria Vittoria n. 14 aprile 1857, maritata 23 luglio 1885 ad *Enrico Maurizio* principe di Battemberg.

Vedova e figli del principe Leopoldo, duca d'Albany, fratello dei suddetti, m. 28 marzo 1884.

Elena, n. 17 febb. 1861, figlia di Giorgio pr. di Waldek-Pirmont; mar. 27 apr. 1882.

Figli. *Alice Maria*, n. 25 febbraio 1883.
Leopoldo Carlo, duca d'Albany, n. 19 luglio 1884.

Vedova e figli del principe Adolfo Federico, duca di Cambridge zio della regina, m. 8 luglio 1850.

Augusta Guglielmina Luigia, n. 25 luglio 1797, figlia del fu langravio Federico di Assia-Cassel, maritata il 7 maggio 1818.

Figli. *Giorgio* Federico Guglielmo, duca di Cambridge, n. 26 marzo 1819, feld-maresc. e comandante in capo l'armata inglese.

Augusta Carolina, n. 19 luglio 1822; maritata al grand. di Meklemburg-Strelitz.

Maria Adelaide Guglielmina, maritata a Francesco duca di Teck (v. *Würtemberg*).

(*Per il Ramo non regnante della linea cadetta di Brunswich Luneburg, vedi* **Principi Spodestati,** Ramo Annover).

GRECIA (Regno di)

Superficie: chil.q. 64689 — abit. 30 per k.q.

Popolazione: ab. 1,979571 comprese la Tessaglia e l'Epirro acquistate per la convenzione 24 maggio 1881.

Città importanti

Atene	84903	Pireo	21055
Patrasso	25494	Corfù	16515
Termopoli	21245	Zante	16250

Armata e Flotta.

Per la legge del 21 giugno 1882 l'armata greca ha introdotta una nuova organizzazione. Il servizio militare è obbligatorio per tutti i greci; esso ha una durata di 20 anni, di cui per la fanteria un anno, per le armi speciali 2 anni, 7 nella riserva e 10 anni nell'armata territoriale.

L'armata regolare conta 40,000 uomini con 3527 cavalli e 72 cannoni.

La flotta ha 33 navi con 75 cannoni e 2784 uom. d'equip.

Giorgio I, re degli Elleni, della Casa Slewig-Holstein-Sonderburg-Glucksburg, nato

24 dicembre 1845 (vedi *Danimarca*) accetta il 6 giugno 1863 a Copenaghen la Corona di Grecia offertagli dall'assemblea nazionale greca in virtù del protocollo segnato a Londra 5 giugno 1863 dalle tre potenze protettrici, Inghilterra, Francia e Russia; dichiarato maggiorenne 27 giugno 1863; amm. 27 ott. 1867 con

Olga Costantinowna, Altezza Imperiale, n. 3 settembre 1851, figlia del granduca Costantino di Russia.

Loro figli.

Costantino, duca di Sparta, n. 2 agosto 1868, *Giorgio*, n. 24 giugno 1869 - *Alessandra*, n. 30 agosto 1870 - *Nicola*, n. 21 gen. 1872 - *Maria*, n. 3 marzo 1876 - *Andrea*, n. 1 febbraio 1882.

HAITI (Repubblica di)

Superficie: 23911 chilometri quadrati.

Popolazione: circa 550000 abitanti 9[10 sono negri, il resto principalmente mulatti. — La lingua usata è la francese.

Culto cattolico. — Porto-Principe (capitale) ab. 35000.

L'*Armata* si completa a mezzo di coscrizioni e per ingaggiamento di volontari, il cui effettivo è di 6828 uomini senza gli ufficiali. La durata del servizio è di 7 anni.

La *Flotta* comprende una sola nave da guerra.

Presidente: Il gen. Salomone eletto nel 1879 per 7 anni.

HAWAI (Regno di) o Isole Sandwich.

(L'arcipelago delle Sandwich si compone di 15 isole, la più vasta è Havai posta sul cammino fra l'Asia e l'America in mezzo all'Oceano Pacifico. — Monarchia Costituzionale).

Superficie 16946 chilometri quadrati.

Popolazione: (1884) abitanti 80578 — 4 per k.q. — La popolazione si divide di 44088 indigeni, 17939 chinesi e 17335 bianchi.

Re: *Kalakaua* I, n. 16 nov. 1836, figlio di Kapaakea, succ. a Lunalilo I. nel 1874 incoronato il 12 febbraio 1883.

Kapiolani, regina, n. 31 dicembre 1834.

Lidia Kamakacha (successora presuntiva) sorella del re, nata 2 settembre 1838.

LIBERIA (Repubblica di) America

(Fondata nel 1822 dai negri emancipati dagli Stati Uniti dell'America del Nord e dagli indigeni d'Africa; la colonia di Liberia, dipendente d'una Società Americana di colonizzazione, s'è dichiarata indipendente il 26 luglio 1847).

Superficie: circa 37200 chilometri quadrati.

Popolazione: Negri civilizzati 18000, negri indigeni 1,050000 circa. — Capitale Monrovia con circa 3000 abitanti.

Presidente: R. Johnson (7 genn. 1884).

LIECHTENSTEIN (Principato di)

(Questo Stato conta 9124 anime ed ha una superficie di 157 k. q. ab. 58 per k. q. Il suo Principe, da Vienna ove risiede, governa il suo Stato mercè un ministro intendente. — Capitale Vaduz, abitanti 1001. La popolazione è d'origine tedesca e cattolica).

Giovanni II, n. 5 ottobre 1840, principe sovrano e capo della casa di Liechtenstein, succ. a suo padre *Aloise* 12 nov. 1858.

(*Il principe ha sette sorelle ed un fratello*).

LUXEMBURGO (Granducato di)

(Unione personale con il Regno dei Paesi Bassi, ma costituito ed amministrato separatamente. – In virtù del trattato di Londra 11 maggio 1867, il Granducato resta sotto la sovranità della Casa Orange Nassau ed è stato dichiarato neutro e la città di Luxemburgo cessò d'essere città fortificata).

Superficie: 2587 chil.q. — 81 abitanti per chilometro.

Popolazione. Nel 1880 abit. 209570 – città di Luxemburgo 16679 abitanti.

Culti. 207783 cattolici, circa 932 protestanti e 777 ebrei.

Segretariato per gli affari del granducato in Aja: *H. Viilers*, segretario del Re.

MADAGASCAR

(L'isola di Madagascar acquistò importanza fra gli Stati commerciali d'Europa nel 1810, alla quale epoca un capo degli Hovas la prese sotto la sua dominazione sotto il nome di Radama I e strinse relazione con varie potenze d'Europa).

Superficie: comprese le isole adiacenti k.q. 591964.

Popolazione 3,500000 ab. pressapoco cristiani; il culto degli Hovas è il presbiterianismo. — Capitale Antananarive con circa 80000 abitanti, situato al centro dell'isola.

Rasendranoro Ranavalo III, regina, nata nel 1860, succ. 13 luglio 1883, rimaritata a *Rasaromiro* (*hanno 2 figli*).

MAROCCO Africa

Superficie: compreso Touat può essere valutata a 812300 k.q. dei quali per 197100 sono montagne e vaste pianure fertili, e per 615200 sono lande e deserti compreso il Sahara.

Popolazione: attualmente conta circa 10,000000 di abitanti. Fez (capitale) con circa 100000 ab. — Marocco 40-50000.

Sultano *Muley-Hassan* proclamato 25 sett. 1873, succ. a suo padre Sidi Mohammed.

MEKLEMBOURG SCHWERIN (Granducato)

(Vedi *Germania* per le notizie statistiche).

Federico Francesco III, granduca di Meklembourg, principe di Wenden, Schwerin, ecc. n. 19 marzo 1851, succ. a suo padre Federico Francesco II, 15 aprile 1883, ammogliato il 24 gennaio 1879 con

Anastasia, n. 28 luglio 1860, figlia del granduca Michele di Russia.

Figli.

Alessandrina, n. 24 dicembre 1879.
Federico Francesco, granduca ereditario n. 9 aprile 1882.

Fratelli e sorelle
del primo letto con la fu granduchessa *Augusta*, nata principessa di Reuss.

Paolo Federico, n. 19 sett. 1852, ammogliato 5 maggio 1881 a *Maria* Gabriella, nata 11 dicembre 1856 figlia del princ. Hugo di Vindisch-Gratz (*hanno* 3 *figli*).
Maria Alessand., n. 14 magg. 1854, marit. al grand. Vladimiro princ. imp. di Russia.
Giovanni Alberto Ernesto, n. 8 dic. 1857.

del terzo letto con la granduchessa *Maria*, figlia del fu Adolfo di Schwarburg-Rudolstadt, vedova di Federico Francesco il 15 aprile 1883.

Elisabetta Alessandrina, n. 10 agosto 1869.
Federico Guglielmo, n. 5 aprile 1871.
Adolfo Federico, n. 10 ottobre 1873.
Enrico Vladimiro, n. 19 aprile 1876.

MEKLEMBOURG-STRELITZ (Granducato)

(Vedi *Germania* per le notizie statistiche).

Federico Guglielmo, granduca di Meklembourg, princ. di Wenden, Schwerin, ecc. n. 17 ott. 1819: succ. a suo padre il granduca Giorgio Federico, 6 settemb. 1860, generale di cavalleria dell'armata prussiana, dottore in legge nell'Università d'Oxford; ammogl. 28 giugno 1843 con

Augusta Carolina, n. 19 luglio 1822, princ. della Gran Bretagna, figlia primogenita del fu Adolfo Feder. duca di Cambridge.

Figlio.

Giorgio *Adolfo Federico*, granduca ereditario, n. 22 luglio 1848, amm. 17 aprile 1877 con *Elisabetta*, figlia primogenita del duca regnante d'Anhalt (*hanno* 3 *figli*).

MESSICO (Repubblica federativa)

(Proclamaz. dell'indipend. 16 sett. 1810 — Capitale Messico).

Superficie: 1,946292 k.q. — abitanti 5 per k.q.
Popolazione: 10,447974 circa compreso la California.
Armata. Attualmente il Messico ha sotto le armi 20635 uom.
La *Flotta* comprende 4 cannoniere.

Potere esecutivo. Il gen. Porfirio Diaz, eletto per 4 anni presidente costituzionale della Repubblica il 1 dic. 1884.

MONACO (Principato di)

Superficie k.q. 21. — *Popolazione* (1883) abitanti 10108.
Città di Monaco 2879 abitanti.
Culto. Gli abitanti sono quasi tutti cattolici-romani.
Armata. Le truppe del Principato contengono, oltre la guardia d'onore, 5 ufficiali, 7 sott'ufficiali e 70 soldati. Il corpo dei carabinieri si compone di 44 uomini.

(La dinastia dei Grimaldi incominciò a regnare nell'anno 968. Il principe risiede sei mesi a Monaco e sei mesi in Francia).

Carlo III Onorato, principe di Monaco ecc., n. 8 dic. 1818, succeduto a suo padre il principe Florestano I, 20 giugno 1856; vedovo, 10 febbr. 1864, della principessa Antonietta, contessa de Merode.

Figlio.

Alberto Onorato Carlo, principe ereditario,

capit. di fregata della marina spagnuola, n. 13 nov. 1848, amm. 21 sett. 1869, con *Maria*, n. 11 dic. 1850, figlia del fu Guglielmo duca d'Hamilton e della princ. Maria, figlia del fu Carlo grand. di Baden.

(Il matrimonio religioso è stato annullato dalla Corte di Roma, e sciolto il matrimonio civile per ordinanza sovrana).

Figlio. *Luigi* Onorato Carlo, n. 12 luglio 1870.

Sorella.

Florestina, nata 22 ottobre 1833, vedova di Federico Guglielmo duca di Urach (vedi *Würtemberg*).

MONTENEGRO (Principato)

(Monarchia assoluta ereditaria secondo l'ordine della progenitura mascolina nella famiglia di Pietro Njegoch).

Superficie: 9030 k.q. — abitanti 26 per k.q.
Popolazione: 236000 abitanti. — Queste cifre sono approssimative, il risultato dell'ultimo censimento non è stato ancora pubblicato. — Capitale Cettigne.

Culto. Ad eccezione di 4000 cattolici ed altrettanti maomettani, la popolazione è greca ortodossa.

Armata. Non vi è armata permanente. In caso di guerra tutti i montenegrini sono soldati dall'età in cui possono essere capaci di portare le armi.

Principe regnante (*Hospodar*).

Nicolò I, Petrowic Niegoch, n. 7 ott. 1841, proclamato principe di Montenegro 14 agosto 1860 dopo la morte di Danilo I; ammogliato 8 novembre 1860 con

Milena Petrowna Vucoticova, n. 3 magg. 1847, figlia del vovoida Pietro Vucotich, vice Presidente del Consiglio di Stato Montenegrino (*hanno* 8 *figli*).

OLDENBURGO (Granducato)

(Vedi *Germania* per le notizie statistiche).

Nicolò Federico **Pietro**, granduca d'Oldenburgo, ereditario di Norvegia, duca di Sleswig, Holstein, Storman, ecc., n. l'8 luglio 1827, succ. a suo padre il grand. Paolo Federico *Augusto* 27 febb. 1853; generale di cavalleria dell'armata prussiana; ammogl. 10 febbr. 1852 con

Elisabetta n. 26 marzo 1826, figlia di Giuseppe, duca di Sassonia-Altenbourg.

Figli.

Federico *Augusto*, granduca ereditario, n. 16 novembre 1852, ammogl. 18 febbr. 1878 con *Elisabetta* figlia del principe Federico Carlo di Prussia (*hanno una figlia*).

Giorgio Luigi, duca d'Oldenburgo, nato 27 giugno 1855.

Sorella e fratello consanguinei.

a) Sorella del 1.° matrim. del padre, con *Adelaide* (m. 13 sett. 1820) figlia di Vittorio II princ. d'Anhalt.

Federica, n. 8 giugno 1820, marit. a Massimiliano, barone di Washington (Stiria).

b) Fratello del terzo matrim. del padre con *Cecilia* figlia del fu Gustavo IV Adolfo, re di Svezia.

Antonio Gonthier *Elimar*, n. 23 genn. 1814.

ORANGE (Stato libero d')

(Giace nell'Africa australe, nel paese dei Cafri. Proclamazione dell'indipendenza 10 aprile 1854 — Governo repubblicano).

Superficie: 107439 k.q. — Cap. Bloemfontein 2567 abit.
Popolazione: bianca 61022 abitanti, oltre 72496 indigeni.
Culto. La maggior parte professa il culto riformato.

Presidente: G. Brand, rieletto 9 mag. 1884.

PAESI BASSI (Regno)

Superficie: chil. q. 32999 — 130 abitanti per chil. q.
Popolazione: (1884) delle 11 provincie abit. 4,278272.
Culti. 2,469814 protestanti — 1,439137 cattolici — 81693 israeliti e 22049 professanti altri culti.
Colonie. Indie Orientali k.q. 131733 con 20,259150 abit.
id. » Occidentali » 120151 » 115936 »
L'*Armata* è composta della *perman.* e della *Schutteryen.*
Armata permanente infant. artigl. cavall. 65014 uom.
Schutteryen attiva 212 compagnie . . 37198 »
» permanente 89 battagl. . . 77103 »
Totale piede di guerra 179315 uom.
Senza contare la landsturm e le società del tiro a segno.
L'armata delle indie orientali si recluta esclusivamente per ingaggiamenti volontari fra gli europei o gli indigeni.
Flotta. — Totale 141 navi con 9951 uomini d'equipaggio. Per il servizio delle Indie Orientali essa ha navi a vapore destinate al servizio della polizia.

(Casa di Nassau, linea cadetta o d'Ottone, al presente reale. Culto riformato).

Guglielmo III, re de' Paesi Bassi, principe d'Orange-Nassau, granduca di Luxemburgo, n. 19 febb. 1817, succ. a suo padre Guglielmo II, 17 marzo 1849, vedovo 3 giugno 1877 di *Sofia*, figlia del fu Guglielmo I, re di Würtemberg; ammogliato in seconde nozze 7 genn. 1879 con
Emma Adelaide figlia del principe Giorgio Vittore di Valdek e Pirmont.

Figlia del secondo letto.
Guglielmina, n. 31 agosto 1880.

Sorella del re.
Guglielmina Maria *Sofia*, n. 8 apr. 1824; marit. 8 ott. 1842 al granduca regnante di Sassonia-Weimar Eisenach.

(Per la linea già regnante della Casa di Nassau vedi **Principi Spodestati**).

PARAGUAY (Repubblica del)

(La Repubblica è stata riconosciuta Stato indipendente dopo la guerra dei cinque anni, 1865-70, contro il Brasile, la Repubblica Argentina e l'Uruguay).

Superficie. — 238290 chilometri quadrati.
Popolazione. — 346048 abit. non compreso gli indiani. Assunzione (capitale) abitanti 22000.
Armata. — L'armata permanente è ridotta a 500 uom. per economia di bilancio. In caso di guerra si chiama la guardia nazionale sotto le armi.
Flotta. — Un legno da guerra armato da 4 cannoni e due piccoli vapori pel servizio dei porti.

Presidente: B. Caballero, eletto 25 nov. 1882.

PERÙ (Repubblica del)

(Proclamazione d'indipendenza 28 luglio 1821).

Superficie. — Per il trattato di pace concluso nel 1883 con il Chilì il territorio della Repubblica è stato diminuito di 71000 chil.q. egli è al presente 1,072496 chil. q.
Popolazione. — 2,614675 ab. — Lima (cap.) 101488 abit.
Armata. — Prima della guerra che ha avuto col Chilì contava 4200 uomini con 470 ufficiali.
Flotta. — Navi da guerra 18 con 66 cannoni.

Presidente: Il gen. Iglesias eletto sett. 1883.

PERSIA (Regno di) Asia

(Maomettani della setta Schiaha).

Superficie. — 1,648195 chilometri quadrati.
Popolazione. — Abit. 10,000000. — Tauris (cap.) 300000 ab.
Armata. — 149800 uomini di cui 70000 uomini di cavalleria organizzati alla cosacca.

Schahenschah: *Nassr-ed-Dine*, n, 18 aprile 1831, 4.° sovrano; successo a suo padre Mohammed-Schad in settembre 1848.

Figlio.
Mouzaffer, erede presunt. n. 5 marzo 1853.

PORTOGALLO (Regno di)

(Il più occidentale Stato dell'Europa, il quale confina da una parte coll'Oceano e dall'altra colla Spagna. Il primo che fu proclamato Re fu Alfonso, conte di Portogallo nell'anno 1110).

Superficie. — chil. quadrati 92346, compreso le isole.

Popolazione del Regno. — abitanti 4,708178.
Lisbona (capitale) ab. 243010 compresi i sobborghi.

Possessioni d'oltremare.

In Africa. — Isole del Capo Verde, Guinea, Isola s. Tomaso, Angola, Monzambico. Totale 2,479600 abitanti.
In Asia ed Oceania. — India, Macao e Timor ab. 849553.
Totale degli abitanti nelle possessioni d'oltremare 3,329200 con una superficie di chilometri quadrati 1,825220.

Armata e Flotta.

Per la legge 6 maggio 1885 tutti i giovani di 21 anni sono (senza le eccezioni legali) obbligati di servire nell'armata di terra o di mare per 12 anni. — Il Portogallo può mettere in piedi in tempo di guerra un'effettivo di 125057 uomini con 7821 cavalli e 41266 muli.
La flotta ha 12 navi corazzate con 44 cann., 32 a vapore con 116 cann. e 12 a vela con 39 cann. Totale navi 56.
Equipaggio 3405.

(Monarchia costituzionale ed ereditaria pei due sessi).

Luigi Filippo di Braganza-Borbone, re di Portogallo e dell'Algarvia al di qua e al di là del mare d'Africa, signore della Guinea, ecc., duca di Sassonia, n. 31 ott. 1838, succ. a suo fratello il re Pietro V. 11 nov. 1861; ammogliato 6 ott. 1862 con Maria **Pia**, n. 16 ott. 1847, figlia del fu Vittorio Emanuele II, re d'Italia.

Loro figli.

Carlo Ferdinando di Braganza, Savoja, Borbone, princ. reale, duca di Braganza, n. 28 sett. 1863; amm. 15 maggio 1886 con la princ. *Amalia* figlia del conte di Parigi.
Alfonso Enrico Napoleone, duca d'Oporto, n. 31 luglio 1865.

Sorella e fratello del re.

Antonia Maria Fernanda di Braganza-Borbone, duch. di Sassonia, n. 17 febb. 1845; maritata 12 sett. 1861 a Leopoldo princ. ereditario di Hoenzollern-Sigmaringen.
Augusto Maria Fernando di Braganza-Borbone, duca di Coimbre e di Sassonia, n. 4 novembre 1847 generale di divisione.

Vedova e figli del principe Michele, m. 14 nov. 1866 fratello dell'avolo Pietro I Imperatore del Brasile, figlio di Giovanni VI, re di Portogallo.

Sofia Amalia *Adelaide*, n. 3 aprile 1831, figlia del fu principe Costantino Giuseppe ereditario di Loewenstein-Wertheim Rochefort: maritata al principe Michele, 24 settembre 1851.

Figli. *Maria della Neve* Isabella, n. 5 ag. 1852, maritata ad Alfonso di Borbone.
Michele Maria, n. 19 sett. 1853, ved. 7 febbr. 1881 di Elisabetta figlia del fu Massimiliano di Thurn e Taxis (3 *figli*).
Maria Teresa, n. 24 agosto 1855, maritata 23 luglio 1873 all'arciduca *Carlo* Luigi, fratello dell'imperat. d'Austria.
Maria Giuseppina, n. 19 marzo 1857, maritata al duca Carlo Teodoro di Baviera.
Ildegonda, n. 10 nov. 1858, maritata ad Enrico di Borbone, conte di Bardi.
Maria Anna, n. 13 luglio 1861.
Maria Antonia, n. 28 nov. 1862 mar. 15 ottobre 1884 a Roberto di Borbone.

PRUSSIA (Regno)

(Monarchia costituzionale ed ereditaria).

Superficie. — chilometri quadrati 348330 non comprese le acque del Mare del Nord e del Baltico.

Popolazione. — Abitanti 27,279111 — 78 ab. per k. q.

Culti. — Protestanti 17,633279, cattolici 9,206283, altri cristiani 52225, israeliti 363790.

(*Armata e Flotta vedi Germania*).

(Casa Hohenzollern — Culto evangelico).

Federico **Guglielmo I** Luigi, imperatore di Germania, re di Prussia, ecc. n. 22 marzo 1797, figlio del fu re Feder. Guglielmo III reggente 9 ottobre 1858; succ. a suo fratello il re Federico Guglielmo IV, 2 genn. 1861, coronato 18 detto: proclamato imperatore di Germania 18 gen. 1871; ammogl. 11 giugno 1829 con

Maria Luigia **Augusta,** imperatrice di Germania, regina di Prussia, n. 30 settembre 1811, sorella dell' attuale granduca di Sassonia-Weimar.

Loro figli.

Federico Guglielmo, principe imperiale, principe reale di Prussia, n. 18 ott. 1831, generale-feld-maresciallo, presidente del Consiglio di Stato, generale feld-maresciallo russo: ammogl. 25 gennaio 1858 con *Vittoria*, principessa di Prussia, della Gran-Bretagna ed Irlanda, n. 21 nov. 1840, figlia della regina d'Inghilterra.

Figli. Federico *Guglielmo*, n. 27 genn. 1859, amm. 27 febb. 1881 con *Augusta Vittoria*, n. 22 ott. 1858 figlia del fu Federico duca di Sleswig-Holstein, (*hanno 3 figli*).

Carlotta, n. 24 luglio 1860, marit. 18 febb. 1878 a Bernardo principe ered. di Sassonia Meiningen ed Hildbourghausen.

Enrico, n. 14 agosto 1862.

Vittoria, n. 12 aprile 1866.

Sofia Dorotea, n. 14 giugno 1870.

Margherita, n. 22 aprile 1872.

Luigia Maria Elisabetta, n. 3 dic. 1838; mar. al grand. regnante Federico di Baden.

Sorella del re.

Federica Guglielmina *Alessandrina*, n. 23 febb. 1803; ved. 7 marzo 1862 di Paolo Federico, grand. di Meklemb.-Schwerin.

Figli di Federico Carlo Alessandro, n. 29 giugno 1801, morto 21 gennaio 1883, fratello del re.

Maria *Luigia* Anna, n. 1 marzo 1829, divorziata 6 marzo 1861 di Alessio, langravio d'Assia Filippsthal-Barchfeld.

Maria *Anna* Feder. n. 17 maggio 1836, ved. 14 ott. 1884 di Feder. langravio d'Assia.

Vedova e figli di Federico Carlo Nicolò, figlio del fratello del re, m. 15 giugno 1885.

Maria Anna, n. 14 sett. 1837, figlia del fu Leopoldo Federico, duca d'Anhalt, ved. 15 giugno 1885, di Federico Carlo Nicolò.

Figli. *Maria* Elisabetta n. 14 sett. 1855, mar. al princ. Enrico dei Paesi-Bassi, ved. 13 genn. 1879, rimar. 6 giugno 1885 ad Alberto, princ. di Sassonia-Altenbourg.

Elisabetta Anna, n. 8 febb. 1857, maritata al granduca ereditario d'Oldenburgo.

Luigia Margherita, n. 25 luglio 1860, mar. al princ. Arturo della Gran Bretagna.

Federico Leopoldo, n. 14 nov. 1865.

Figli del princ. Alberto, m. 14 ott. 1872, fratello del re.

Federico Guglielmo Nicolò *Alberto*, n. 8 maggio 1837, reggente del ducato di Brunswich, generale di cavalleria, generale comandante la 20.ª divisione (Annover); ammogliato 19 aprile 1873 a *Maria*, n. 2 agosto 1845, figlia del duca Ernesto di Sassonia Altenbourg.

Figli. *Federico Enrico*, n. 15 luglio 1874.
Gioachino Alberto, n. 27 sett. 1876.
Federico Guglielmo, n. 12 luglio 1880.

Alessandrina, nata 1 febbraio 1842; vedova 28 luglio 1879 di Guglielmo duca di Meklemburgo-Schwerin.

Figli del fu principe Federico Guglielmo Luigi m. 27 luglio 1863, zio del re.

Federico Guglielmo Luigi *Alessandro*, n. 21 giugno 1820, generale di fanteria.

Federico Guglielmo *Giorgio* Ernesto, n. 12 febbraio 1826, generale di cavalleria.

Figlia del fu principe Guglielmo, morto 28 settembre 1851, zio del re.

Maria Federica Augusta, n. 15 ott. 1825, ved. 10 marzo 1864 di Massimiliano II re di Baviera.

ROMANIA (Regno di)

(Monarchia costituzionale ed ereditaria).
(Proclamazione d'indipendenza assoluta 22 maggio 1877, riconosciuta dalle potenze riunite al congresso di Berlino il 18 marzo 1878. — Erezione del Principato in Regno 26 marzo 1881).

Superficie: 129947 chil. q. — abit. 41 per chil. q.
Popolazione: abit. 5,376000. — *Culto*: Greco-ortodosso

Città importanti.

Bukarest	221000	Braila	28272
Jassy	90000	Berlad	26568
Galatz	80000	Craiova	22764
Balcani	39941	Girgevo	20866
Plòesti	33000	Foscani	20323

Armata. — Colla legge 1882 il paese è stato diviso in quattro distretti territoriali di cui ciascuno mette in campo un corpo d'armata di 28000 uomini. — L'effettivo della leva in massa non è ancora conosciuto.

Flotta. — 2 avvisi, 2 cannoniere, 2 torpediniere, 1 nave-scuola, 1 battello porta-torpediniere e 3 scialuppe per la pulizia del Danubio. L'equipaggio conta 824 uomini.

Carlo I, re di Romania, della casa Hohenzollern, n. 20 aprile 1839 (cattolico) eletto e proclamato principe regnante con diritto d'eredità, per il plebiscito dell'8 aprile 1866, riconosciuto definitivamente dalle potenze 24 ott. detto, proclamato re di Romania, 26 marzo 1881, coronato 22 detto, amm. 15 nov. 1869 con **Elisabetta**, n. 29 dicembre 1843, figlia del fu principe Hermann di Wied.

RUSSIA (Impero di)

(Vasto impero d'Europa, che si estende anche in Asia, ed attorniato dall'Oceano Polare Artico, dalla gran Tariaria, dalla Persia e dal mar del Giappone. — Questo impero cominciò da Rurigo nell'anno 861).

Superficie e Popolazione.

	kil. m. q.	Abitanti	per k.q.
Russia Europea	4,888713	77,879521	18
Regno di Polonia	127310	7,416958	66
Granducato di Finlandia	373603	2,142093	6
Caucaso	472666	6,534853	14
Territorio trancaspiano	522500	710000	1,3
Siberia	13,001526	4,013369	0,3
Asia Centrale	3,011140	5,305066	1,7
Impero Russo	22,397458	104,001850	4,6

Città con più di 100000 abitanti.

Pietroburgo	929093	Riga	169329
Mosca	751812	Kasan	140726
Varsavia	406261	Kharkow	133139
Odessa	217000	Kihinew	130000

Armata e Flotta.

Armata regolare	uom.	1,766248	cav.	222936
Truppe cosacche	»	115325	»	138036
» irregolari	»	6331	»	5382
	uom.	1,917904	cav.	366354

Ha inoltre delle truppe non contenute nello specchietto sopra e che elevansi in tempo di guerra a circa 100000 uomini. La milizia (opoltchenie) in tempo di guerra può elevarsi sino a circa 3 milioni d'uomini.

Nel 1883 la *Flotta* russa contava 391 navi armate complessivamente da 942 cannoni. — L'equipaggio si compone di 115 tra ammiragli e generali, 4069 ufficiali, e 26103 uom. — La durata del servizio è fissata a 10 anni.

Alessandro III Alexandrowitch, n. 10 marzo 1845, succ. a suo padre *Alessandro II* 13 marzo 1881; incoronato a Mosca 5 maggio 1883, ammogliato 9 novembre 1866 a **Maria** Federowna (prima Maria *Dagmar*) nata 26 novembre 1847, figlia di Cristiano IX, re di Danimarca.

Figli.

Nicola Alexandrowitch Cesarewith, n. 18 maggio 1868, granduca ereditario.
Giorgio Alexandrowitch, n. 9 maggio 1871.
Zenie Alex., granduchessa, n. 6 aprile 1875.
Michele Alexandrowitch, n. 5 dicemb. 1878.
Olga Alexandrowna, n. 13 giugno 1882.

Fratelli e sorelle.

Vladimiro Alexandrowitch, granduca, n. 22 aprile 1847, aiutante di campo dell'imperatore, ammogliato 28 agosto 1874 a *Maria* Paulowna, figlia dell'attuale granduca di Meklemburgo Schwerin.

Figli. *Cirillo* Vladimirovitch, n. 12 ott. 1876.
Boris Vladim., granduca, n. 24 nov. 1877.
Andrea Vladimirovitch, n. 14 mag. 1879.
Elena Vladimirovna, n. 29 genn. 1882.
Alessio Alexandrowitch, granduca, colonnello ed ajutante di campo, n. 14 gen. 1850.
Maria Alexandrowna, n. 17 ottobre 1853, marit. 23 gen. 1874, al principe Alfredo, duca d'Edimburgo (*vedi Gran Bretagna*).
Sergio Alexandrowitch, granduca n. 11 mag. 1857, amm. 15 giugno 1884 con *Elisabetta* Federowna, n. 1 nov. 1864, figlia del granduca Luigi IV di Assia.
Paolo Alexandrowitch, gran. n. 3 ott. 1860.

Zia e zii figli di Nicolò I Paulowich, fratelli del fu imperatore Alessandro II m 13 marzo 1881.

Olga Nicolaievna, n. 11 sett. 1822, maritata a Carlo I re di Wurtemberg.
Costantino Nicolajewitch, granduca, n. 21 settembre 1827, ammiraglio generale, ammogl. 11 sett. 1848 colla granduchessa *Alessandra* Josefowna (già Alessandra Federica) n. 8 luglio 1830, figlia del fu duca Giuseppe di Sassonia Altenbourg.

Figli. *Nicolò* Costantinowitch, n. 14 feb. 1850.
Olga Costantinowna, n. 3 settem. 1851, maritata a Giorgio I, re degli Elleni.
Vera Costantinowna, n. 16 febb. 1854, vedova 27 gennaio 1877 di Eugenio, duca di Wurtemberg.
Costantino Costantinowitch, n. 22 ag. 1858,

amm. 27 aprile 1884 con *Elisabetta* Mavrichiewna, n. 25 genn. 1865, figlia di Maurizio princ. di Sassonia Altenb.

Demetrio Costantinowitch, nato 13 giugno 1860.

Nicolò Nicolajewitch, grand., n. 8 ag. 1831, FM. amm. 6 febb. 1856 colla granduchessa *Alessandra* Petrowna (già Alessandra Federica Guglielmina), n. 2 giugno 1838, figlia di Pietro, principe d'Oldenburgo.

Figli.

Nicolò Nicolajewitch, nato 18 nov. 1856.

Pietro Nicolajewitch, n. 22 genn. 1864.

Michele Nicolajewitch, granduca, n. 25 ott. 1832, generale e presidente del Consiglio dell'Impero, ammogliato 28 agosto 1857 colla granduchessa *Olga* Federowna (già Cecilia Augusta), nata 20 settembre 1839 sorella del granduca di Baden.

Figli. *Nicolò* Michelowitch, n. 26 aprile 1859.
Anastasia Michelowna, n. 28 luglio 1860.
Michele Michelowitch, n. 16 ottobre 1861.
Giorgio Michelowitch, n. 23 agosto 1863.
Alessandro Michelowitch, n. 13 apr. 1866.
Sergio Michelowicth, n. 7 ottobre 1869.
Alessio granduca, n. 28 dicembre 1875.

Figlia del fu granduca Michele Paulowitch, fratello del fu Nicolò I, m. 9 settembre 1849.

Caterina Michelowna, n. 28 agosto 1827, ved. 20 giugno 1876 di Giorgio, duca di Meklemburgo-Strelitz.

SAMOA (Arcipelago di)

(Queste isole, chiamate pure dei *Navigatori*, son parte della Polinesia e si trovano nella parte meridionale del Pacifico. Dieci di numero esse offrono ottimi ancoraggi, sono fertilissime, con clima tropicale, ma sano. Posseggono una costituzione all'Europea con due camere che fanno buone leggi, ma non curate di chi comanda. — La Germania nell'anno scorso ha ordinato direttamente la sua occupazione).

Superficie: 2728 chilometri quadrati.
Popolazione: 36000 indigeni con 400 stranieri.
Culti: Gli indigeni sono tutti cristiani; si dividono in cattolici, il maggior numero in wesleyani e congregazionisti.

Re: *Malietoa* Laupepa, succ. 8 nov. 1880.
Vice-re: *Tamasese*.

S. MARINO (Repubblica di)

Superficie: ch.q. 85 — Abit. 8000 — abit. 91 per chil.q.

(Il comitato amministrativo si compone di sessanta membri, un terzo nobili, un terzo borghesi e un terzo paesani).

Due capitani reggenti.
Questi si cambiano ogni sei mesi il 1 aprile ed il 1 ottobre.

S. DOMINGO (Vedi Repubb. Dominicana)

SANTA SEDE APOSTOLICA

(Coll' occupazione degli Stati della Chiesa fu tolto di fatto al Papa il suo dominio. — Il 15 maggio 1871 il governo italiano emanò una legge di garanzie in virtù della quale si assegna alla Santa Sede una rendita annua di L. 3,225,000. — Il Papa non ha riconosciuto nè la legittimità della occupazione, nè questa legge di garanzie e respinse la rendita assegnatagli).

SOMMO PONTEFICE REGNANTE

LEONE XIII

Gioachino Pecci, nato a Carpeneto il 2 marzo 1810, nominato cardinale 19 dic. 1853, eletto Papa 20 febbraio 1878 alla morte di Pio IX (7 febb. 1878) incoronato il giorno 3 del successivo marzo.

SACRO COLLEGIO DEI CARDINALI

Cardinali vescovi.

Carlo Sacconi, nato a Montalto, il 9 maggio 1808 vescovo di Ostia e Velletri, decano del Sacro Collegio, pro-datario di S. S.; creato 27 sett. 1861.

Giovanni Battista Pitra, dell'ordine dei Benedettini, nato a Campforgeuil il 1 agosto 1812, sotto decano del Sacro Collegio, vesc. di Porto e S. Rufina, bibliotecario della Santa Chiesa Romana; creato il 16 marzo 1863.

Raffaele Monaco La Valletta, nato a Aquila il 23 febbr. 1827, vesc. d'Albano; creato 13 mar. 1868.

Luigi Oreglia di Santo Stefano, nato a Bene il 9 luglio 1828, vescovo di Palestrina; creato il 22 dicembre 1873.

Tomaso Martinelli, nato a Lucca il 3 febbraio 1827; vesc. di Sabina; creato 22 dicembre 1873.

Edoardo Howard, nato a Nottingham il 13 feb. 1829, vescovo di Frascati; creato il 12 marzo 1877.

Cardinali Preti.

Gustavo Adolfo d'Hohenlohe, nato a Rothenburg 26 febb. 1823; creato 22 giugno 1866.

Luciano Bonaparte, nato a Roma il 15 nov. 1828; creato il 13 marzo 1868.

Innocente Ferrieri, nato a Fano il 14 settem. 1810; creato il 13 marzo 1868.

Giovanni Simor, nato a Stuhlweissembourg il 23 agosto 1813; arciv. di Gran, creato il 22 dic. 1873.

Miecislas Ledochowski, nato a Gork il 29 ott. 1822; creato il 15 marzo 1875.

Enrico Edoardo Manning, nato a Totteridge il 15 luglio 1808, arcivescovo di Vestminster; creato il 15 marzo 1875.

Giovanni Simeoni, nato a Pagliano il 27 dic. 1816, cardinale riservato in petto 15 marzo 1875; creato il 17 settembre 1875.

Domenico Bartolini, nato a Roma il 16 mag. 1813; creato il 15 marzo 1875.

Giovanni Battista Franzelin, dell'Ordine di Gesù, n. a Altino il 15 aprile 1816; creato il 3 apr. 1876.

Francesco di Paolo Benavides y Navarreta, nato a Baza il 14 maggio 1810, arcivescovo di Saragozza; creato il 12 marzo 1877.

Michele Paia y Rico, nato a Beneiama il 20 dicem. 1811, arciv. di Compostella; creato il 12 mar. 1877.

Luigi Maria Giuseppe Eusebio Caverot, nato a Joinville il 26 maggio 1806, arciv. di Lione; creato il 12 marzo 1877.

Luigi di Canossa, nato a Verona il 21 aprile 1809, vescovo di Verona; creato il 12 marzo 1877.

Luigi Serafini, nato a Magliano il 7 giugno 1808; creato il 12 marzo 1877.

Giuseppe Mihalowitz, nato a Torda il 16 genn. 1814, arciv. d'Agram; creato il 22 giugno 1877.

Lucido Maria Parocchi, n. a Mantova 13 agosto 1833, vicario generale di S. S.; creato 22 giugno 1877.

Federico de Fustemberg, nato a Vienna l'8 ottobre 1812, arciv. d'Olmutz; creato il 12 maggio 1879.

Giulio Floriani Desprez, n. a Ostricurt il 14 aprile 1807, arciv. di Tolosa; creato il 12 maggio 1879.

Luigi Haynard, nato a Szecsony 3 ottobre 1816, arciv. di Colocsa e Bacs; creato 12 maggio 1879.

Americo Ferreira don Santos Silvas, nato a Porto 16 genn. 1829, vesc. di Porto; creato 12 magg. 1879.

Gaetano Alimonda, nato a Genova il 23 ott. 1818, arcivescovo di Torino; creato il 12 maggio 1879.

Gioachino Cattani, nato a Brisighella il 13 genn. 1823; creato il 19 settembre 1879.

Luigi Jacobini, nato a Genzano 6 genn. 1830, segretario di Stato di S. S.; amministratore dei beni della Santa Sede; creato 19 settembre 1879.

Carlo Laurenzi, nato a Perugia il 12 gennaio 1821; creato 13 dicembre 1880.

Domenico Agostini, patriarca di Venezia, nato a Treviso 30 maggio 1825; creato 27 marzo 1882.

Carlo Marziale Allemand Lavigerie, primate d'Africa, arciv. di Algeri e Cartagine, delegato apostolico in Tunisia, nato in Espriz, diocesi di Aix, 1 ottobre 1825; creato 27 marzo 1882.

Angelo Bianchi, nato in Roma il 19 nov. 1817; creato 25 settembre 1882.

Wladimiro Czachi, nato in Porrych 16 aprile 1834, Nunzio apost. di Francia; creato 25 sett. 1882.
Giuseppe Sebastiano Neto, n. a Faro 8 febb. 1841, patriarca di Lisbona; creato 24 marzo 1884.
Guglielmo Sanfelice, dell' ordine dei Benedettini, nato a Avesta 18 aprile 1834, arciv. di Napoli; creato 24 marzo 1884.
Michelangelo Celesia, n. 13 gen. 1814, arciv. di Palermo; creato 24 marzo 1884.
Antonio Monescillo y Viso, arciv. di Valenza; creato 24 marzo 1884.
Guglielmo Massaja, arciv. titolare di Stauropoli; creato 24 marzo 1884.
Celestino Ganglbaner, arciv. di Vienna; creato 24 marzo 1884.
Gonzales y Diaz Tunon Zeffirino, arciv. di Toledo; creato 24 marzo 1884.
Paolo Melchers, nato in Munster 6 gennaio 1813, arciv. di Colonia; creato 27 luglio 1885.
Patrizio Moran, nato in Leighlinbridge, diocesi di Kildare in Irlanda, 17 sett. 1833, arciv. di Sidney; creato 27 luglio 1885.
Placido Maria Schiaffino, n. a Genova 5 sett. 1829, segret. della S. Congregazione dei vescovi e regolari; creato 27 luglio 1885.
Alfonso Capecelatro, nato in Marsiglia 5 febb. 1824. arciv. di Capua; creato 27 luglio 1885.
Francesco Battaglini, n. 13 marzo 1825 in Sant'Agostino di Piano, diocesi di Bologna, arciv. di detta città; creato 27 luglio 1885.

Cardinali diaconi.

Teodosio Mertel, nato a Allumiere il 9 febb. 1806; primo diacono di S. Maria in via Lata, cancelliere degli Ordini Equestri; creato il 15 marzo 1858.
Lorenzo Randi, nato a Bagnacavallo il 12 giugno 1818, cardinale riservato in petto il 15 marzo 1875; creato il 17 settembre 1875.
Antonio Pellegrini, nato a Roma il 11 agosto 1812; creato il 28 dicembre 1877.
Giuseppe Pecci, nato a Carpeneto il 13 dicembre 1807, prefetto della Congregazione degli studi; creato il 12 maggio 1879.
Giovanni Enrico Newman, nato a Londra il 21 febbraio 1801; creato il 12 maggio 1879.
Giuseppe Hergenræther, nato a Wurzbourg il 15 settembre 1824, prefetto degli Archi Apostolici; creato il 12 maggio 1879.
Tommaso Zigliara, nato a Bonifacio (Corsica) il 29 ottobre 1833; creato il 12 maggio 1879.
Francesco Ricci Paracciani, nato a Roma l'8 luglio 1830, maggiordomo di S. S.; creato il 27 marzo 1882.
Carmelo Merosi Gori, segretario Concistoriale, nato il 15 febbraio 1810; creato 10 novembre 1884.
Ignazio Masotti, nato il 16 gennaio 1817; creato il 10 novembre 1884.
Isidoro Verga, della Sacra Congreg. del Concilio, nato il 29 aprile 1832; creato il 10 novem. 1884.
Carlo Cristofari, n. 5 genn. 1813 in Viterbo, Uditore generale della Camera Apost.; cr. il 27 luglio 1885.

Cardinali creati il 7 giugno 1886.

Bernardou, arcivesc. di Sens, nato nel 1816; Tascherau, arciv. di Quebec; Langenieux, arciv. di Reims, nato nel 1824; Gibbons, arciv. di Baltimora, nato nel 1834; Place, arciv. di Rennes, nato nel 1812. Dell'Ordine dei diaconi: Theodoli, prefetto dei sacri palazzi, ed il gesuita padre Mazzella, nato nel 1833.

Segretario del Sacro Collegio dei Cardinali:

Monsignor F. Mercurelli.

Corpo diplomatico accreditato presso la S. Sede.

Austria-Ungheria: Il conte L. de Paar ambasciatore, accred. il 9 gennaio 1874.
Baviera: A. de Cetto, m. plen. (gennaio 1883).
Belgio: Il barone E. de Pitteurs.
Bolivia: F. Lorenzana, m. pl. accred. in agosto 1863.
Brasile: Il barone d' Aguiar d' Andrada, ministro plenipotenziario (1882).
Chilì: N. N. ministro plenipotenziario.
Costa-Rica: Vedi Bolivia.

Dominicana (Repubblica): Collin de Paradis ministro plenipotenziario.
Equatore: E. Lorenzana, accred. 11 nov. 1878.
Francia: Conte Lefebvre de Béhaime, ambasciatore, nominato 30 ottobre 1882.
Monaco: O. Naldini, min. plen. acc. 21 giugno 1875.
Nicaragua: N. N., ministro plenipotenziario.
Perù: E. Mesones, incaricato d'affari.
Portogallo: Consigliere e ministro di Stato J. B. da Silva Ferrao, ambasciatore e plenipotenziario, accred. il 27 luglio 1870.
Prussia: Consigliere intimo Dott. K. Schlœzer, ministro plenipotenziario.
Spagna: Il marchese De Molins, ambasciatore e plenipotenziario.

SASSONIA (Regno)

(Per le notizie statistiche vedi *Germania*).

Casa Reale di Sassonia, ramo cadetto.

Alberto Federico Augusto, re di Sassonia, n. 23 aprile 1828, succ. a suo padre il re Giovanni 29 ottobre 1873, G.-F.-M., ammogliato 18 giugno 1853 con
Carolina Federica, n. 5 agosto 1833, figlia del fu principe Gustavo di Wasa.

Fratello e sorella.

Maria *Elisabetta* Massimiliana, n. 4 febb. 1830, vedova 10 febb. 1855 del principe Ferdinando di Sardegna, duca di Genova, rimaritata nel 1856 al marchese Rapallo, vedova 27 nov. 1882.
Federico Augusto *Giorgio*, duca di Sassonia, n. 8 agosto 1832, gen. di fanteria Sassone; vedovo 5 febb. 1884 di *Maria Anna*, sorella del re di Portogallo.

Figli. *Matilde*, n. 19 marzo 1863. — *Federico* Augusto, n. 25 magg. 1865. — *Maria* Giuseppina, n. 31 maggio 1867, marit. 2 ottobre 1886 a *Ottone* figlio del fratello dell'imperatore d'Austria. — *Giovanni* Giorgio, n. 10 luglio 1869. — *Massimiliano*, n. 17 novembre 1870. — *Alberto*, n. 5 febbraio 1875.

SASSONIA WEIMAR EISENACH (Granducato)

(Vedi *Germania* per le notizie statistiche).

Carlo Alessandro Augusto, n. 24 giugn. 1818 successo a suo padre Carlo Federico l'8 luglio 1853, generale di cavalleria in Prussia ed in Sassonia; ammogliato l'8 ottobre 1842 con
Guglielmina Maria **Sofia**, n. 8 aprile 1824, sorella dell'attuale re dei Paesi Bassi.

Figli.

Carlo Augusto Guglielmo, granduca ereditario, duca di Sassonia, n. 31 luglio 1844; ammogl. 26 agosto 1873 a *Paolina*, n. 25 luglio 1852, figlia del principe Herman (*hanno due figli*).
Maria Alessandrina Anna, n. 20 genn. 1849, maritata 6 febb. 1876 al principe Enrico VII di Reuss.
Elisabetta Sibilla Maria, n. 28 febb. 1854.

Sorella.

Maria Luigia *Augusta*, n. 30 sett. 1811, maritata 11 giugno 1829 all' attuale imperatore di Germania.

SERBIA (Regno)

(Riconosciuta indipendente pel trattato di Berlino 13 luglio 1878. — Costituzione 1860 affermando di nuovo ereditaria la famiglia Obrenowitch -- Proclamazione del Regno 5 marzo 1882).

Superficie: 48582 chilometri quadrati — 39 ab. per kil. q.
Popolazione al 31 dicembre 1884: — abit. 1,902419.
Belgrado (capitale) 35471 abit.

Culto: La più parte professa la religione cattolica-greca.

Armata. — Prima che la Serbia movesse guerra alla Bulgaria (cioè l'anno 1885) la organizzazione dell'armata era divenuta perfetta. Ella comprendeva l'armata di campagna, le truppe di deposito e l'armata di riserva con un totale di 250000 uomini in tempo di guerra. Ora di preciso, la forza della Serbia non la si conosce, causa una gran perdita di uomini nella sumenzionata battaglia.

Milan Obrenowitch I, proclamato principe di Serbia 2 luglio 1868, re di Serbia 6 marzo 1882; ammogl. 17 ott. 1875 con *Natalia*, n. 2 maggio 1859, figlia del colonnello russo Kechko.

Figlio.

Alessandro, principe reale, n. 14 ag. 1876.

SIAM (Regno)

(Situato lungo la costa dell'India Trasgangetica).

Superficie: 726850 chil. q. — abit. 5,750000 circa.

Siam propriamente detto e Laos . .	abit.	4,650000
Siemrab e Battambong	»	500000
Stati tributari dei Malesi	»	600000

Nazionalità: siamesi 2,000000, chinesi 1,000000, malesi 1,000000, laoniesi 2,000000. — La religione dominante è il buddinismo.
Bangkok (capit.) dai 4-600000 abit. la metà cinesi.

Armata. — Il re dispone di una piccola armata esercitata da ufficiali europei. Tutti gli abitanti malesi sono tenuti a prestar servizio sotto le armi a partire dal 21.mo anno.

Flotta. — 2 navi a elice e 6 cannoniere con 41 cannoni.

Re: Somdetch Phra Paramindr Maha, *Khoulalonkorn*, n. 21 sett. 1853, figlio del re Somdetch *Mongkout* successo il 1 ott. 1868.
Principe del Sangue: Somdetch Thiao *Fa Maha Malà* Comphara, zio del Re.

SPAGNA (Regno).

(Costituzione 30 giugno 1876. -- L'ordine di successione è il parentado. Il re è dichiarato maggiore a 16 anni).

Superficie: 507071 chil. quadrati — 33 abit. per chil. q.

Popolazione: 16,429413 abit. provincie 46. — Isole Baleari 302152 abit., 63 per chilom. q. — Isole Canarie 300874 abitanti, 41 per chilometro quadrato.

La popolazione dei possessi spagnuoli sulla costa settentrionale dell'Africa compreso Ceuta si è elevata a 12170 persone. — Totale generale del regno: 17,034915 abit.

Città con più di 50000 abitanti.

Madrid (capitale). . .	500900	Saragozza	80713
Barcellona	247187	Cartagena	77980
Valenza	144048	Granata	72821
Siviglia	132856	Jerez	64329
Malaga.	113426	Palma	58789
Murcia.	93546	Cadice	57812

Colonie spagnuole.

America	Cuba	chil. q.	118833	ab.	1,521684
	Portorico.	»	9315	»	754313
Asia . . .	Filippine	»	296182	»	5,561232
	Jolo.	»	2456	»	75000
	Marianne	»	1140	»	8665
Africa . . .	Guinea	»	2203	»	36106

In quanto alle isole Caroline e Palaos la questione sul diritto di possessione non è ancora decisa.

Armata e Flotta.

L'effettivo dell'armata in tempo di guerra è 452000 uom. La guardia civile dipendente dal ministero della guerra è composta di 780 ufficiali e di 14756 uomini.

La flotta comprende 134 navi con 490 cannoni. Effettivo dell'equipaggio 14000 uom. con 7033 soldati di marina.

Alfonso XIII, Leone, nato 17 maggio 1886, figlio di Alfonso XII.

Madre.

Maria Cristina, n. 21 luglio 1858, regina reggente, figlia del fu Carlo Ferdinando, fratello dell'arciduca Alberto d'Austria, vedova 25 nov. 1885 di Alfonso XII re di Spagna.

Sorelle del Re.

Maria *Mercede*, principessa delle Asturie, n. 12 settembre 1880.

Maria Teresa Elisabetta, n. 12 nov. 1882.

Sorelle della regina Madre.

Maria *Isabella*, n. 20 dicem. 1851, vedova 28 nov. 1871 del principe Gaetano, conte di Girgenti, figlio di Ferdinando II, re delle Due Sicilie.

Maria *della Pace*, n. 22 giugno 1862, maritata 2 aprile 1883 a Luigi Ferdinando principe di Baviera.

Maria *Eulalia*, n. 12 febbraio 1864, maritata 6 marzo 1886 ad Antonio Filippo Maria di Orleans Borbone, figlio del duca di Montpensier.

Madre e Padre.

Maria *Isabella II* Luigia, n. 10 ott. 1830, succeduta sotto tutela il 29 sett. 1833 a suo padre il re Ferdinando VII in virtù dell'ordine di successione, proclamata regina 2 ottob. 1833; abbandona la Spagna il 30 sett. 1868 in seguito alla rivoluzione; rinuncia ai suoi diritti al trono di Spagna 25 giugno 1870 in favore di suo figlio Alfonso; maritata 10 ottobre 1846 a suo cugino germano.

Francesco d'Assisi infante di Spagna, n. 13 maggio 1822, figlio primogenito del fu infante Francesco di Paola (*vedi sotto*); proclamato re 10 ottobre 1846.

Sorella della Madre.

Maria *Luigia* Ferdinanda, n. 30 genn. 1832 (*vedi Borboni ramo d'Orleans*).

Figlio di Don Carlos, fratello cadetto di Ferdinando VII, m. 10 marzo 1855, del primo letto con Maria, figlia di Giovanni VI re di Portogallo.

Gio. Carlo Maria Isidoro, n. 15 maggio 1822, infante di Spagna; rinuncia 3 ott. 1868 ai suoi diritti alla corona in favore di suo figlio Carlo; ammogl. 6 febb. 1847 a *Maria Beatrice*, arciduchessa d'Austria d'Este, sorella di Francesco V già duca di Modena.

Figli. *Carlo* Maria, duca di Madrid, n. 30 marzo 1848; amm. 4 febb. 1867 con *Margherita*, n. 1 genn. 1847, figlia del fu Carlo III, duca di Parma (5 *figli*).

Alfonso Carlo Ferdinando, n. 12 sett. 1849; ammogl. 26 aprile 1871 con *Maria della Neve*, n. 5 agosto 1852, figlia del fu Michele, già reggente del Portogallo.

Figli dell'infante Francesco di Paola, duca di Cadice, fratello di Ferdinando VII, morto 13 agosto 1865.

Isabella Ferdinanda, n. 18 maggio 1821; maritata 26 giugno 1841 a Ignazio, conte Gurowsky.

Francesco d'Assisi Maria, n. 13 maggio 1822, ammogliato colla regina Isabella II.

Luigia Teresa, n. 11 giugno 1824; maritata 10 febbraio 1847 a Don Josè Osorio De Moscoso y Carvajal, duca di Sessa e di Montemar, conte d'Altamura.

Giuseppina Fernanda Luigia, n. 25 maggio 1827; maritata 4 giugno 1848 a D. Josè Guel y Renté.

Maria *Cristina* Isabella, n. 5 giugno 1833, vedova 13 febbr. 1875 dell'infante Sebastiano (*vedi sotto*).

Amalia Filippina, n. 12 ott. 1834, vedova 21 sett. 1875 di Adalberto princ. di Baviera.

Figli di Enrico Maria Ferdinando, duca di Siviglia, altro dei fratelli di Ferdinando VII, m. 12 marzo 1870.

D. *Enrico* Pio, n. 3 ottobre 1848.
D. *Francesco* Maria Trinità, n. 29 mar. 1853.
D. *Alberto* Enrico, n. 22 febbr. 1854.
D. *Maria* Isabella Alfonsina, n. 28 sett. 1858.

Vedova e figli di Sebastiano di Borbone, zio di Isabella II, m. 13 febb. 1875, vedovo in prime nozze 6 novembre 1857 di Amalia, figlia di Francesco I re delle Due Sicilie.

Maria Cristina Isabella, figlia dell'infante *Francesco* di Paola, (*vedi sopra*).

Figli del 2.° letto.

Francesco Maria n. 20 agosto 1861.
Pietro d'Alcantara, n. 12 dicembre 1862.
Luigi Gesù Maria, n. 17 gennaio 1864.
Alfonso Maria, n. 15 novembre 1866.
Gabriele, n. 22 marzo 1869.

SUD-AFRICANO o TRANSVAAL (Repubblica)

(Dichiarazione d'indipendenza il 17 gennaio 1852. Dopo la convenzione di Londra del 27 febbraio 1884, il paese ha di nuovo adottato l'antico suo titolo di Sud-Africano).

Superficie: circa 291890 chilometri quadrati.
Popolazione: La popolazione si divide di bianchi e neri con un totale di 829000 abitanti — 3 per chil q.
Pretoria (capitale dello Stato) 4140 abit.

Presidente: P. Krüger (eletto 9 maggio 1883 per 3 anni).
Vice-Presidente: Il generale Joubert.

SVEZIA E NORVEGIA (Regno)

(Regno settentrionale d'Europa, il primo re di Svezia fu Gustavo Wasa 1523 — Unione dei due Stati 6 ag. 1815. - Culto luterano)

Superficie e Popolazione.

Svezia: chil. q. 450574 — 10 abit. per chil. q.
Abitanti 4,644448. — Stoccolma (capitale).
Norvegia: chil. q. 325422. — 5 abit. per chil. q.
Abitanti 1,806900. — Cristiania (capitale).
Sede del Governo (Stoccolma) abit. 191469.

Armata svedese: 195171 uom. — cann. 258 — cav. 5637.
Flotta » Navi a vapore 46, a vela 10, scialuppe 87, cannoni 113. — Equip. 1547 uomini.

Armata norvegese: 20000 uomini di tutte le armi.
Flotta » 48 navi armate di 163 cannoni. — L'equipaggio è composto di volontari.

Oscar II Federico, re di Svezia e Norvegia, dei Goti e dei Vandali, n. 21 genn. 1829, figlio del re Oscar I, succ. a suo fratello Carlo XV, 18 settembre 1872, ammiraglio danese, ammogl. 6 giugno 1857 con **Sofia** Guglielmina, n. 9 luglio 1836, figlia del fu Guglielmo duca di Nassau.

Figli.

Oscar *Gustavo* Adolfo, duca di Vermeland, n. 16 giugno 1858, ammogliato 20 sett.

1881 a *Vittoria*, n. 7 agosto 1862, figlia del granduca di Baden (*hanno 2 figli*).
Oscar Carlo duca di Gotland, n. 15 nov. 1859.
Oscar *Carlo* Guglielmo, duca d'Ostrogozia, n. 27 febbraio 1861.
Eugenio Napol. duca di Nericia, n. 1 ag. 1865.

Sorella.

Carlotta *Eugenia* Augusta, n. 24 ap. 1830.

Figlia del re Carlo XV, m. 16 settembre 1872.

Luigia Giuseppina Eugenia, n. 31 ott. 1851, maritata a Guglielmo Carlo, principe reale di Danimarca.

SVIZZERA (Confederazione)

(Questa Repubblica ha avuto il suo principio nel 1315).
(Nuova costituzione federale 29 maggio 1874).

Superficie: chilometri quadrati 41355 — abit. 69 per k.q.

Popolazione

Zurigo		317576	Sciaffusa		38348
Berna		532164	Appenzel	Rod. est.	51958
Lucerna		134806		» int.	12841
Uri		23694	San Gallo		210491
Schwy		51235	Grigione		94991
Unterwald	alto	15356	Argovia		198645
	basso	11992	Turgovia		99552
Glaris		34213	Ticino		130777
Zug		22994	Vaud		238730
Friburgo		115100	Valese		100216
Soletta		80424	Neuchatel		103732
Basilea	città	65101	Ginevra		101595
	campagna	59271	Svizzera ab.		2,846102

Berna (capitale federale) abitanti 50000.

Lingue: 2,030792 parlano tedesco, 608007 francese, 161923 italiano, 38705 romanza e 6675 altre lingue.

Culti. — Protestanti 1,667109, cattolici 1,160782, israeliti 7373 e 10838 professanti altri culti.

Effettivo dell'armata (1885).

Infanteria	uom.	159962
Cavalleria	»	5615
Artiglieria	»	24925
Altri corpi	»	9152
Totale	uom.	199654

più ufficiali e sott'ufficiali in disponibilità 1120.

Assemblea federale (corpo legislativo) comprende il consiglio nazionale ed il consiglio di Stato. Al consiglio nazionale appartengono tutti i cittadini laici eleggibili, ed il consiglio di Stato è composto di 44 membri, due per ciascun cantone.
Consiglio federale (potere esecutivo) istituito 14 dic. 1881.
Tribunale federale istituito 7 dicembre 1880. — Camera degli uffici criminali e Corte di Cassazione.

Presidente: (1886) A. Deucher di Steckborn (Turgovia).
Vice-Presid.: Numa Droz di Neuchâtel.

TONGA (Isole di)

(Arcipelago della parte meridionale dell'Oceano Pacifico. — Trattato d'amicizia colla Germania, 1 novembre 1876, colla Gran Bretagna, 29 novembre 1879).

Superficie: 997 chilometri quadrati.

Popolazione: abit. 24000 di razza polinesiana e di religione cristiana.

Sede del Governo, Noukoualofa.

Re: *Giorgio I Toubaou*; Regina: *Carlotta*; principe ereditario: *Wellington Toubaou Malohi*, figlio maggiore del fu principe ereditario David *Ouga*, m. 22 dic. 1879.

TURCHIA (Impero di)

(Monarchia costituzionale — Costituzione del 23 dicembre 1876. — Titolo di CHEIKH-UL-ISLAM: « Altezza » è chiamato il rappresentante diretto del potere giudiziario e religioso. — Tutti gli impiegati nelle Magistrature portano il titolo di EFFENDI. — Tutti i figli dei Pacha e gli ufficiali superiori portano il titolo onorifico di BEY).

Superficie e Popolazione.

	Chil. q.	Abit.	per k.
Possessioni immediate	165438	4.500000	27
Rumelia orientale prov. auton. .	35900	815946	23
Bosnia, Erzegovina, occupate .	61065	1,136091	24
Sandjak e Novibazar dall'Austr. .		168000	
Bulgaria, principato tributario. .	63972	2,007919	31
In Europa	326375	8,828000	27
Possessioni immediate	1,890000	16,133000	9
Samo, principato tributario. . .	468	40513	86
In Asia	1,890468	16,173000	9
Villayet di Tripoli	1,033000	1,000000	1
Protettorato d'Egitto	1,021354	6,817265	6
In Africa	2,054000	7,817000	4
Impero Ottomano	4,271000	32,818000	8

Possessioni immediate k. q. 3,088400 abitanti 21,633000
Stati tributari e protett. » 1,182600 » 11,185000

Città importanti.

Turchia d'Europa: Costantinopoli 873565 — Salonicco 80000 — Adrianopoli 62000 — Filippopoli 24053.
Turchia d'Asia: Smirne 150000 — Damasco 150000 — Alep 70000 — Beyrouth 65000.

Armata e Flotta.

Il piano di riorganizzazione dell'armata turca non ha fatto progressi, anzi tende a diminuire. — L'armata è composta dell'attiva (nizam), della landwehr (redif) e della landsturn (moustahfiz). La durata del servizio è di 20 anni di cui sotto le armi 3 per la fanteria e 4 per gli altri corpi. — L'armata attiva conta in tempo di guerra 468000 di fanteria, 64000 di cavalleria, 57600 d'artiglieria, 10800 pionieri e 9000 uomini del treno; totale 610200 uomini.
La flotta nel luglio 1885 aveva il seguente effettivo: 15 navi corazzate, di cui una in costruzione, 3 fregate, 8 corvette, 18 cannoniere-avvisi, 3 yachts, 14 trasporti, 3 torpediniere. La durata del servizio dell'equipaggio è di 12 anni.

Abdul-Hamid Khan, sultano, n. 21 sett. 1842, 34.° sovrano della famiglia d'Osman e 28 dopo la presa di Costantinopoli, figlio del fu sultano Abdul Mejid Khan; succ. 31 agosto 1876 a suo fratello Mourad V.

Figli.

Mehemmed-Selim effendi, n. 11 genn. 1870.
Zekie, n. 12 gennaio 1871.
Naimè, n. 5 agosto 1876.
Abdul-Kadir effendi, n. 23 febbraio 1878.
Ahmed effendi, n. 14 marzo 1878.

Fratelli e sorelle.

Mehemmed-Mourad, sultano, n. 21 sett. 1840, succedette a suo zio il sultano Abdul-Aziz Khan 30 maggio 1876; detronizzato 30 agosto detto.
Fatimé, sultana, n. 1 nov. 1840, ved. 30 ott. 1858 di Alì Ghalib pascià, rimaritata 24 marzo 1859 a Mehemmed-Noury.
Djemilé, sultana, n. 18 agosto 1843, maritata 3 giugno 1858 a Mahmoud-Djelal-Eddin pascià.
Mehemmed-Réchad, effendi, n. 3 nov. 1844.
Ahmed-Kèmaleddin effendi, n. 3 dic. 1847.
Noureddin effendi, n. 14 aprile 1851.
Senihè, sultana, n. 21 nov. 1851; maritata a Mahmud pascià, figlio di Halil-pascià.
Suleiman effendi, n. 12 gennaio 1861.
Wahiduddin effendi.
Medihè, sultana, ved. 1885 di Nedjib pascià figlio di Samy pascià.

Zia.

Adilè, sultana, n. 23 maggio 1826; maritata 12 giugno 1845 a Mehemmed Alì pascià.
Figli. Sultana *Séniè*.
Fèridé, maritata a Mahmud pascià.

Figli di Abdul Aziz-Khan n. 9 febb. 1830, succ. a suo fratello Abdul-Medjid Khan, 25 genn. 1861, decaduto del trono 30 maggio 1876, m. 4 giugno 1876, zio dell'attuale sultano.

Youssouff-Izzeddin effendi, n. 9 ott. 1857.
Salihè, sultana, n. 10 agosto 1862.
Makmoud-Djelal-Eddin, n. 20 nov. 1862.
Abdul Medjid, n. 27 giugno 1868.
Chevket effendi.
Eminè, sultana.

STATI TRIBUTARI

1. BULGARIA (Principato).

(Principato ereditario e costituzionale sotto la sovranità della Sublime Porta. — Proclamazione dell'autonomia della Bulgaria 19 luglio 1878. - La religione dello Stato è la greca orientale).

Superficie: Chil. q. 63972 — abitanti 31 per chil. q.
Popolazione: abit. 2,007919. — Sofia (capitale) ab. 20500.

Armata e Flotta.

Secondo la nuova organizzazione ogni bulgaro è obbligato al servizio militare per 12 anni. — In tempo di guerra il principato può disporre di 62370 uomini.
La flotta possiede 3 navi da guerra ed altri 4 piccoli vapori con un equipaggio di 229 uomini.

Il 21 agosto 1886 una rivoluzione di palazzo, ordita dalla Russia, costringe il principe Alessandro I ad abdicare. Il 29 detto per atto ostile alla medesima succede una controrivoluzione proclamando per la seconda volta il suddetto principe, il quale per volontà del popolo ritorna e viene portato dovunque di trionfo in trionfo; ma poscia per l'attitudine bellicosa della grande potenza del Nord abdica volontariamente il 5 settembre non prima però di aver costituito una reggenza sotto il

Governo Provvisorio di: Stambuloff, Karaveloff e Mutkuroff.

2. SAMO (Principato).

(L'isola di Samo, una delle sporade dell'arcipelago, fu eretta in principato tributario alla Sublime Porta l'11 dicembre 1832, con firmano del Sultano Mahmoud e coll'adesione delle tre potenze garanti).

Superficie: 468 chilometri quadrati.
Popolazione: abit. 40513 circa, non compresi 13500 indigeni di Samo abitanti il littorale dell'Asia minore.
Culto. — La religione ortodossa-greca è la dominante.

Governatore: (1885) Karathéodory pascià.

3. EGITTO

(Il potere è esercitato da un principe tributario della Sublime Porta, e porta ufficialmente il titolo di « Altezza e di Kedive. »)

Superficie e Popolazione.

L'Egitto, propriamente detto, s'intende fino a Wady Halfah (2.ª cateratta del Nilo). Al di fuori della valle del Nilo e del suo Delta ella comprende, all'Est, il Governo di Kosseir (Mar Rosso), d'El-Arich (Siria) e l'Istmo di Suez; all'Ovest le Oasi del deserto; al Sud una parte della Moudirieh di Dongola, la città più meridionale occupata dagli egiziani è Akacheh. La superficie totale dell'Egitto (non compreso i territori del Sudan ancora occupati dagli inglesi) è di 1,021354 chil. quadrati. — La popolazione è di 6,817265 abitanti — 246 per k.q.
Città principali: Cairo 374838 — Alessandria 227064.

Armata e Flotta.

L'armata egiziana, posta sotto gli ordini d'un generale inglese e comandata dagli ufficiali parte inglesi e parte egiziani si eleva a 16296 uomini.
La flotta ha 13 vapori con un equipaggio di 2100 uomini.

Mehemed Thewfik, Kedivè d'Egitto, Sovrano della Nubia, del Sudan, di Kordofan e di Darfor, nato nel 1852, figlio del fu Kedivè Ismail: succ. a suo padre 8 agosto 1879; amm. nel genn. 1873 con
Emineh Hanem, figlia del fu principe El Hamy pascià (*hanno* 4 *figli*).

TUNISIA (*vedi Francia*).

URUGUAY (Repubblica Orientale dell')

(Dichiarazione d'indipendenza 25 agosto 1825 - Cap. Montevideo).

Superficie: chil. q. 169822 — abit. 3 per k. q.
Popolazione: abitanti 520536 quasi la metà stranieri.
L'*Armata* permanente conta 6273 uomini; ha inoltre una guardia nazionale di circa 20000 uomini.
La *Flotta* comprende 3 piccoli vapori e 2 cannoniere.

Presidente: M. Santos, succeduto 1 marzo 1882, per un periodo di 4 anni.

VENEZUELA (Stati Uniti della) America

(Proclamazione degli Stati Uniti della Venezuela 20 febb. 1873).

Superficie: chil. q. 1,137615. — *Popolazione*: 2,075245 ab.
L'*Armata* conta 240 ufficiali e 2545 soldati.

Presidente: Il generale Blanco eletto per due anni (1886).

ZANZIBAR (Sultanato).

(L'isola di Zanzibar o Sansibar, deve la sua estensione attuale ai principi arabi, che, chiamati dalle popolazioni per difendersi dai Portoghesi, piantarono la loro dominazione nel 1698. — L'isola di Zanzibar fu poi conquistata nel 1784 dall'imano di Moscate e resa indipendente. — La tratta degli schiavi che era molto estesa venne soffocata circa 8 anni or sono dall'Inghilterra).

La popolazione dell'isola di Zanzibar è di 1,200000 abit. la maggior parte negri. La razza dominante è araba.
Zanzibar (capitale) abit. 80000

L'*Armata* si compone di 1400 uomini.
La *Flotta* comprende una corvetta a vela con 22 cannoni.

Seyyid (Sovrano) *Bargash Saïd*, eletto nel 1870, fratello cadetto di Said-Medjid morto 7 ottobre 1870.

WURTEMBERG (Regno)

(Monarchia costituz. — V. *Germania* per le notizie statistiche).

Carlo I Federico Alessandro, n. 6 marzo 1823, succ. a suo padre fu re Guglielmo I il 25 giugno 1864, amm. 13 luglio 1846 con
Olga Nicolaiewna, n. 11 sett. 1822, figlia del fu Nicolò I, imperatore di Russia.

Sorella del 2.° letto del padre colla fu regina Caterina, figlia del fu Paolo I. Imperatore di Russia; maritata al re Guglielmo il 24 gennaio 1816.

Maria Federica, n. 30 ott. 1816, ved. 16 nov. 1865 di Alfredo, conte di Neipperg.

Sorella del 3.° letto del padre colla fu regina Paolina, maritata 15 aprile 1820 al re Guglielmo.

Caterina Federica, n. 24 ag. 1821 (*v. sotto*).
Augusta Guglielmina, n. 4 ott. 1826, maritata 17 giugno 1851 a Ermanno Bernardo, principe di Sassonia-Weimar.

Vedova e figlio di Federico Carlo Augusto, altro figlio del principe Paolo, m. 9 maggio 1870.

Caterina, n. 24 agosto 1821, figlia del fu re Guglielmo I, maritata al principe Federico 20 novembre 1845.

Figlio. *Guglielmo* Carlo Paolo, n. 25 febb. 1848, ved. 30 apr. 1882 di *Maria*, principessa di Waldek e Pyrmont (*una figlia*).

Discendenti del fu re Guglielmo I.

Principi e principesse dei rami laterali della linea principale proveniente dal fu re Federico, che portano i titoli di Duca e Duchessa di Wurtemberg, ora portano quello d'Altezza Reale in virtù di un regio decreto dell'11 settembre 1825.

Figli del duca Alessandro Paolo (m. 4 luglio 1885) figlio del duca Luigi Federico e della contessa Claudina di Hoenstein.

Claudina Enrichetta Maria, principessa di Teck, n. 11 febbraio 1836.

Francesco Paolo Carlo, duca di Teck, n. 27 agosto 1837; ammogl. 12 giugno 1866 con Maria Adelaide, princ. reale di Gran-Bretagna, nata 27 nov. 1833 (4 *figli*).

Amalia Giuseppina Enrichetta, principessa di Teck, n. 12 nov. 1838; maritata 24 ottobre 1863 a Paolo barone di Hügel.

Vedova e figli di Guglielmo I di Wurtemberg, duca d'Urach, m. 17 luglio 1869, ved. in prime nozze di Teodolinda, figlia del fu Eugenio di Leuchtemberg.

Florestina Gabriella, duchessa di Urach (Altezza Serenissima), figlia del fu Florestano I, principe di Monaco, mar. 15 febb. 1863 al fu Guglielmo duca d'Urach.

Figli cattolici del 1.° letto, conti e contesse di Wurtemberg, principi e principesse d'Urach.

Eugenia, n. 27 dic. 1842, ved. 1 genn. 1874 di Percival Rodolfo, conte d'Enzenberg, rimaritata al conte di Thun-Hohenstein.

Matilde, n. 14 gennaio 1854, maritata 2 febb. 1874 a Paolo principe di Viano.

del secondo letto, come sopra.

Guglielmo Carlo Florest., n. 3 marzo 1864.

Carlo, n. 15 febbraio 1865.

Figlio di Federico Guglielmo Alessandro, m. 28 ottobre 1881, ved. 2 gennaio 1839 di Maria Cristina figlia del fu Luigi Filippo, re dei Francesi.

Filippo Alessandro Maria, nato 30 luglio 1838; ammogl. 18 genn. 1865 a *Maria Teresa*, n. 15 luglio 1845, figlia dell'arcid. d'Austria Alberto Federico (4 *figli*).

GENEALOGIA
DEI
PRINCIPI SPODESTATI
e membri viventi delle loro famiglie

Casa ABSBURGO-LORENA

Ramo **Toscana.**

(Catt. — Il granducato di Toscana è stato riunito al Regno di Sardegna per decreto del 22 marzo 1860. — Protesta del granduca Ferdinando IV. Dresda, 26 marzo 1860).

Ferdinando IV Salvatore Maria Giuseppe Giovanni granduca di Toscana, arciduca d'Austria, principe d'Ungheria e di Boemia, n. 10 giugno 1835, succeduto in seguito all'abdicazione di suo padre il granduca Leopoldo II, 21 luglio 1859; vedovo 10 febb. 1859 di Anna Maria, figlia di Giovanni re di Sassonia; passò in 2.e nozze 11 genn. 1868 con

Alice Maria Carolina, nata 27 dicembre 1849, figlia del fu Carlo III, duca di Parma.

Figli del secondo matrimonio.

Leopoldo Ferdinando Salvatore, n. 2 dicem. 1868.
Luigia Antonietta Maria nata 2 settembre 1870.
Giuseppe Ferdinando Salvatore, n. 24 maggio 1872.
Pietro Ferdinando Salvatore, n. 12 maggio 1874.
Enrico, nato in febbraio 1878.
Anna, nata 17 ottobre 1879.
Margherita, nata 13 ottobre 1881.
Germana Maria Teresa, nata 11 settembre 1884.
Roberto Ferdinando, nato 15 ottobre 1885.

Fratelli e sorelle del 2.° matrimonio del padre.

Maria Isabella Annunciata, nata 21 maggio 1834, maritata 10 aprile 1850 a Francesco di Paola principe delle Due Sicilie, conte di Trapani.

Carlo Salvatore, n. 30 apr. 1839; amm. 19 sett. 1861 con Maria Immacolata, n. 14 apr. 1844, figlia del fu Ferdinando II già re di Napoli (*hanno 9 figli*).
Maria Luigia Annunciata, n. 31 ott. 1845; maritata 31 maggio 1865 a Carlo, principe di Isemburg-Birstein.
Luigi Salvatore Maria, n. 4 agosto 1847.
Gio. Nepomuceno, n. 25 novembre 1852.

Loro Madre.

Maria *Antonietta* Anna, n. 19 dic. 1814, figlia del fu Francesco I, re delle Due Sicilie; ved. 29 genn. 1870 di Leopoldo II, granduca di Toscana.

Ramo **Modena.**

(Catt. — Resid. Vienna. — Il ducato di Modena è stato riunito al Regno di Sardegna per decreto del re Vittorio Emanuele II del 18 marzo 1860 — Protesta del duca Francesco V 22 marzo 1860).

† *Francesco V* Ferdinando Geminiano, arciduca d'Austria-Este, principe reale di Ungheria e di Boemia, duca di Modena, Massa Carrara e Guastalla, n. 1 giugno 1819, succ. a suo padre il 21 genn. 1846, morto 20 novembre 1875. — Vedova:

Ildegonda Augusta Carlotta, n. 19 marzo 1823, figlia del fu Luigi I re di Baviera, maritata a Francesco V 30 marzo 1842.

Sorella.

Maria Beatrice Anna, n. 13 febb. 1824, maritata 6 febb. 1847 a Giovanni, infante di Spagna.

Vedova e figlia di Ferdinando Carlo Vittore arcid. d'Austria, frat. delle suddette, m. 15 dic. 1849.

Elisabetta Francesca Maria, n. 17 genn. 1831, figlia del fu arciduca Giuseppe Antonio, maritata 4 ottobre 1847 a Ferdinando Carlo Vittore, rimaritata 18 aprile 1854 all'arciduca Carlo Ferdinando d'Austria, vedova 26 novembre 1874.
Figlia Maria Teresa, n. 5 luglio 1849, marit. 20 febb. 1868 a Luigi principe di Baviera.

ANNOVER (Ramo Reale)

(Luter. — Residenza in Austria. — Gli stati del re d'Annover furono occupati dall'armata prussiana nel giugno 1866 al cominciare della guerra fra la Prussia, l'Austria e loro alleati e riunito al regno di Prussia per decreto 20 sett. Protesta del re Giorgio V 23 settembre 1866. Dopo la morte del re Giorgio V il principe reale Ernesto Augusto dichiara in un *memorandum* indirizzato alle potenze in data di Gmunden 11 giugno 1878 di voler portare provvisoriamente per conservare l'integrità dei suoi diritti alla corona d'Annover il titolo di duca di Cumberland e di Brunswich e Luneburg, oltre quello d'Altezza reale).

Ernesto Augusto Guglielmo Adolfo, n. 21 sett. 1845 principe della Gran Bretagna ed Irlanda, duca di Cumberland, duca di Brunswick e di Luneburg, succ. a suo padre il re Giorgio V, 12 giugno 1878; ammogliato 21 dicembre 1878 con
Tyra Amalia, n. 20 settembre 1853, figlia del re Cristiano IX di Danimarca.
Figli. Maria Luigia, n. 11 ottobre 1879.
Giorgio Guglielmo, n. 28 ottobre 1880.
Alessandra, n. 29 settembre 1882.
Olga, n. 11 luglio 1884.
Cristiano Federico, nato 4 luglio 1885.

Sorelle.

Federica Sofia Maria, n. 9 genn. 1848, maritata 24 apr. 1880 al barone Alfonso di Pawel Rammingen.
Mary Ernestina Giuseppina, n. 3 dicembre 1849.

Madre.

Alessandrina *Maria*, n. 14 aprile 1818, figlia del fu duca Giuseppe di Sassonia Altenburg; vedova di Giorgio V, il 12 giugno 1878.

Casa BONAPARTE

(Catt. — Figliazione Nobile dal 1123 — Resid. Corsica, Roma, Inghilterra. — La famiglia Bonaparte è stata dichiarata decaduta dal trono dall'Assemblea Nazionale 28 febbraio 1871. — Protesta di Napoleone III, 6 marzo detto).

LINEA IMPERIALE DI FRANCIA.

Imperatrice Maria *Eugenia* di Guzman, Porto-Car-

rero e Palafox, 14.ª contessa di Teba, ecc. 3 volte grande di Spagna di I. classe e dama della gran croce dell'ordine di Malta, n. 5 maggio 1826, figlia del conte Cipriano di Montjio e di Miranda duca di Peneranda; maritata all'imperatore Napoleone III, il 29 gennaio 1853, vedova 9 genn. 1873.

(Fu *Gerolamo* Napoleone Bonaparte (n. 15 dic. 1784, m. 24 giugno 1860) fratello di Napoleone I e zio di Napoleone III: re di Westfalia, dal 1. dic. 1807 al 26 ottobre 1813: vedovo 28 nov. 1835 di Federica, figlia del fu Federico re di Wurtemberg. — Figli):

Matilde Letizia Guglielmina, n. 27 maggio 1820, vedova 29 aprile 1870 del principe Anatolio Demidoff di San Donato.

Napoleone Giuseppe Carlo, principe francese, n. 9 settembre 1822, ammogliato 30 gennaio 1859 con *Clotilde* n. 2 marzo 1843, figlia del fu re Vittorio Emanuele II.

Figli. Napoleone *Vittorio* Gerolamo, n. 18 luglio 1862.
Napoleone *Luigi* Giuseppe, n. 16 luglio 1864.
Maria Letizia Eugenia, n. 20 dicem. 1866.

Ramo **Primogenito.**

(risultante dalla fusione delle due linee di Giuseppe e di Luciano fratelli dell'imperat. Napoleone I (n. 15 ag. 1769, m. 5 magg. 1821).

Luciano Luigi Giuseppe Napoleone Bonaparte, n. 15 nov. 1828, figlio del fu Carlo Luciano Bonaparte e di Zanaide Carlotta (figlia del fu Giuseppe Napoleone già re di Napoli e di Spagna); principe di Canino, di Musignano, e della S. Sede, cardinale-prete della Chiesa Romana.

Fratello e sorelle.

Giulia Carlotta Zanaide, n. 6 giugno 1830; maritata 30 agosto 1847 ad Alessandro del Gallo marchese di Roccagiovine.

Carlotta Onorina Giuseppina, n. 4 marzo 1832, maritata 4 ott. 1848 al conte Pietro Primoli.

Maria Desiderata Eugenia, n. 18 marzo 1835; maritata 2 marzo 1851 a Paolo conte di Campello.

Augusta Amalia, n. 9 novembre 1836; maritata 2 febb. 1856 a Placido principe Gabrielli.

Napoleone Carlo, n. 5 febbr. 1839, ammogliato 26 nov. 1859 con Maria *Cristina*, n. 25 luglio 1842, figlia di Giovanni Nepomuceno, principe Ruspoli e di Cerveteri, e della principessa Barbara di Massimo ed Arsoli (*hanno due figli*).

Famiglia reale di BORBONE

1. CASA DI FRANCIA (Orleans Borbone).

Luigi Filippo, Alberto, conte di Parigi, n. 24 agosto 1838: figlio di Ferdinando duca d'Orleans (n. 3 sett. 1810, m. 13 giugno 1842) figlio del fu Luigi Filippo re dei francesi; succ. al conte di Chambord 24 agosto 1883 come capo della Casa di Francia in virtù della rinuncia del fu Filippo V re di Spagna 1713; ammogl. 30 maggio 1864 con

Maria Isabella figlia del duca di Montpensier (*v.sotto*)

Figli.

Maria *Amalia* Luigia, n. 28 sett. 1865; maritata il 16 maggio 1886 al principe ereditario del Portogallo, Carlo Ferdinando di Braganza.

Luigi Filippo Roberto, n. 6 febb. 1869.

Elena, n. 16 giugno 1871.

Isabella, n. 7 maggio 1878.

Luigia Francesca, n. 24 febb. 1882.

Ferdinando Francesco, n. 9 settembre 1884.

Fratello.

Roberto Filippo, duca di Chartres, n. 9 nov. 1840, ammogl. 11 giugno 1863 a *Francesca*, figlia del principe di Joinville (*v. sotto*).

Figli. Maria Amalia Francesca, n. 13 genn. 1865, maritata il 20 ott. 1885 a Valdemaro figlio ultimo di Cristiano IX re di Danimarca.

Enrico, n. 16 ottobre 1867.

Margherita, n. 25 gennaio 1869.

Giovanni, n. 4 settembre 1874.

Zia e zii.

(Figli del fu Luigi Filippo re dei francesi (n. 6 ott. 1773, m. 26 agosto 1850) ammoglioto 25 nov. 1809 a Maria Amalia figlia di Ferdinando 1 re delle Due Sicille, proclamato re dei francesi 9 agosto 1830, abdica 24 febb. 1848 e prende il nome di *Conte di Neuilly*).

Luigi Carlo Filippo, duca di Nemours, n. 25 ott. 1814; vedovo 10 nov. 1857 di *Vittoria* Augusta Antonietta, figlia del fu Ferdinando principe di Sassonia-Coburgo-Gotha.

Figli. Luigi Filippo Maria, conte d'Eu, n. 29 aprile 1842, maresciallo nell'armata brasiliana; ammogliato 15 ottobre 1864 con *Isabella*, figlia del regnante imperatore del Brasile. (*hanno tre figli*).

Ferdinando Filippo Maria, duca d'Alençon, n. 12 luglio 1844 ammogl. 28 sett. 1868 con *Sofia* figlia di Massimiliano duca di Baviera (*hanno 2 figli*).

Margherita Adelaide, n. 16 febbraio 1848, maritata 15 genn. 1872 a Ladislao Czartoryski.

Bianca Maria Amalia, n. 28 ottobre 1857.

Maria *Clementina*, n. 3 giugno 1817; vedova 26 luglio 1881 di Augusto principe di Sassonia-Coburgo-Gotha.

Francesco Ferdinando Filippo Luigi, principe di Joinville, n. 14 agosto 1818, vice-ammiraglio; ammogl. 1 maggio 1843 con donna Francesca *Carolina*, n. 2 agosto 1824, figlia del fu Pietro I imperatore del Brasile.

Figli. Francesca Maria Amalia, n. 14 agosto 1844; maritata al principe Roberto d'Orleans duca di Chartres (*v. sopra*).

Pietro Filippo Maria, duca di Penthièvre, n. 4 novembre 1845, luogotenente di vascello.

Enrico Eugenio Filippo Luigi, duca d'Aumale, n. 16 gennaio 1822, vedovo 6 dicembre 1869 di Maria *Carolina* Augusta di Borbone, figlia del fu Leopoldo delle Due Sicilie, principe di Salerno.

Antonio Maria Filippo Luigi, duca di Montpensier, nato 31 luglio 1824, infante di Spagna; ammogl. 10 ottobre 1846 con Maria *Luigia*, nata 30 genn. 1832, sorella di Isabella II, già regina di Spagna.

Figli. Maria *Isabella*, n. 21 sett. 1848, maritata a Luigi Filippo conte di Parigi (*v. sopra*).

Antonio Luigi Filippo, nato 23 febbraio 1866, ammogl. 6 marzo 1886 all'infante *Eulalia* di Borbone, sorella del fu re Alfonso XII di Spagna.

2. CASA DI SPAGNA (Angiò Borbone).

a) *Linea reale* di Spagna - *Vedi Spagna.*

b) *Linea reale delle* Due Sicilie.

(Catt. — Il regno delle Due Sicilie è stato riunito al regno di Sardegna per decreto 7 nov. 1860).

Francesco II d'Assisi Maria Leopoldo, re delle Due Sicilie e di Gerusalemme, duca di Parma, Piacenza, Castro, granduca ereditario di Toscana, n. 16 gennaio 1836, figlio del re Ferdinando II, del suo primo matrimonio con Maria *Cristina*, figlia del fu Vittorio Em. I, re di Sardegna; succ. a suo padre 22 maggio 1859, ammogliato 3 febb. 1859 con

Maria Sofia Amalia, n. 4 ott. 1841, figlia di Massimiliano Giuseppe duca di Baviera.

Fratelli e sorelle consanguinei del 2.° matrimonio del padre con Maria Teresa d'Austria.

Alfonso Maria Giuseppe, conte di Caserta, n. 28 marzo 1841; ammogl. 8 giugno 1868 con Maria *Antonietta*, figlia del principe Francesco di Paola conte di Trapani (*hanno 8 figli*).

Maria *Immacolata* Clementina, n. 14 aprile 1844, maritata a Carlo arciduca di Toscana.

Pasquale conte di Bari, n. 15 settembre 1852.

Vedova e figlia di Luigi conte di Trani fratello dei suddetti, morto 12 giugno 1886.

Matilde Lodovica, nata 30 settembre 1843, figlia di Massimiliano Giuseppe duca di Baviera.

Figlia: *Maria Teresa*, n. 15 gennaio 1867.

Zii e zie figlie del 2.° matrimonio dell'avolo il re Francesco I (m. 8 nov. 1830), con Maria Isabella, m. 13 sett. 1848, figlia di Carlo IV re di Spagna.

Maria *Antonietta*, n. 19 dic. 1814, vedova 29 genn. 1870 di *Leopoldo* II granduca di Toscana.
Teresa Cristina Maria, n. 14 marzo 1822; maritata a Pietro II imperatore del Brasile.
Luigi Carlo Maria Giuseppe, conte d'Aquila, n. 19 luglio 1824; ammogl. 28 aprile 1844 con Maria *Gennara*, n. 11 marzo 1822, principessa imperiale del Brasile, sorella dell'imperatore.
Figli. Luigi, n. 18 luglio 1845, principe brasiliano.
Filippo Luigi Maria, n. 12 agosto 1847.
Francesco di Paola, conte di Trapani, nato 13 agosto 1827, ammogliato 10 aprile 1850 a *Maria Isabella*, nata 21 maggio 1834, figlia di Leopoldo II di Toscana.
Figli. Maria *Antonietta*, n 16 marzo 1851, maritata ad Alfonso, conte di Caserta (*v sopra*).
Maria *Carolina*, n. 20 marzo 1856.

c) *Linea ducale* di Parma.

(Catt. — Questo ducato è stato riunito agli Stati di Vitforio Emanuele per decreto 18 marzo 1860. — La duchessa reggente fu Luigia Maria Teresa, protesta 20 giugno 1859).

Roberto Carlo Luigi di Borbone, infante di Spagna, nato 9 luglio 1848, duca di Parma, Piacenza ecc. succeduto a suo padre Carlo III, 27 marzo 1854 sotto tutela della madre fu duchessa Luigia Maria Teresa di Borbone; vedovo 29 settembre 1882 di *Maria Pia*, figlia del fu Ferdinando II, re delle Due Sicilie, passò in seconde nozze 15 ottobre 1884, con
Maria Antonia, n. 28 nov. 1862, figlia del fu principe Michele infante del Portogallo.

Figli.

Maria Luigia, n. 17 gennaio 1870.
Luigia Maria, n. 24 marzo 1872.
Enrico, principe ereditario, n. 13 giugno 1873.

Maria Immacolata, n. 21 luglio 1874.
Giuseppe Maria Pietro, n. 30 giugno 1875.
Maria Teresa, n. 15 ottobre 1876.
Maria Pia, n. 9 ottobre 1877.
Beatrice, n. 9 gennaio 1879.
Elia, n. 23 luglio 1880.
Adelaide Enrichetta, n. 5 agosto 1885.

Fratello e sorelle.

Margherita Maria Teresa, n. 1 genn. 1847, maritata al principe Carlo Maria, infante di Spagna.
Alice Maria Carolina Ferdinanda, n. 27 dic. 1849, maritata a Ferdinando IV granduca di Toscana.
Enrico Carlo Luigi, conte di Bardi, n. 12 febb. 1851, vedovo 23 agosto 1874 di Luigia, sorella di Francesco II, già re di Napoli; passato in seconde nozze 15 ottobre 1876 con *Ildegonda*, figlia del fu Miguel, infante del Portogallo.

Casa NASSAU — Linea ducale.

(Luterano — Il ducato di Nassau è stato occupato in luglio 1866 dalle truppe prussiane e riunite al Regno di Prussia per decreto 20 settembre detto anno).

Adolfo Guglielmo Augusto duca di Nassau, conte palatino del Reno, n. 24 luglio 1817, figlio del primo letto del fu duca *Guglielmo;* succ. a suo padre 20 agosto 1839; vedova di *Elisabetta* Michelowna, figlia del fu Michele, granduca di Russia; passò a seconde nozze il 23 aprile 1851 con
Adelaide Maria, n. 25 dicembre 1833, figlia del fu Federico principe d'Anhalt.

Figli del secondo letto.

Guglielmo Alessandro, principe ereditario, n. 22 aprile 1852.
Gilda Carlotta Guglielmina, n. 5 novembre 1864.

NECROLOGIA

DEGLI

UOMINI ILLUSTRI E DEI PRINCIPI REGNANTI E LORO FAMIGLIE

morti dal novembre 1885 al 31 ottobre 1886

1885.

Novembre 10. — A Roma muore **Livio III**, principe Odescalchi, nato il 20 settembre 1805, principe romano e principe del S. Impero, duca di Smirne, duca di Bracciano, principe di Bassano, marchese di Roncofredo, conte di Montiano, signore di Palo, grande di Spagna di 1. classe, ciambellano austriaco, figlio del principe Innocente, ammogliato 11 luglio 1841 con Sofia Caterina Rosa, figlia del fu Ladislao, conte Branicki.

14. — A Napoli il capitano **Elbano Gasperi**, l'eroico artigliere di Curtatone e di Montanara, che nella giornata del 29 maggio 1848, dopo che ebbe gli abiti incendiati dallo scoppio di un cassone di polvere continuò nudo a far fuoco finchè non vide il nemico in fuga.

21. — S. E. il cardinale **Antonio Panebianco**, dell'ordine dei Minori Conventuali, nato a Terranova (Sicilia) il 14 agosto 1808, creato cardinale il 20 settembre 1861.

23. — Nella sua villa Fino Mornasco (Como) il conte **Giulio Porro Lambertenghi** in età di 75 anni. Allievo di Silvio Pellico, Presidente della Società Storica Lombarda, della R. Deputazione di storia a Torino e di altri corpi scientifici.

25. — A Madrid **S. M. Alfonso XII** re di Spagna, nato il 28 novembre 1857 dall'ex regina Isabella e

da Francesco d'Assisi. Ammogliato in seconde nozze il 29 novembre 1879 a Maria Cristina nata il 21 luglio 1858, figlia dell'arciduca Carlo Ferdinando d'Austria. Il 30 dicembre 1874 in mezzo al turbamento degli animi e al terrore dei migliori, scoppiò il complotto militare e lo stesso giorno il figlio d'Isabella era proclamato re sotto il nome di Alfonso XII. La storia del suo regno non offre alcun interesse.

26. — A Madrid in età di 75 anni il maresciallo **Serrano Francesco y Dominguez**, capo del potere esecutivo di Spagna. Nominato a 20 anni generale di divisione dalla reggente Maria Cristina, divenne poi il favorito d'Isabella, ma poscia per intrighi di corte voltò bandiera e divenne liberale. Nel 1868 Serrano al ponte d'Alcolea sbaragliava completamente l'esercito regio, poco dopo Prim entrava in Cartagine e due giorni dopo Isabella fuggiva. Serrano, duca della Torre, depose il 4 gennaio 1871 il potere e fu poi incaricato da Amedeo di comprimere i carlisti. Quando Amedeo abdicò, lasciò egli pure la Spagna. Dopo il colpo di stato del generale Pavia, il vincitore d'Alcolea s'impadronì di nuovo del potere, combattè i carlisti e quando scoppiò il moto del 1874 che spianò la via del trono ad Alfonso, se ne andò in esilio.

— A Milano il celebre poeta **Andrea Maffei**, nell'età di 85 anni. Grande artefice del verso, dopo Monti il primo, traduceva la parola nella musica più armoniosa, più limpida, più affascinante. Non ancora trilustre cominciò a scrivere versi e poscia cominciò a tradurre varie opere pregievoli fra le quali *Il paradiso perduto*, *Sardanapalo*, *I Foscari*, *Medea*, ecc. ecc. Nacque nel trentino nel 1800.

27. — A Modigliana **D. Giovanni Verità**. Nacque nel 1807 da un capitano di Napoleone I egli fu avviato al sacerdozio e fece presto rapidi progressi. Nel 1860 D. Giovanni era cappellano militare col grado di capitano sotto il generale Garibaldi. Cavour scelse questo leale sacerdote per trattare con Garibaldi circa l'armamento dell'esercito nel 1860.

Dicembre 7. — A Palermo il sen. **Paolo Paternostro**. Appena ventisettenne, nel 1848, fu membro del

Comitato generale e deputato nella Camera dei Comuni, dove presentò una mozione di decadenza della dinastia borbonica, che venne votata. Ritornati i Borboni riparò in Inghilterra. Recatosi poi in Egitto, il vicerè lo nominava direttore generale degli affari esteri. Ritornato in Sicilia, nel 1859 fu arrestato e espulso. Ritornò nel 60 con Medici e venne fatto governatore. Poscia fu eletto deputato e da ultimo, senatore, consigliere della Corte dei Conti.

8. — A Berlino il prof. **Strassmann** grande filantropo.

21. — A Modena il prof. **Luigi Sailer**; una intelligenza splendida, un ingegno sottile, arguto. Scrisse molti lavori letterari e raccolse intorno a sè i più insigni cultori delle discipline educative.

22. — In Ancona, il generale in capo della Repubblica romana nel 1849, **Pietro Roselli**, nato in Roma nel 1815. Nel 1848 combattè valorosamente sotto Vicenza; indi con Felice Orsini represse con coraggio ed energia il brigantaggio che infestava l'Ascolano. Entrati i francesi in Roma, nel 1849, partì per l'esiglio. Nel 1859 riprese servizio nell'esercito italiano col grado di tenente generale.

1886.

Gennaio 1. — A Napoli **Vittorio Imbriani** d'anni 45, un ingegno vigoroso, critico arguto, scrisse molti libri di letteratura popolare.

5. — Nel castello de la Penha il re **Don Fernando II** di Portogallo, duca di Sassonia Coburgo-Gotha. Don Fernando, il re artista, come lo chiamavano i portoghesi, era nato il 25 ottobre 1816. Alla morte del principe Augusto, primo marito di Dona Maria II, regina di Portogallo, Don Fernando aveva sposata questa sovrana nel 1836. Morta poi la regina egli fu reggente durante la minorità del re Don Pedro V; il giovine re morì alla sua volta e Don Fernando fu reggente daccapo fino all'avvenimento al trono di suo figlio Don Luigi I, tuttora regnante.

6. — A Capiago il prof. **Giuseppe Brambilla**, letterato di alto valore, di austera modestia. Era preside del R. Liceo di Como.

12. — A Genova il creatore del teatro piemontese **Giovanni Toselli**. Scrisse molte commedie che furono veri capolavori d'esecuzione rappresentativa.

16. — A Milano l'illustre maestro e compositore di musica **Amilcare Ponchielli**. Nato a Paderno cremonese il 31 agosto 1834, dal nulla era salito a fama mondiale, lottando contro la sorte avversa per quasi otto lustri e toccando l'alta meta rifuggendo da qualsiasi mezzo che non fosse ispirato da perfetta onestà. Nudrito di buoni studii, melodista, nato, educato all'arte dei suoni, il Ponchielli scrisse *I promessi sposi* che decisero della sua sorte. I *Lituani* aprono il secondo periodo artistico dell'insigne e compianto musicista; poi venne la *Gioconda* poscia la *Lucia*, il *Figliuol prodigo*, *Marion Delorme*, e molte altre pregiate opere che l'artista insigne lascia immortale sulla terra per trasvolare nel regno delle rimembranze gloriose. Oltre ad essere artista fu la personificazione vivente di alte virtù cittadine.

17. — A Milano l'abate **Luigi Malvezzi**. Egli sapeva un po' di tutte le arti; era pittore, architetto, musicista, poeta, commediografo, storico e sopratutto aveva un fervido amore per la patria e per la libertà. Nel 1848 accorse fra i primi sulle barricate, scrisse in parecchi giornali predicando la concordia e l'amore per completare l'indipendenza, ma poi dovette esulare perchè compromesso nei moti rivoluzionarii e visse all'estero dando lezioni di musica. Dopo il 1869 egli lottò per mettere d'accordo la religione e la patria. Intanto coi suoi studi aveva scoperto di pulire i dipinti antichi senza alterarli; fu chiamato per questo in molte basiliche per ridonare i quadri che si credevano perduti. L'ultima sua opera che scrisse fu: *Le glorie dell'arte lombarda.*

20. — A Parigi nell'età di 70 anni il romanziere **Lalandelle**.

22. — A Venezia il senatore **Sebastiano Tecchio**; una delle più splendide figure del risorgimento italiano. Egli era nato in Vicenza col secolo; nel 1848 emigrò in Piemonte ove si segnalò ben presto tanto che fu eletto deputato al Parlamento e nominato mi-

nistro dell'Istruzione Pubblica in compagnia di Rattazzi, che seppe sostenere con lode.

Febbraio 6. — A Torino il grande storico ed archivista senatore **Nicomede Bianchi** nell'età di 68 anni. Studiò medicina a Roma, ma le vicende politiche lo chiamarono nel 1848 a far parte del Governo Provvisorio di Milano e di Reggio. Dopo gli avvenimenti del 49 ritornò a vita privata e ai suoi studi. Nel 1864 fu segretario generale della pubblica istruzione; lascia molti scritti fra i quali la *Storia della politica europea in Italia dal 1814 al 1861*. Visse e lavorò onesto e dignitoso e la sua memoria sarà lodata e rimpianta.

7. — A Roma il principe **Alessandro Torlonia** nato nel 1800, autore di quell'opera colossale che fu il prosciugamento del lago Fucino, opera che lo rese altamente benemerito al suo paese.

12. — A Parigi l'illustre chimico **Jamin**.

14. — A Bellinzona il canonico **Giuseppe Ghiringhelli** uno dei migliori educatori del popolo, rappresentò una parte brillante nella storia e nei destini della Repubblica Ticinese dal risorgimento del 1830 in poi.

24. — A Torino il marchese **Giuseppe Dragonetti** aiutante di campo e gran maestro del duca d'Aosta.

25. — A Pavia il senatore e gen. **Gaetano Sacchi**. Era l'unico superstite della celebre giornata di Sant'Antonio al Salto, nella quale il valore italiano rifulse in tutto il suo splendore, scrivendo una pagina d'incredibile eroismo nelle lontane plaghe dell'America. Venuto nel 1848 in Italia seguì Garibaldi dappertutto.

Marzo 2. — S. E. il cardinale **Angelo Jacobini** nato a Genzano il 25 aprile 1825; creato cardinale da Leone XIII il 27 marzo 1882.

4. — A Parigi il romanziere **Assolant**.

17. — A Montecarlo il notissimo scrittore **Giulio Hetzel**; fu capo del gabinetto francese e segretario del potere esecutivo. Mise in luce opere che sono grandemente apprezzate e che gli guadagnarono una fama invidiabile.

25. — Muore a Gorizia S. A. R. **Maria Teresa Beatrice** di Borbone d'Artois, n. 14 marzo 1817 primogenita del fu Francesco IV, arciduca d'Austria e duca di Modena, e di Maria Beatrice di Savoja figlia del re Vittorio Emanuele I. Il 7 nov. 1846 si unì in matrimonio con Enrico Carlo Ferdinando Deodato di Borbone duca di Bordeaux e conte di Chambord. Rimase vedova il 24 agosto 1883.

30. — A Torino il generale **Mazé de la Roche**.

Aprile 6. — Muore a Roma il conte **Marcello Panissera di Veglio** senatore del Regno, prefetto del Palazzo del Quirinale e gran maestro di Cerimonie di re Umberto, nato a Bardassano presso Torino nel 1830.

12. — A Parma l'illustre maestro **Giovanni Rossi** direttore del R. Istituto Musicale di Parma e autore di molte pregiate composizioni.

26. — Il conte **Gian Pietro Porro** nato a Milano, giovane di baldo ingegno, autore d'una pregiata *Storia d'Italia* e collaboratore per le cose militari della *Perseveranza*, recatosi nell'Harrar per esplorare quella regione e stabilire relazioni commerciali fra essa e l'Italia è assalito e massacrato da quell'emiro insieme ai suoi sette compagni.

30. — A Roma l'illustre medico **Agostino Bertani**, nato a Milano nel 1812. Chirurgo sommo, la scienza, il nome, la facile ricchezza, Bertani tutto ha posposto all'idea della sua mente, l'Italia. Scienziato, cittadino, oratore, apostolo, tribuno, la sua vita fu tutta un'armonia della mente e del cuore che ebbe altissimi e questo lo può dire Milano nelle Cinque Giornate; lo può dire Roma, assediata dal Bonaparte; lo può dire Genova, consiglio e braccio instancabile dell'insurrezione contro l'Austria e della spedizione di Quarto; lo può dire Napoli per la resistenza dei forti borbonici; lo può dire Aspromonte, il Varignano, Mentana, i Vosgi e fu visto sempre dove si pensava e si soffriva per l'Italia e per la libertà; e quest'uomo è morto povero, nell'età di settantaquattro anni, ed è morto lavorando come lavorando ha vissuto.

Maggio 5. — Nella sua villa a Bellagio il duca di Lodi, **Lodovico Melzi d'Eril**, ritirato a vita privata facendo sempre del bene, dopo gli sconvolgimenti politici del 1859.

15. — A Meina l'illustre medico **Giovanni Battista Prandina** nato a Milano nel 1816, l'uomo valoroso e integro che il grande di Caprera aveva eletto per affidargli le sue volontà estreme, il cittadino che sui campi di battaglia e negli ospedali affrontò mille volte la morte per la patria e per l'umanità.

23. — A Berlino **Leopoldo Ranke**, uno dei più grandi luminari della scienza storica. Diè in luce: *Gli Osmani e la Monarchia spagnuola*, *I papi romani, la loro chiesa e il loro Stato nei secoli XVI e XVII* (un capolavoro). *La storia tedesca al tempo della Riforma*, *Nove libri di Storia prussiana*, *La Storia di Wallenstein* ed altre storie e biografie dottissime, luminose per sodezza di argomenti, accuratezza di ricerche ed imparzialità di giudizi.

Giugno 2. — A Kostromski l'illustre letterato e drammaturgo russo **Alessandro Nicoloievich Ostrovski.** Era nato a Mosca il 30 marzo 1823 ed era da pochi mesi direttore del teatro di quella città.

Luglio 7. — A Parigi, S. E. il cardinale **Giuseppe Ippolito Guibert**, nato a Aix il 13 dicembre 1802, arcivescovo di Parigi; creato cardinale il 22 dicembre 1873.

11. — A Milano in età d'anni 84 il prof. **Bernardino Biondelli** uno scienziato di alto valore, nativo di Verona, ma da quarant'anni a Milano, dove promosse, con intelligente operosità, istituzioni scientifiche ed educative.

29. — A Torino il professore **Francesco Berlan,** segretario di Tommaseo nella gloriosa difesa di Venezia, autore di buone opere scolastiche e storiche quali *I Fanciulli celebri*, ecc., ecc.

Agosto 1. — A Bayreuth (Germania) il principe dei pianisti-compositori, **Franz Lizst,** d'anni 75.

8. — A Milano il maggior generale comandante la brigata Palermo **Macedonio Pinelli.**

10. — A Milano il generale **Pietro Fumel,** che fece tanto parlare di sè per la repressione del brigantaggio nelle provincie meridionali.

Settembre 11. — A Lonigo il principe **Giuseppe Giovanelli,** conte di Morengo, di Carpeneto, di San

Pietro e dell'Impero, signore di Caldaro e di Laimbourg, patrizio di Venezia, nobile del Tirolo e delle provincie ereditarie austriache, magnate d' Ungheria, nato il 5 dicembre 1824, ciambellano austriaco, senatore del regno d'Italia, ammogliato alla principessa Chigi-Albani. Il principe Giovanelli era ritenuto uno dei più ricchi signori d'Italia; fu sindaco di Venezia. Era benefico assai e proteggeva il lavoro e le arti.

12. — A Milano il celebre pittore **Luigi Bisi,** presidente dell'Accademia di Belle Arti in Brera. Era nato nel 1813 da una famiglia d'artisti e non ancora ventenne espose il suo primo quadro, l'interno del Duomo di Milano, che fu giudicato un' opera veramente pregevolissima.

14. — A Parigi il celebre esploratore **Paolo Soleillet,** il più ardito viaggiatore dei nostri tempi. La sua morte è una grande perdita per la scienza geografica e per la difesa degli interessi francesi nell'Africa Orientale.

27. — A Milano il valente pittore **Angelo Ribossi.**

Ottobre 2. — Nella sua villa di Frascati il principe **Marcantonio Borghese,** nato a Parigi nel 1814; successo a suo padre il principe Francesco il 29 maggio 1839; maritato in prime nozze colla contessa Guendalina ed in seconde nozze colla principessa Teresa di Rochefoucauld. La successione passa al terzogenito Paolo. Il principe Marcantonio nella sua lunga vita aveva avuto tempo e modo di avvicinare persone d'ogni casta e qualità accaparandosi da tutti rispetto e simpatia.

17. — A Parigi il barone **Mayer Carlo di Rothschild,** nipote del fondatore della dinastia dei Rothschild di Francoforte.

L'UNIONE POSTALE UNIVERSALE

fondata per la Convenzione internazionale conclusa a Berna il 9 ottobre 1874, ed allargata per il trattato di Parigi del 1 giugno 1878, comprendeva allora una superficie di 80,000000 di chilometri quadrati con 830 milioni d'abitanti.

All' Unione Postale presero parte: tutti gli Stati d'*Europa*; in *Asia*: la Russia d'Asia, la Turchia d'Asia, la Persia, l'India Inglese (Indostan, Barma britannica), il Giappone, l'Afganistan, Balouchistan, Birma, Siam, Mascate, le Colonie della Gran-Bretagna, della Francia, dell' Olanda, del Portogallo e della Spagna, e gli uffici della Posta inglese in China; in *Africa:* l'Egitto con la Nubia ed il Sudan, l'Algeria, Tripoli, Tunisia, Liberia, lo Stato del Congo, Zanzibar, le Azorre, Madera, il Marocco, le possessioni spagnuole dell' Africa settentrionale, le Colonie della Francia, del Portogallo, della Spagna ed una parte delle Colonie inglesi; tutti gli Stati d'*America;* in *Australia*: Havai, le Colonie della Francia, dell'Olanda e della Spagna.

Il numero delle spedizioni è valutato, nell' anno 1884, a 5850 milioni di lettere, 1080 milioni di carte postali, 4610 milioni di giornali e di scritti officiali, 105 milioni di campioni, 175 milioni di pacchi, senza e con dichiarazione di valore, per un valore di lire 10870 milioni, 190 milioni di mandati di posta e d'assegni postali d'un valore di lire 9810 milioni.

6268

INDICE

Prefazione . . . . . *pag.* 3
Calendario . . . . . » 4
Cronaca d'Italia . . . . . » 11

Principali Stati del Mondo.

Italia. Genealogia della Real Casa di Savoja *pag.* 33
Regioni, superficie e popolazione . . » 35
Armata e flotta . . . . . » 36

America Stati Uniti *p.* 37
America Centrale:
Costa Rica . . » 38
Guatemala . . » ivi
Honduras . . » ivi
Nicaragua . . » ivi
S. Salvador . . » 39
Andorra . . . . » ivi
Annam . . . . » 60
Argentina . . . » 40
Assia . . . . . » ivi
Austria Ungheria » 42
Baden . . . . » 47
Baviera . . . . » 48
Belgio . . . . » 51
Birmania . . . » 53
Bolivia . . . . » ivi
Brasile . . . . » 54
Bulgaria . . . . » 104
Chilì . . . . . » 55
China . . . . . » ivi
Colombia . . . » 56

Congo . . . *pag.* 57
Corea . . . . » ivi
Danimarca . . » ivi
Dominicana (Rep.) » 59
Egitto . . . . » 105
Equatore . . . » 59
Francia . . . » ivi
Germania . . . » 61
Giappone . . . » 64
Gran Bretagna . » ivi
Grecia . . . . » 68
Haiti . . . . » 69
Havai . . . . » ivi
Liberia . . . » 70
Liechtenstein . » ivi
Luxemburgo . . » ivi
Madagascar . . » 71
Marocco . . . » ivi
Meklemb.Schverin » ivi
Meklemb. Strelitz » 72
Messico . . . . » 73
Monaco . . . » ivi

Montenegro . *pag.* 74
Oldenburgo. . . » 75
Orange . . . . » ivi
Paesi Bassi . . » 76
Paraguay . . . » 77
Perù . . . . . » ivi
Persia . . . . . » ivi
Portogallo . . . » 78
Prussia . . . . » 80
Romania . . . » 82
Russia . . . . » 83
Samoa . . . . » 87
Samo . . . . . » 105
San Marino . . » 87
San Domingo (vedi Rep. Dominicana)
Santa Sede. . *pag.* 87
Sassonia . . . » 92
Sassonia Weimar » 93
Serbia . . . . » 94
Siam . . . . » ivi
Spagna . . . » 95
Sud-Africano. . » 99
Svezia e Norvegia » ivi
Svizzera . . . » 100
Tonga . . . . » 101
Turchia . . . » ivi
Tunisia. . . . » 61
Uruguay . . . » 106
Venezuela. . . » ivi
Zanzibar . . . » ivi
Wurtemberg. . » 107

Case già regnanti spodestate

Casa Asburgo-Lorena ramo Toscana . *pag.* 109
» » » » Modena » 110
Annover Ramo Reale. . . . . » 111
Casa Bonaparte, linea imperiale di Francia » ivi
» ramo primogenito . » 112
Casa Borbone, casa di Francia linea Orleans » 113
» linea Due Sicilie . . . . » 115
» » di Parma . . . . . » 116
Casa Nassau . . . . . » 117
Necrologia . . . . . » 118
L'Unione Postale Universale . . . . . » 126